Beauty Line
Forma & Salute
Centro Dimagrimento Rapido Localizzato
Anticellulite Rassodante Lipocontrol
Trattamenti Estetici viso, corpo
Idroterapia - Fanghi - Sclerosanti - Solarium
Medici in sede
10125 TORINO Via Belfiore, 19 Tel. (011) 687.178
10125 TORINO C.so Marconi, 11 Tel. (011) 687.178
ACQUI TERME (AL) C.so Italia, 9 Tel. (0144) 356.471

MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO 1992
stampa SERA
ANNO 124 NUMERO 41 L. 1200

Solo Beauty Line può superare Beauty Line
L'ESTETICA DEL 2000
Ancora più all'avanguardia per soddisfare qualsiasi esigenza di bellezza e salute
NUOVA SEDE Via Belfiore 19 TORINO - Tel. (011) 687.178

Jodie Foster

TELEVISIONE
Stasera Jodie: «Sotto accusa»

Jodie Foster è la straordinaria interprete (si guadagnò infatti un Oscar) di «Sotto accusa», il film che viene trasmesso oggi alle 20,40 da Canale 5. Narra con grande forza drammatica un episodio di violenza sessuale. Ora Jodie è attesa alla sua prima prova di regista, «Little Man Tate», storia di un bimbo prodigio.

BORSA
Piazza Affari leggera ripresa

MILANO ● Alle 10,45 l'indice Mib segnava un guadagno pari all'1,1 per cento sul 18 per cento del listino (tendenziale invariato).

Chiusure: Buton 3280, Cir risp 1780, Cir risp nc 950, Comau 1520, Eridania 6305, Eridania rnc 5050, Fiat 4740, Fiat rnc 3631, Generali 30.535, Ifil priv 12.825, Montedison 1356, Montedison risp 1540, Montedison rnc 1005, Pininfarina 11.900, Pininfarina risp 12.120, Pirelli rnc 841, Pirelli spa 1080, Ras rnc 13.920, Snia bpd 1134, Snia bpd r 1245, Snia bpd rnc 903, Unicem rnc 6650, Westinghouse 31.200.

TOKYO ● Questa mattina l'indice Nikkei ha perso 253,75 punti (—1,20 per cento) chiudendo a 20.618,30.

DOLLARO ● E' stato indicato in apertura a 1235,55 lire contro le 1234,95 lire del fixing di ieri.

COMPAGNONI DALL'ORO ALLE LACRIME
NEL GIGANTE CADE E SI INFORTUNA

ALBERTVILLE ● E' durata poche ore la gioia di Deborah Compagnoni alle Olimpiadi. Dopo il successo nel SuperG (eccola sorridente nella foto alla premiazione di ieri), la sfortuna di stamane. Danno e beffa tutt'assieme. La beffa di cadere dopo poche porte della prima manche del gigante, e il danno di infortunarsi ancora: probabile distorsione ai legamenti del ginocchio sinistro.

Ha urlato di dolore e di rabbia, mentre la trasportavano in infermeria per i primi soccorsi, tenendosi il ginocchio tra le mani. Per un incidente del genere (ma all'arto destro) aveva dovuto abbandonare i campi di gara per circa due anni. Per adesso non ci sono ancora diagnosi ufficiali. Mentre il giornale sta andando in macchina i medici si stanno prodigando per verificare la gravità dell'infortunio. Al termine della prima manche del gigante, al comando è l'austriaca Maier che precede di 20 centesimi la svedese Wiberg e di 27 l'austriaca Wachter. Quarto posto per la sciatrice di casa Merle. La pista di Meribel è stata fatale anche ad altre concorrenti. Tra le vittime illustri l'austriaca Kronberger e la svizzera Schneider.

(Destefanis a pag. 17)

L'assessore Dondona, la ZTL torna presto
«L'apertura del centro non ha causato guai»

TORINO● Quasi uno scherzo di carnevale quello dell'Acquedotto in corso Massimo: è bastato lo scoppio di una tubatura ed ecco «ingolata» sino a nuovo ordine l'intera ZTL, con il suo codazzo di polemiche sulla semichiusura mattutina del centro. Un passo indietro temporaneo oppure un escamotage in vista di ripristinare la viabilità aperta dei vecchi tempi? E intanto com'è andata ieri? Il neoassessore al Traffico Bepi Dondona accende un semaforo rosso contro qualsiasi sospetto: «Assodato che la riapertura temporanea del centro non ha provocato né guasti né ingorghi al di sopra del livello di guardia, mi auguro che questa breve pausa non venga strumentalizzata da nessuno. Sarà invece interessante valutare su quali flussi alternativi si stanno indirizzando da ieri le 40 mila auto che normalmente intasano ogni giorno corso Massimo, in modo di assecondare queste direttrici sino al completamento dei lavori».

E nel frattempo, un po' di buon senso ma nessun rimorso: «In attesa del prossimo Piano urbano del traffico previsto tra aprile e maggio, dopo il ripristino di corso Massimo la ZTL tornerà quella di prima».

Dato per scontato che con la ZTL tornerà anche la solita polemica ora preceduta da un interrogativo fresco di giornata: questa estemporanea riapertura del centro è oppure no uno scherzo di carnevale? E sarà magari consigliabile inaugurare tra le maschere del momento qualche aggiornatissima mascherina antismog? La risposta ad alcuni commercianti specializzati «in coriandoli». Silvano (titolare del rutilante «Studio Costume» di via XX Settembre 78, nel bel mezzo del budello che sfocia sul piazzale del Duomo): «Riaperto il centro? Non me ne sono neanche accorto, convivo abitualmente con un traffico strepitoso; è come se la ZTL non fosse mai esistita».

(Re a pag. 4)

TORINO: PARTE DAL LINGOTTO
LA SFIDA DI CRAXI A DC E PDS

Il segretario psi Bettino Craxi

TORINO ● Parte dal Lingotto la rincorsa socialista verso Palazzo Chigi e il Parlamento. Una doppia sfida. La prima è una corsa personale, quella del leader Bettino Craxi, che si è definito, per ora, l'unico candidato all'incarico di primo ministro. La seconda invece sarà una grande battaglia che coinvolgerà tutto il partito: vecchi big e giovani leoni si contenderanno a suon di voti un posto alla Camera. La preferenza unica infatti costringerà a rivedere e a calibrare alleanze interne: le cordate non sono più permesse. Tutti uniti, però, per contrastare la dc ma soprattutto per cercare di rosicchiare voti al pds.

Oggi dall'assemblea nazionale parte la sfida dei contenuti e del programma. I temi? Riforme istituzionali, crisi economica, giustizia. Per la prima volta, poi, troverà posto una «questione settentrionale».

(Tropeano a pag. 3)

MELUZZI AD ALBERONI
«IO SONO SERIO, TU NO»

Il sociologo Francesco Alberoni (A pag. 4)

Ritrovato il corpo, forse si tratta di suicidio
E' annegata nel lago la donna di Avigliana

Rosa Andreina Nota, la donna di Avigliana, scomparsa dal 1° gennaio, di cui si era interessata anche «Chi l'ha visto?», è morta annegata nelle acque del lago. Probabilmente si è suicidata, come tante volte aveva minacciato di fare. «Lascerò sulla riva il portafoglio — soleva dire alle amiche — così mi troverete in fretta». Erano queste le parole che Andreina ripeteva, soprattutto quando era triste o depressa. Proprio per evitare di lasciarla sola, Ettore Borla, 80 anni, una delle persone che frequentava di più, l'aveva convinta ad affittarsi una stanzetta in vicolo Pogliorino, e lasciare, almeno per i mesi invernali, la sua casa su Monte Cuneo, dove viveva in compagnia di Mira, l'inseparabile cagnetta. Andreina Nota, invalida civile e pensionata, era molto conosciuta nel paese. Il 1° gennaio, la donna, dopo aver pranzato con Ettore Borla, è uscita senza portare con sé neppure l'inseparabile Mira. «Subito non ho dato molto peso alla cosa — dirà l'uomo agli inquirenti —: in genere Andreina usciva e ritornava anche dopo giorni». Ieri alle 15,30 è stato ritrovato il cadavere nel lago.

Duemila persone applaudono il comico genovese
Grillo spara contro la tv
«Damato, prova anche la sedia elettrica»

MILANO ● Pronto, Grillo? Siamo un gruppo di studentesse napoletane, tue ammiratrici. Perché non vieni in tournée anche nella nostra città? *«Vaffan...»*.

Gioca duro, Beppe Grillo: *«Mi dispiace per voi, ma in questi ultimi anni mi sono abbrutito»*. Ultimamente, soprattutto, s'è fatto un'idea: che la televisione delle trasmissioni umanitarie e dei conduttori che scrivono libri, quella delle telefonate gurrule o della morte in diretta, quella del sesso e del dolore, sia il segno inequivocabile della volgarità, dell'orrore dei tempi. E dunque non se la prende più con i politici, ma con Maurizio Costanzo e Mino Damato (*«ho camminato sui carboni ardenti, poteva provare anche la sedia elettrica»*).

Come unica scenografia per il suo nuovo spettacolo che ha debuttato ieri allo Smeraldo di Milano, Grillo ha voluto un telefono. Chiede la complicità del pubblico in sala, organizza le prove: a un gesto convenuto, duemila «vaffan...». Ma il telefono si può usare anche per colpire i simboli della televisione telefonata. *«Ho giusto qui il numero privato di Giuliano Ferrara. Vogliamo chiamarlo e simulare tutti insieme un orgasmo?»*.

(Miretti a pagina 19)

Beppe Grillo, tutto assorto per la sua «prima» a Milano

FLASH

Vela: vince il Moro
E sale al secondo posto

SAN DIEGO ● Ancora una vittoria per il «Moro di Venezia», che nella terza regata del secondo round di Coppa America ha battuto «Challenge Australia» di 6'57". Nelle altre regate in programma, «New Zealand» ha battuto di 2'21' «Nippon» che così scivola dal primo al terzo posto, dietro al Moro. Lo scafo di Gardini affronterà oggi i neozelandesi, ora in testa, in un «big match» che vale il temporaneo primato di classifica.

Neve nelle Eolie
Oltre dieci centimetri sui monti

MESSINA ● Neve su Salina e Stromboli, due delle sette isole dell'arcipelago delle Eolie. Sui rilievi di Salina, Monte Fossa delle felci (962 metri) e Monte Porri (860 metri), e sullo Stromboli (924 metri) stamane c'erano oltre 10 centimetri di neve.

Giappone
La Sony chiude in rosso

TOKYO ● La Sony, gigante giapponese dell'elettronica, per la prima volta da quando è stata quotata in Borsa 34 anni fa, chiuderà quest'anno il bilancio in rosso. Le perdite per il bilancio che si chiuderà il 31 marzo saranno di oltre 10 miliardi di yen, circa 100 miliardi di lire. Le cause vengono attribuite all'apprezzamento dello yen rispetto al dollaro e alla fase di ristagno che attraversa l'economia giapponese.

Rapina a Milano
Si fanno aiutare dai dipendenti

MILANO ● Cinque malviventi armati sono entrati alle 13 di ieri nel deposito della ditta di trasporti «Fratelli Di Giorgi». Hanno costretto le dieci persone che si trovavano nei locali a caricare su due rimorchi merci per un valore di 250 milioni di lire e sono fuggiti con due camion verso la tangenziale.

Terminator si candida
Come governatore in California

WASHINGTON ● Arnold Schwarzenegger ha intenzione di ricalcare le orme politiche di Ronald Reagan. L'interprete dei due «Terminator» - riferisce oggi il Washington Post - vorrebbe diventare governatore della California. Nonostante il matrimonio con Maria Shriver, una del clan dei Kennedy, l'attore è di provata fede repubblicana: la settimana scorsa ha partecipato alla campagna per le primarie in New Hampshire in soccorso del presidente George Bush. Trent'anni fa Reagan aveva fatto lo stesso in California dando una mano a Richard Nixon nel tentativo - fallito - di diventare governatore dello Stato.

A PAG. 17
Pugilato Stasera c'è Oliva

A PAG. 9
Processo al disertore «fantasma»

A PAG. 5
Turisti per la Slovenia

AFFARI

Lo stilista Armani tenta la conquista dei grandi magazzini di New York

NEW YORK ● I capi d'abbigliamento di Giorgio Armani invadono i grandi magazzini americani: con una grande fanfara pubblicitaria, Saks Fifth Avenue e Bloomingdale's inaugureranno sabato prossimo la vendita a New York della popolare linea «a/x» dello stilista italiano. Per l'occasione, Saks ha in programma di proiettare sulla facciata del negozio sulla quinta strada immagini in bianco e nero di jeans, giacche, magliette e abiti della linea economica di Armani (l'ottanta per cento dei capi ha un prezzo inferiore ai cento dollari). Le diapositive saranno «sparate» sull'edificio da proiettori piazzati nel Rockefeller Center, che si trova di fronte. A pochi passi, sulla Lexington Avenue, Bloomingdale's lancerà la collezione allestendo in vetrina un appendiabiti mobile, del tipo usato nelle cabine, per esporre i capi. Su un tabellone elettronico scorrerà, in stile telegrafico, il trafiletto pubblicitario. L'etichetta di Armani ha registrato l'anno scorso nel mondo un giro d'affari di 854 milioni di dollari. *(Ansa)*

Giorgio Armani

SCIENZA

Memoria trapiantata con cellule cerebrali da esemplari di api adulte ad embrioni

LONDRA ● Un gruppo di scienziati britannici è riuscito a trasferire la «memoria» dell'alveare e la capacità di farvi ritorno trapiantando cellule cerebrali da api adulte ad embrioni di api. La ricerca potrebbe avere applicazioni nella cura dei cerebrolesi, ha detto Steve Ray, lo studioso dell'Università di Wolverhampton che l'ha diretta. Con le cellule cerebrali non è solo il tessuto cerebrale ad essere trapiantato, ma anche la memoria di ciò che in esso è contenuto. Le proteine e le molecole delle api adulte trapiantate nel cervello degli embrioni sono infatti riuscite a dare a questi ultimi le nozioni di cui queste erano in possesso, come la rotta per far ritorno a casa. Il confronto tra le api sottoposte a trapianto e le normali api appena nate è stato convincente: il 90 per cento di quelle del primo gruppo è riuscito a rientrare all'alveare, da una distanza di due chilometri, mentre nessuna delle api del secondo gruppo è riuscita a trovare la strada di casa. Le api hanno bisogno di tempo per familiarizzarsi con l'ambiente identificando il cammino grazie ai fiori. *(Ansa)*

SALUTE

Ogni anno 100.000 americani uccisi dagli errori e dalle negligenze mediche

WASHINGTON ● Centomila americani muoiono ogni anno negli ospedali degli Stati Uniti a causa di errori e negligenze mediche ed altri 1,2 milioni subiscono danni alla salute che si sarebbero potuti evitare. Lo denuncia un rapporto presentato dal chirurgo e docente universitario di Harvard Lucian Leape, secondo il quale un paziente americano su 25 subisce danni alla propria salute ed uno su 400 muore per pratiche mediche erronee che si sarebbero potute evitare. Secondo lo studio condotto da Leape, basato sull'esame dei casi di 31.145 pazienti ricoverati negli ospedali dello Stato di New York nel 1984, un quarto degli errori medici è attribuibile a negligenza. Metà degli errori individuati dallo studio sono stati registrati nel campo della chirurgia vascolare e cardiaca e della neurochirurgia. Un altro 20 per cento riguarda complicazioni dovute alla somministrazione di medicinali sbagliati. L'incidenza degli errori risulterebbe doppia nei casi con pazienti di età superiore ai 65 anni per via della maggiore complessità delle cure richieste. *(AdnKronos)*

FLASH

DALL'ITALIA

● Sarà riesaminata dal Parlamento la legge sull'**obiezione di coscienza.** Lo hanno deciso a maggioranza i capigruppo di Montecitorio, in una riunione che ha anche fissato per il 26 e il 27 febbraio la discussione in aula dei tre decreti sull'aumento degli organici di polizia e vigili del fuoco e sul trattamento economico dei carabinieri. La decisione sull'obiezione di coscienza ha diviso la maggioranza. Si sono espressi a favore del riesame immediato dc, psdi, pds e le altre opposizioni di sinistra, mentre psi, pli, pri e msi si sono dichiarati contrari.

● **Rientra la polemica** tra il ministro dell'Interno e Cossiga: quest'ultimo riteneva che Scotti avesse parlato di sganciamento dei carabinieri dall'esercito al termine del vertice di ieri l'altro al Quirinale. Ma il ministro ha smentito di aver mai rilasciato dichiarazioni del genere.

● Cambio della guardia al **vertice della Uil.** Pietro Larizza è subentrato ieri a Giorgio Benvenuto, che ha assunto il nuovo incarico di segretario generale del ministero delle Finanze.

■ Il psi ha **sospeso Mario Chiesa,** il presidente del «Pio Albergo Trivulzio», che a Milano funge da ospizio per anziani. Il Chiesa, arrestato ieri, è accusato di concussione, per aver preteso una tangente dall'impresa cui aveva affidato l'appalto per le pulizie del «Pio Albergo».

● Andrea Biondi, 24 anni, giocatore di pallavolo della Rebur di Scandicci, è stato **stroncato da un collasso** cardiocircolatorio subito dopo aver fatto ritorno negli spogliatoi. In ottobre aveva accusato un malore, ma era stato giudicato idoneo allo sport.

■ Giuseppe Ciolli, 17 anni, è **morto dopo 5 giorni di agonia** nell'ospedale San Giovanni di Roma. Non ha retto alle conseguenze di un'emorragia cerebrale che si era procurato cadendo a terra nel cortile di una scuola. Il giorno dell'incidente non potè essere sottoposto tempestivamente alla Tac, perché erano guasti sia l'impianto del San Giovanni che quello del vicino ospedale dell'Addolorata. L'accertamento fu fatto alcune ore dopo al «Sandro Pertini» di Pietralata e rivelò l'emorragia che rese necessario il tardivo intervento chirurgico.

● Stamani poco dopo le 9 **Madre Teresa di Calcutta** ha lasciato la clinica romana dove era stata ricoverata domenica scorsa ed è tornata nella sua abitazione in via Casilina. «Madre Teresa è in buona salute», ha riferito la contralista della clinica.

● **Rinviati a giudizio** l'ex sindaco socialista di Napoli, Pietro Lezzi, e altre 10 persone, tra cui funzionari comunali e imprenditori. Si è conclusa così l'istruttoria sulle presunte irregolarità nei lavori di ristrutturazione dello stadio «San Paolo» per i Mondiali del '90. Le accuse sono di truffa aggravata ai danni del Comune di Napoli e del ministero del Turismo, di abuso in atti di ufficio, di concussione e di falso.

DAL MONDO

■ Vittoria di Bush, ma solo di strettissima misura, nelle **primarie del New Hampshire.** Il suo avversario, il repubblicano di destra Buchanan, ha superato il 40 per cento dei consensi. Per i democratici, successo di Tsongas, che ha scavalcato il favorito Clinton.

■ **Due sottomarini nucleari,** uno sovietico, l'altro americano, si sono scontrati nel Mare di Barents. L'incidente, che non ha provocato vittime, è avvenuto una settimana fa, ma non è stata notizia solo ieri. Nessuna delle due parti ha fornito spiegazioni sul perché dell'incidente.

GENOVA Cantieri navali devastati da un incendio

Racket sempre più duro Ieri danni per 15 miliardi

GENOVA ● Può avere origini dolose — e questa è l'impressione della polizia — l'inferno di fuoco che si è scatenato per molte ore a Riva Trigoso, verso La Spezia. Cinque capannoni dei cantieri, che sono fra i più famosi d'Italia, sono andati a fuoco, con un danno che viene valutato sui 15 miliardi. Trenta operai sono rimasti senza lavoro. L'ipotesi del dolo appare credibile: sarebbero state trovate tracce del «lavoro» di attentatori. Le fiamme hanno divorato otto yacht, un off-shore, una quarantina di piccole imbarcazioni, una decina di automezzi e naturalmente tutte le attrezzature. Fra i panfili incendiati quello di una società controllata dalla Fininvest che apparterrebbe a Paolo Berlusconi, fratello di Silvio. Incendiata un'altra «barca» dell'armatore genovese Armando Messina e l'offshore di Gianfranco Campoluci, di Chiavari, tre volte campione d'Europa.

L'allarme e la paura del racket è ormai generale. Per oggi il prefetto ha convocato tutti gli organi di polizia e i rappresentanti di tutte le attività commerciali ed economiche. I negozi in provincia di Genova sono 25 mila. Nel 1991, quelli minacciati dal racket sono stati 2898, quelli taglieggiati 1600: sono dati rilevati dal Censis, dove si aggiunge che si tratta «soltanto di stime». Vi sono comunque pochissimi risvolti giudiziari, perché i commercianti presi di mira raramente presentano denuncia, o si servono di un numero telefonico, «Sos Impresa» (290624), istituito dall'associazione di categoria. Ma spesso chi chiama non vuol dire il suo nome. Il Censis ha lavorato in gran parte sul «sentito dire», tuttavia le sue cifre sembrano non solo valide, ma inferiori alla realtà.

La risposta dei taglieggiati è in genere questa: «Non abbiamo mai ricevuto minacce, non sappiamo chi ha organizzato l'attacco, e perché». Ma, andando un po' più a fondo, si scoprono segnali allarmanti: per esempio, il negozio «Angelucci» (un secolo di attività, proprietari alla quarta generazione) devastato l'altra notte da una bomba, un avvertimento l'aveva avuto: escrementi lasciati davanti alla porta d'ingresso. Ma Umberto Botto, titolare di «Angelucci», dichiara: «Non ho mai ricevuto minacce o richieste di tangenti».

Cautela dovuta al timore di possibili rappresaglie, di altri attentati? Se alcuni anni fa allungava i suoi tentacoli sul Ponente della Liguria (a Bordighera dati alle fiamme tre camion di un'azienda floricola, che ha denunciato, ma sembra decisa a chiudere l'attività), la mafia imperversa ora a Genova oltreché a Viareggio e a Forte dei Marmi. Si spiega così il continuo aprire e chiudere negozi in una zona particolarmente commerciale, quella fra via XX Settembre, via San Vincenzo, via Galata e piazza Colombo. Una decina di attentati nelle ultime settimane fa squillare tutti i campanelli di allarme, denuncia un fenomeno malvagio purtroppo in grande espansione. Si sa che boutiques e negozi attorno alla centralissima via XX Settembre sarebbero stati «visitati» da alcuni strani individui, in qualche caso minorenni: chiedono con apparente cortesia di svolgere una «protezione» (a 5-10 milioni al mese o 40-50 milioni una tantum) per salvare l'azienda da possibili attentati. Insomma, il pizzo o la bomba. C'è una specie di tariffario mafioso che anche alcuni esercenti conoscono bene: da circa un milione mensile per le pizzerie si passa a richieste dieci e più volte superiori per titolari di negozi di lusso: come «Angelucci», dove l'attentato è avvenuto a pochi metri dal servizio di guardia istituito a Palazzo di giustizia e dal comando dei vigili urbani di Piccapietra.

Dicono in questura: «Piazzare una molotov di notte e poi scappare, magari in motorella, è facile. L'attentatore si perde facilmente nel traffico». La bomba dell'altra notte scuote Genova, risuscita paure non troppo antiche. Si sa di alcuni commercianti che hanno chiuso, non potendo sopportare gli oneri di una tangente: «Ho la sensazione che di giorno in giorno la situazione peggiori», afferma Francesco Chiarella, coordinatore dei commercianti nel centro di Genova, il quale aggiunge che «il racket sta paurosamente avanzando; non ha ancora preso pieno possesso della città, ma come dimostrano fatti recenti è pronto a colpire».

Spiega Olindo Repetto, segretario di «Sos Impresa»: «C'è stata una sottovalutazione della minaccia, in particolare da parte delle istituzioni, assillate forse da altre emergenze, come la disoccupazione e il traffico. E' una questione di cultura. Occorre un collegamento più stretto fra associazioni, classe politica, forze dell'ordine. Siamo tutti nella stessa barca. Tutti insieme possiamo reagire. O affogare».

Guido Coppini

Vigili del fuoco impegnati nei cantieri navali distrutti

Antartico

Allarme: dimezzato l'ozono

MONTEVIDEO ● Notizie sempre più inquietanti dal fronte dell'ozono: la cappa del prezioso gas, «scudo» della vita sulla Terra contro le radiazioni ultraviolette del Sole, ha continuato a depauperarsi sull'Antartide fino al dimezzamento della quantità di ozono mentre il «buco» si allarga sempre più. A segnalarlo sono gli scienziati della base uruguayana nell'Antartico, Artigas, sottolineando che le variazioni nei livelli della cappa di ozono stanno diventando sempre più marcate. Dal 15 settembre al 16 novembre dell'anno scorso si sono registrati i dati più preoccupanti degli ultimi anni fino a un punto tale da determinare uno stato di allarme generale nelle basi scientifiche internazionali nella zona. Il calo dei livelli di ozono fa sì che i raggi ultravioletti del Sole investano con grande intensità l'Antartide costringendo gli studiosi a rimanere al coperto per gran parte del tempo o a coprire le finestre delle basi con cartine nere. Le alterazioni della cappa di ozono hanno inoltre causato variazioni climatiche rilevanti nel periodo di tempo indicato fino a provocare il congelamento del Mare Antartico nello Stretto di Drake. La relativa prossimità dell'Uruguay all'Antartide preoccupa le autorità di Montevideo in quanto si teme che, nel lungo termine, le alterazioni climatiche comincino a ripercuotersi sulla vita umana come già avviene in Cile e in Argentina. Spaventati da un recente rapporto della Nasa, i deputati al Parlamento europeo hanno chiesto ieri ai governi della Cee di adottare urgenti misure per ridurre i rischi del «buco» nello strato atmosferico di ozono e hanno detto che il pericolo che incombe sull'Europa è «molto peggiore di quello di Cernobil».

(Agi-Efe-Ansa)

Una settimana dopo il duplice omicidio già interrogate 200 persone

Sanremo al setaccio per il «mostro»

Controlli «antimostro» con posti di blocco nelle vie cittadine

SANREMO ● La sfilata degli indiziati dura da una settimana. S'incrocia con quella dei testimoni. Il doppio delitto di Wanda Rovatto e Annie De Sitter è già un caso di proporzioni gigantesche: 200 interrogatori, intercettazioni telefoniche, docine di alibi da verificare, e più di mille fogli nei dossier della Procura.

Una svolta improvvisa. «Sono la terza donna, quella che rischia di essere uccisa»: la telefonata è giunta lunedì alla redazione de La Stampa. Voce sconvolta dalla paura, accento francese, un fiume di rivelazioni: anche l'identikit minuzioso del «mostro». Ieri la donna è stata interrogata a lungo dalla polizia: avrebbe fornito elementi molto interessanti, purtroppo non veri: mitomane, secondo gli inquirenti.

Un'altra verità. Quello del falso-mostro: di un assassino che avrebbe agito in preda a un raptus nel primo caso, una perfetta lucidità nel secondo. Lo lasciano intendere le scarne dichiarazioni degli investigatori: «Il secondo delitto è figlio del primo», dicono i carabinieri. E ancora: «Forse siamo di fronte a un maniaco più lucido del previsto». Le ipotesi si succedono a ritmo frenetico, negli uffici della Procura. Ma un dato è certo: alla luce di 200 verifiche, le morti di Wanda e Annie acquistano sfumature inedite.

L'ultima ricostruzione. Sono le 19 circa di mercoledì. L'assassino si ferma davanti al cancello di Villa Milena, in corso Inglesi 358. Sale una rampa di scale, entra nell'abitazione di Wanda Rovatto, 53 anni, originaria di Carpi (Modena), casalinga con la passione dei cani e frequenti uscite notturne. La donna lo conosce bene, lo lascia entrare. Probabilmente tra i due c'è una lunga frequentazione: «Sesso a pagamento», spiegano gli inquirenti. Ma questa volta non c'è alcun rapporto. La furia del maniaco esplode quasi subito. L'uomo cerca qualcosa nei cassetti: sembra, foto porno, scattate con due o tre prostitute. Fruga, mette a soqquadro la casa. Non le trova. Due giorni dopo, il «mostro» bussa alla porta di Annie De Sitter, 49 anni, fiamminga di Haubourdin, residente da 15 anni al condominio Venere di strada San Martino 107. Anche lei lo conosce, lo lascia entrare. E anche lei, finisce massacrata. Stesso rituale: la ricerca frenetica nei cassetti. E ora, la domanda: ha trovato quello che cercava? Se la risposta è no, si pensa che il «mostro» potrebbe ancora uccidere nella sua folle caccia. Ma qualcosa gli è andato storto.

Il maniaco è ferito. Nella furiosa colluttazione, nella bestiale sequenza di colpi inferti alle due povere donne, l'assassino si è ferito: forse con i frammenti di vetro e porcellana serviti a infierire sulle vittime sgozzate. Il suo sangue, raccolto dalla scientifica, è ora sotto i microscopi dell'Istituto di medicina legale di Pavia, al vaglio del professor Tajana che può disporre di 60 campioni. Anche i capelli trovati fra le mani della Rovalti sono sotto esame. Una ciocca bruna, con riflessi rossi, forse tinti, capelli lunghi e sottili.

Ottantasette coltellate. E' la somma dei colpi inferti dal «mostro» nei due delitti: 37 alla Rovalti e 50 alla De Sitter. Un bagno di sangue che ha sfigurato le due vittime. C'è voluta un'ora di lavoro per ricomporre il volto di Wanda. Nessun rapporto sessuale, nessuna violenza carnale. Ma affiora un particolare.

Un morso su un braccio. Il professor Tajana indica i segni di «qualcosa di molto simile all'impronta dei denti, sul polso destro di Wanda Rovatti». La donna avrebbe tentato di difendersi coprendosi il volto. Un'ipotesi, in attesa che sia confermata la pista più solida: un maniaco dalla doppia vita.

L'identikit del «mostro». Un uomo di mezza età, distinto, elegante, con un solido conto in banca, con tanto di baffi e occhiali spessi. Insospettabile. Sarebbe lui ad aver ucciso per due volte in 48 ore.

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Maresco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 6568!, Telex 221121, Fax 656306
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1925
© 1992 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1691 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Autori; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

OTTICA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTICA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

Giorgio Ardito

ELEZIONI

Ardito presenta la candidatura

Stasera alle 21 presso il circolo Garibaldi di via Pietro Giuria 46 Giorgio Ardito, ex segretario provinciale del pds, presenta il comitato elettorale che a partire da stasera lo appoggerà nella sua corsa alla Camera. La riunione è aperta a tutti.

COMUNE

La Croce Rossa e la Somalia

Oggi pomeriggio alle 18,30 incontro nella «sala delle colonne» di palazzo civico per fare il punto sugli aiuti inviati alla Somalia. Partecipano il vicesindaco Franco Pizzetti, i responsabili della Croce Rossa e del «Comitato di solidarietà per la Somalia».

Franco Pizzetti

ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI Il partito socialista riunisce l'«assemblea nazionale» al Lingotto

Craxi ha aperto i lavori: il prossimo Parlamento, le riforme istituzionali, l'obiezione di coscienza

La «disfida» socialista

Per conquistare il posto a Roma e Palazzo Chigi

Un salotto di dodici metri quadrati e due telefoni per assicurare la privacy del segretario del psi. La questione settentrionale, la guerra per la leadership della sinistra e le ricette per risolvere la crisi economica

Parte da Torino la rincorsa socialista verso Palazzo Chigi e il Parlamento. Una doppia sfida. La prima è una corsa personale, quella del leader Bettino Craxi, che si è definito, per ora, l'unico candidato all'incarico di primo ministro. La seconda invece sarà una grande battaglia che coinvolgerà tutto il partito: vecchi big e giovani leoni si contenderanno a suon di voti un posto alla Camera. La preferenza unica infatti costringerà a rivedere e a calibrare alleanze interne: le cordate non sono più permesse. Tutti uniti, però, per contrastare la dc ma soprattutto per cercare di rosicchiare voti al pds.

Sotto la Mole, comunque, non sarà questo il tema dominante. Dal Lingotto, la vecchia fabbrica di automobili che ospita l'assemblea nazionale del garofano, viene lanciata la sfida dei «contenuti», il programma con cui i socialisti sfideranno gli altri partiti. I temi? Riforme istituzionali, crisi economica, giustizia. Per la prima volta, poi, nel programma del garofano troverà sicuramente posto una «questione settentrionale», diretta conseguenza della pressione delle leghe. La ricetta? Decentramento amministrativo e maggior regionalismo.

Ma nel discorso introduttivo di Craxi non mancheranno riferimenti all'attualità politica: lo scontro sull'obiezione di coscienza che in Parlamento ha visto la spaccatura della maggioranza con il formarsi di un duetto fra dc e pds. Un incubo per Craxi. Anche perché dal consiglio nazionale del pds è uscita la proposta di un «governo per le riforme», un'idea che sembra, almeno per il momento, accantonare l'alternativa.

Dunque guerra a sinistra. Sì, perché dopo la nascita dalle ceneri del riformisti del pds di gruppi di «Unità riformista» sulla scia dell'esempio di Piero Borghini sindaco di Milano, adesso Occhetto contrattacca e invita la sinistra socialista a votare per il pds. E' probabile che oggi Craxi ma anche gli ex lombardiani di Claudio Signorile risponderanno per le rime. Ma torniamo ai temi dell'assemblea. Il programma del psi converge verso un solo obiettivo: «Un governo per la ripresa». Sottinteso: il primo ministro dovrà essere Bettino. Sarà questo il tema dominato di tutta la campagna elettorale socialista.

Le ricette per la crisi economica. In sintesi la ricetta socialista prevede il rilancio dell'economia attraverso un piano di grande infrastrutture e con una massiccia mobilitazione del capitale privato. Non solo c'è la riorganizzazione della politica sociale attraverso uno zoccolo di assistenza pagata dallo Stato e affiancata da una serie di servizi finanziati direttamente dal risparmio privato dei cittadini. C'è la proposta di una tregua di prezzi e salari per fermare l'inflazione e per calmierare gli interessi che lo Stato paga ai risparmiatori.

Riforme istituzionali. Le richieste? Elezione diretta del Capo dello Stato; ampliamento dei poteri delle Regioni e delle amministrazioni locali; rafforzamento dei poteri del primo ministro; sbarramento elettorale.

Giustizia. L'obiettivo è la revisione del ruolo del pubblico ministero sganciandolo dai ruoli della magistratura.

Maurizio Tropeano

Giusi La Ganga coltiva i suoi garofani: Garesio e Franco Prest

Scenografia dimessa per incitare la ripresa

Sul fondo della sala campeggia lo slogan: «Un governo per la ripresa». Il leit-motiv di questa campagna elettorale insieme all'immagine di Craxi che cammina. In pochi metri, sui muri della vecchia palazzina uffici del Lingotto, è racchiusa tutta la campagna elettorale del psi. Questa volta, per lanciare il programma elettorale, il psi ha scelto uno stile sobrio, poco sfavillante forse anche per non far da contrasto con la crisi che minaccia Torino.

C'erano oltre 800 persone questa mattina ad ascoltare la relazione introduttiva del segretario nazionale Bettino Craxi. Lui alle 10,30 in punto è salito sul podio per lanciare la sfida socialista. Ad applaudirlo tutto lo stato maggiore socialista a cominciare dai ministri in carica — Martelli, De Michelis, Formica —, i vicesegretari Amato e Di Donato, il responsabile degli enti locali, Giusi La Ganga, il padrone di casa. A loro è stato affidato il compito di approfondire parti importanti del programma: lotta alla criminalità, politica estera, riforme istituzionali. In prima fila tutti i candidati piemontesi. Fra le novità l'esordio del presidente del Torino calcio, Gian Mauro Borsano, l'imprenditore che Craxi ha personalmente voluto inserire nelle liste del garofano. Non ci sarà invece Francesco Mollo, ex assessore comunale passato con armi e bagagli al pri.

Gli organizzatori hanno curato soprattutto l'impianto audio. Per la prima volta in Piemonte sarà utilizzato un particolare sistema di diffusione, il «Soundsfere» che garantirà alle persone sistemate nelle ultime file un perfetto ascolto. Bene in vista anche gli oratori: due colonne di 16 monitor rilanceranno in tutto il salone la loro immagine. I colori dominanti sono il rosso e il verde, con quelli è stato rivestito il grosso tavolo centrale e gli altri arredi.

A garantire la privacy di Craxi non ci sarà un camper ma un salottino ricavato dietro il palco. In quei dodici metri quadri ci sono una scrivania, una poltroncina, due telefoni. Un angolo riparato da occhi e orecchi indiscreti. Per la tv, invece, sono state riservate quattro sale di montaggio per le troupe, questa volta c'è la novità della diretta delle tv berlusconiane. La sala stampa, invece, è stata collocata sulla sinistra rispetto all'ingresso principale.

Nell'era Craxi è la seconda volta che Torino è scelta dal psi come sede di un appuntamento politico importante. La prima fu nel 1978 il primo congresso dopo il Midas che segnò l'incoronazione di Bettino alla testa del psi. Questa volta si vuole contribuire a lanciare soprattutto localmente il partito che in questi anni, in particolare a Torino, ha risentito molto poco dell'«onda lunga» socialista.

m. tr.

Soltanto cinque posti per nove pretendenti

Nove candidati eccellenti per quattro posti sicuri alla Camera, forse cinque (nel 1987 il quinto deputato fu ottenuto con i resti). Uno scenario a rischio in cui si ambientano quattro «scontri frontali».

Il primo: la sfida per la leadership. I condottieri? Giusi La Ganga leader indiscusso del partito da una parte, e Gian Mauro Borsano, imprenditore e presidente del Torino dall'altra. Questa contesa, però, sembra più sfumata. Le quotazioni del presidente del Torino sembrano infatti in ribasso (allo stadio gruppi di tifosi hanno esposto striscioni con le scritte «Il calcio non è politica»). Così Borsano sta cercando di coagulare intorno a sé personaggi esclusi da tempo dalla gestione del partito. Con lui ci sono Alessio, Vadalà, Acato. Poi alcuni transfughi del psdi come Gesnelli (vicepresidente Iacp).

Diverso il problema di La Ganga. La preferenza unica costringerà il leader a «dirottare» una parte dei suoi voti su candidati a lui vicini: Garesio, Cerutti, Mercurio e Presl. Unico problema: Cerutti e Garesio sembrano in diretta concorrenza soprattutto nel Novarese. Così il coordinatore della campagna elettorale per la corrente, Franco Amato, è stato costretto a dividere i «grandi elettori». Appoggeranno La Ganga: Spagnuolo, Fiumara, Cantore, Amato, Malucelli, Marzano, Grotto, Scapino, Trovati, Code-Zabet, Bozzello. Con Garesio ci sono Maccari, Lerro, Olivieri e Bordon.

Mercurio, appoggiato da Corabona, sarà il protagonista del terzo duello, quello con Gabriele Salerno, deputato uscente riformista ma non laganghiano. I due si contenderanno l'elettorato di origine calabrese. In più Mercurio può contare sull'appoggio di Frolo, presidente della Sitaf. Ma Salerno sta cercando anche altri elettori. Per questo, con l'appoggio di Corrado Ferro ex segretario della Uil che lavora con lui nell'associazione «Oltre l'età», si occupa del problema degli anziani e punta sui pensionati. Con Salerno c'è anche il consigliere regionale Giancarlo Tapparo proveniente dalla sinistra.

A proposito della sinistra. Qui la battaglia è aspra. Giorgio Cardetti e Filippo Fiandrotti si contenderanno l'eredità degli ex lombardiani, un bottino che si aggira sul 20 per cento dell'elettorato psi. Cardetti è appoggiato da Bergoglio mentre Fiandrotti ha ricevuto il sostegno di Nerio Nesi, ex presidente della Bnl.

Infine un'outsider: Franca Prest, proveniente dalle file della sinistra e ora vice di La Ganga a Roma. Cercherà di raccogliere il voto femminile e almeno una parte delle preferenze della sinistra.

m. tr.

FLASH

Chieri

Ruba un'auto: condannato

Il pretore di Chieri Giorgio Gianotti ha condannato a due mesi di reclusione e 500 mila lire di multa il torinese Luigi Riggio, 26 anni, domiciliato in corso Allamano 60 per aver rubato una Y10 a Francesco Arcoria ed inoltre recato con «l'auto nuova» a rubare nella parrocchia di San Pietro e Paolo a Santena.

Venaria

Borseggiatore denunciato

Denunciato a piede libero un borseggiatore. Si tratta di Umberto Scalia, 60 anni, residente a Venaria Reale in via Marchese 16, pregiudicato. L'uomo, ieri mattina, approfittando della confusione, avrebbe derubato del portafoglio una vecchietta di 72 anni che aveva appena ritirato un vaglia alla posta di piazza Cavour.

Carmagnola

Il peso pubblico sede di marinai

L'ex peso pubblico di Carmagnola diventa la casa dei marinai. Il Comune ha stipulato con l'Anmi (Associazione nazionale marinai d'Italia) una convenzione per la concessione trentennale dell'ex peso pubblico che diventerà la sede del gruppo.

Chieri

Da sette giorni raid di teppisti

Vandali a Chieri: da circa una settimana ogni mattina i cittadini vedono fiorire di scritte deliranti i muri della città. Non solo, alla Croce Rossa arrivano telefonate fasulle e i cassonetti dell'immondizia vengono incendiati. Guai in vista anche per gli automobilisti che si trovano per loro disgrazia a transitare in prossimità di strade in discesa. Dalla «cima» vengono lanciati i cassonetti dei rifiuti che arrivano sulla strada maestra a velocità inaudita rischiando di scontrarsi con le auto in transito. Carabinieri e vigili urbani hanno intensificato i loro servizi.

Pino Torinese

Tanti progetti presto realtà

Progetti in dirittura d'arrivo a Pino Torinese. La città sta concretamente cambiando volto. Si arricchisce di una clinica privata per i postdegenti, un centro commerciale in località Montariolo, l'ampliamento del cimitero e dell'asilo nido. Si tratta di una variante del piano regolatore che verrà discusso prossimamente in Consiglio comunale. Opere investi già avviate riguardano il look inerente la viabilità, la costruzione di un centro sportivo e la realizzazione della zona artigianale.

Trofarello

Demolizione della Lavaggi

Continuano i lavori di demolizione della «Lavaggi» di Trofarello (ex azienda di fiammiferi). Al suo posto sorgeranno alcuni palazzi di quattro piani su un'area di circa 6 mila metri quadrati: complessivamente sorgeranno nove negozi e 25 appartamenti. Nei sotterranei troveranno posto 1800 metri quadrati di rimessa privata, alcuni magazzini utili agli esercizi commerciali e un vasto parcheggio pubblico.

Accuse per il programma di Ferrara

Lezioni di querela

Meluzzi contro Alberoni

Lo psichiatra attacca l'autore di «Innamoramento e amore» che lo aveva definito «ottuso»

Alessandro Meluzzi

Un altro *coup de théâtre* di Giuliano Ferrara, capace di far litigare la gente anche da lontano trasformando le sue «Lezioni d'amore» in una specie di ring. Ultimo a saltarci lo psichiatra torinese Alessandro Meluzzi, collaboratore di «Stampa Sera», che dopo aver partecipato a una puntata della trasmissione si è ritenuto offeso da un intervento su «Panorama» in cui Francesco Alberoni lo ha tirato in ballo come *«quello psichiatra di Torino ottuso e ripetitivo»*. E ha deciso, seduta stante, di querelare quello che ora liquida come *«il sociologo di Piacenza»*.

Meluzzi, 36 anni, responsabile dell'Usl 10 di via Negarville e docente universitario a contratto, ha chiesto 500 milioni di danni da destinare alla comunità terapeutica che intende costruire in via Onorato Vigliani, affidandosi all'avvocato Tortarolo.

Una reazione pesantissima, insomma, anche se è comprensibile che a nessuno piaccia sentirsi definito «ottuso» e «ripetitivo». Spiega - gelido - Alessandro Meluzzi: *«In passato mi son piovuti addosso epiteti ben peggiori e non è certo questo il risvolto che più mi offende»*. Ma a quanto pare Alberoni questa volta ha davvero esagerato. *«Nella trasmissione di Ferrara, secondo lui, avrei affrontato il caso di un giovane lasciato ripetutamente dalla fidanzata sotto una angolazione freudiana che, come cognitivista, non mi appartiene e non condivido»*. Ed è tanto grave? *«E' inaccettabile che Alberoni abbia fatto di me la caricatura dello psichiatra cattivo, capace soltanto di affrontare una persona che soffre colpevolizzandola e proiettando con stupido meccanicismo i suoi problemi su un rapporto squilibrato con sua madre o sua nonna. Uno psichiatra da barzelletta ossessionato dal sesso, in conclusione»*.

Ma Meluzzi non ha alcuna intenzione di ridersi su e tanto meno di *rinunciare* le critiche di Alberoni, che non gli ha neppure concesso la soddisfazione di vedersi citato con nome e cognome. Ringhia adesso, feroce: *«Ciò che mi fa andare in bestia è l'uso ricattatorio dei sentimenti universali che non solo è la specialità di Alberoni ma appesta da trent'anni, con una stupidità tanto ipnotica quanto irritante, tutta la cultura italiana. Mentre in tutt'Europa contano tecniche, distinzioni, competenze e professionalità, qui insistiamo con i nostri grandi moralisti e le loro balle imperniate su un vacuo solidarismo che si risolve nei soliti ideali a buon mercato. E' un appello all'amore che mi ricorda i terroristi degli anni Settanta. E' la subcultura da cui nascono exploit demagogici come la liberalizzazione della droga o la negazione delle malattie mentali insieme ai manicomi...»*.

Ma Alberoni secondo Meluzzi *«tutte queste cose non le sa»*. Ed è così che si spiegano *«i suoi sdilinquimenti zuccherosi e ricattatori»*, oppure *«l'astio con cui in nome della poesia combatte la visione clinica della vita che caratterizza le "lezioni d'amore" di Ferrara, assecondato da una intelligente e ironica spettacolarità»*.

Chiaro comunque che sul lettino dello psichiatra viene fuori il peggio, anche quando l'analisi risulta affidata a un tribunale. *«Vogliamo dirla la vera verità? Il fatto è che Alberoni è stato tagliato fuori dalla trasmissione e ci patisce. Basta il titolo del suo intervento: 'Caro Ferrara, perché non mi inviti'?»*.

DA PAGINA 1

Traffico in centro. Tutti i pro e i contro dell'apertura della zona Ztl nei pareri della gente

E si riapre la polemica

Di qui un desiderio evanescente come una stella volante: «Io che mi muovo a piedi da sempre facendo footing tra qui e il mio alloggio in lungodora, sogno il centro chiuso, superchiuso, chiusissimo». O quantomeno il regalo di qualche boccata tanto provvidenziale quanto indispensabile di ossigeno. «Sarei già felice e considererei un grosso traguardo se in questa strettoria venisse inaugurato il senso unico».

Anche se forse Silvano ci perderebbe. «Di fronte alle mie vetrine bivaccano file interminabili di auto bloccate dal semaforo ed è una gran bella pubblicità nonostante la vista improvvisa dai miei costumi sia già sfociata in due o tre tamponamenti».

Un vantaggio accompagnato da mille inconvenienti, però. «Quando piove i bus, soprattutto quando si incrociano nei due sensi intasando letteralmente la strada davanti al mio negozio, mi inondano i vetri come fontane e sembra di stare sul Canal Grande. Senza contare il marciapiede ridotto ad una rischiosissima pista di pochi centimetri. Guai se le clienti uscendo si voltano indietro per salutarmi: per salvarle dalle ruote degli autobus ne ho già acchiappate al volo non so quante».

Alla «Gioia dei bimbi» di via Po, invece, l'abolizione della ZTL è salutata dai titolari con un sopraassalto di letizia. Sostiene Marisa Gozzo tra i costumi da tartaruga Ninja, Robin Hood, Rossella O'Hara e Cristoforo Colombo che quest'anno van per la maggiore: «Per noi in via Po da ieri va decisamente meglio e si respira più che con il centro chiuso. Per il semplice motivo che, quando via Po è vietata al traffico privato, tutte le auto si infilano nelle strade ad essa trasversali come via San Massimo o via delle Rosine. Dove, causa i semafori ancora orientati in modo da favorire il vecchio scorrimento in via Po, restano ferme ai crocicchi per un'eternità ammorbata di inquinamento».

Infine il parere di Giuseppina Chiapino che, in attesa di caricare di costumi un treno speciale che trasporterà i torinesi al carnevale di Venezia, affronta la riapertura temporanea del centro con sorridente distacco.

Nostalgia di romantici cocchi come quello che orna i biglietti della ditta, ultimamente traslocata nel «Palantonelli» riportato a nuovo in via Vanchiglia 8? «Io sono nata in corso San Maurizio e penso che ci morirò. Sul perimetro esterno della ZTL, per fortuno. Centro aperto o chiuso? Qui ai margini il traffico è uguale oggi come un mese fa, mentre purtroppo non cambia mai neppure l'enorme difficoltà di parcheggio».

Giuseppina Chiapino, da parte sua, in questi giorni si batte contro un «inquinamento» forse ancora più subdolo di quello automobilistico: «Mi hanno proposto tragici gadgets di carnevale che imitano strisce per droga infettate di sangue. Li ho rifiutati con orrore, spero che tutti facciano come me».

Luisella Re

Ci ha lasciati
cav. uff. Fernando Lecce
anni [illegible]
Il lavoro era la tua vita, la famiglia il tuo rifugio. Addolorati l'annunciano la moglie **Domenica Cava**, la figlia **Gianna** col marito **Franco Papini**, i figli **Roberto** con la moglie **Maria Ferraro, Giovanni** con la moglie **Loredana Valent**, gli affezionati nipoti, fratelli, cognati, cognate, zii, consuoceri e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Pietro Celona per l'assidua e fraterna assistenza, al [illegible] Alessandro Comandone per la premurosa consulenza, a Teresa e Jole per la grande amicizia e abnegazione. I funerali giovedì 20 febbraio ore 15 dall'abitazione, via Milano 173, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese,** 18 febbraio 1992.

Guglielmina, Anna e Pasquale con le famiglie sono vicini alla sorella Domenica e nipoti per la perdita del caro **NANDO.**

Gina Varetto Papini è fraternamente vicina a Domenica e famiglia in questo momento di dolore per la perdita del **CONSUOCERO.**

Renato e Nilde Valent ricordano con grandissimo affetto e rimpianto il caro amico **NANDO.**

La famiglia **Celona** partecipa affettuosamente al dolore della famiglia Lecce.

Anna, Ezio Ferraro con **Grazia** si uniscono al grande dolore di Domenica, Gianna, Roberta e Giovanni.

Corinna e Marco Tetti con famiglia partecipano al dolore della famiglia Lecce.

Il **Consiglio d'Amministrazione** della **Lecce Pen Company S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore
CAV. UFFICIALE
Fernando Lecce
Settimo Torinese, 19 febbraio 1992

La **Lecce Pen Verona S.r.l.** si associa al dolore dei famigliari per la scomparsa del
cav. uff. Fernando Lecce
— **Castelnuovo del Garda,**
18 febbraio 1992

La **Quadrinvest S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. uff. Fernando Lecce
— **Settimo Torinese,** 18 febbraio 1992

La **Sintesi Pen S.r.l.** con il suo direttore **Janco Gabbo** si associa al lutto della famiglia per la grave perdita del
cav. uff. Fernando Lecce
— **Capo d'Istria,** 18 febbraio 1992

Marisa, Piero, Paolo Delfino commossi partecipano al dolore.

L'**Universal S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia Lecce per la perdita del sig. **FERNANDO.**

Laura e Bruno Frola partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Lecce.

La famiglia **Didoni** si unisce al dolore della famiglia Lecce.

La **Ditta Itel Jolly** partecipa al dolore della famiglia Lecce.

Titolare e Dipendenti della **Arti Grafiche Lessa** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Fernando Lecce
— **Crescentino,** 19 febbraio 1992

Piero ed Adriana Varetto, Bruno e Vilma Varetto, con **Francesca** ed **Alessandro** partecipano commossi al lutto per la perdita di **NANDO** e ne ricordano le grandi virtù di uomo e di imprenditore
— **Chivasso,** 18 febbraio 1992.

La **Ditta Unistamp** esprime il suo cordoglio per la scomparsa del
cav. Fernando Lecce
— **Settimo Torinese,** 18 [illegible]

La **Ditta Colli** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa
cav. Fernando Lecce
— **Settimo Torinese,** 18 febbraio 1992

Paolo Pignata e Corrado Grasso partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del
cav. Fernando Lecce
Torino, 18 febbraio [illegible]

Direzione e Maestranze della **Soc. R.P.R. Righetto** partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia Lecce.

Argentilina e Walter Rosso, con **Gabriella e Claudio, Patrizia e Guido** prendono viva parte al dolore della famiglia Lecce.

Walter Rosso piange la scomparsa dell'**AMICO** fraterno e si unisce al dolore dei familiari.

E' mancata ai suoi cari
Anna Ceretto Gianone ved. Fea
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Marisa Frinero per la grande umanità dimostrata ed al personale tutto dell'istituto di via San Marino 10. La presente per ringraziamento
— **Torino,** 19 febbraio 1992

La **Casa Editrice Lattes & C. S.p.A.** partecipa al lutto del sig. Mario Fea e famiglia per la scomparsa della signora
Anna Ceretto Gianone ved. Fea
— **Torino** 19 febbraio 1992

Mario Lattes prende viva parte al dolore di Mario Fea per la perdita della madre
Anna Ceretto Gianone ved. Fea
— **Torino,** 19 febbraio 1992.

Ci ha lasciati la nostra affezionatissima sorella
Mary Bussolino
Addolorati lo annunciano **Bianca, Bruna, Tilde**, il cognato **Biagio**, nipoti e pronipoti. Funerali giovedì 20 ore 9.45 Cappella Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte all'Unitalsi.
— **Torino,** 18 febbraio 1992

Davide, Marosa, Carla e le rispettive famiglie partecipano con profondo dolore al grave lutto.

Gli amici
Maria Teresa Richelmy
Maria Schiavano
Anna Pacherini
Margherita Barberis
partecipano

Cristianamente è mancato
Ettore Coda
cavaliere di Vittorio Veneto
anni 97
L'annunciano con dolore la moglie **Maria**, la figlia **Franca** col marito **Gino**, i cognati **Anna** e **Carlo**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 21 corr. ore 9.15 parrocchia Nostra Signora della Speranza. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Pollone (Vc) ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 18 febbraio 1992

Cristianamente è [illegible]
Domenico Marsaglia Cagnola
anni 61
L'annunciano la moglie **Anna Garbolino**; la figlia **Roberta** con **Lucio**, mamma e parenti tutti. Funerali in Castello giovedì 20 corr. ore 14,30 da via San Vincenzo 14/M.
Caselle T.se, 18 febbraio 1992

Ciao **ZIO, Gigi** e **Vera; Ezio** e **Monica, Franco, Barbara** e **Valentina**

Serenamente è mancato
Giulio Meriggio
Lo ricordano con affetto a quanti lo conobbero: la moglie **Rosina**, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì [illegible] ore 10.15 nella Chiesa Parrocchiale di Rubiana, con partenza da Torino (via Chiusa/Brera 37) alle ore 9.15.
— **Torino,** 18 febbraio 1992

Improvvisamente è mancato
Carlo Piacenza
Lo annunciano **Marco** e **Giancarlo** con **Paola, Andrea** e **Anna**. Un particolare ringraziamento al Personale medico e paramedico del reparto di Patologia dell'ospedale San Luigi. Funerali venerdì 21 ore 10 parrocchia di S. Giacchino, corso Giulio Cesare 10 bis (partenza dal S. Luigi alle ore 9). La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 18 febbraio 1992

Andrea e **Anna** ricorderanno sempre il loro nonno **CARLO.**

Partecipano al lutto **Bruno** e **Elsa Tenenti, Silvana** e **Beppe Serra** con **Daniela** e **Silvia.**

Liliana e **Mario Preia Oltramonti,** profondamente colpiti, sono vicini a Marco, Giancarlo e Paola.

Massimo e **Giovanna** partecipano.

Amalia Bertot, Marisa e **Alessandro Fatti** commossi prendono parte al dolore della famiglia.

Gli zii **Fabio** e **Odette** con **Silvia, Clara** e famiglie partecipano al dolore di Giancarlo e Paola.

Sono vicini a Giancarlo e Paola
Mario e **Michi**
Andrea e **Micaela**
Sergio e **Laura**
Mimmo e **Rita**
Leonardo e **Gabriella**
Claudio e **Grazia**
Giorgio e **Chiara**
Adalberto e **Laura**
Antonella e **Giancarlo**
Maurizio e **Barbara.**

Partecipano con affetto al dolore del carissimo Marco gli amici: **Adriana, Anna, Cinzia, Claudia, Cristiana, Elena, Elisabetta, Ermanno, Federico, Felice, Laura, Luisa, Mauro, Paola, Paolo** e **Roberta, Sabrina, Silvia.**

Lilli con **Laura, Chicco** e **Federico, Costanza** con **Franco** e **Sandra,** ti ricorderanno sempre.

Marcello e **Graziella** partecipano [illegible] mente.

Marina e **Fabrizio Allasia** partecipano al dolore di Giancarlo e Mario.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Delvino Ceroni
Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, [illegible] sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore [illegible] parrocchia La Visitazione piazza del Monastero. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 18 febbraio 1992

La famiglia **Ramenzi** si unisce al dolore

Patrick e **Maximilian** affettuosamente vicini a Massimo

Roberto Guarto si unisce al dolore di Massimo

La **Croce Verde sesta sq.** partecipa al dolore di Massimo e famiglia.

Davide e **Mariacristina** sono vicini a Massimo.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Attilio Marioni
anni 88
L'annunciano il figlio **Pier Luigi** con la moglie **Angela** e figlia **Daniela**; la cognata **Ida Perona**, cugini e parenti tutti. Funerali in Cielo [illegible] 19 corr. ore 15,30 partendo dall'ospedale Civile (via Battitore). Il [illegible] e partecipazione e ringraziamento.
Ciriè, 17 febbraio [illegible]

Improvvisamente è mancato
Ferdinando Fracchia
ambulante
anni 64
Addolorati lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 11,45 Ospedale Molinette, via Santena 5. La presenza e partecipazione e ringraziamento
— **Torino** 18 febbraio 1992

Circondato dai suoi cari, si è spento
N. N.
Claudio Fiorini
anni 91
figura di rilievo dell'antifascismo torinese, studioso di storia e filosofia e giornalista
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elsa**, i figli **Laura, Marco** e famiglia con la cognata **Olga Villa**. Funerali giovedì 20 febbraio ore 11,30 a Corteranilla (CN).
— **Torino,** 17 febbraio 1992

Partecipano commossi famiglia **Nosi Renè**

Egle e **Mila Fiorini** piangono il caro **CLAUDIO** unite ai suoi cari.

Teresa, Harry, Gianni e **Silvano** con la famiglia sono affettuosamente vicini a Elsa per la nuova perdita di **CLAUDIO.**

Franco Miroglio con i figli **Bepi, Nicoletta** ed **Edoardo**, con rispettive famiglie, partecipano vivamente al dolore dei familiari per la perdita del signor
Claudio Fiorini
— **Alba,** 18 febbraio [illegible]

Improvvisamente è mancata
Mariolinda Suriano ved. Loporchio
Dolorosamente lo annunciano i figli **Angela** e **Michele**; i nipoti **Maurizio, Beppe, Nicola, Alessandro, Luca**; il genero **Mimmo**; la nuora **Giovanna** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Nicola
— **Torino,** 17 febbraio 1992

Collaboratori e **Dipendenti** delle **Società Progettare s.r.l.** e **Proposte Leader s.r.l.** partecipano al lutto del geom. Michele Lopecchio per la scomparsa della [illegible]

Gianna e **Walter Tessari** partecipano commossi al grande dolore di Michele e famiglia.

I **Soci tutti** del **Bridge Club Torino** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Mauro Naldini
Si uniscono gli amici
Franco Arietti
Marilisa Badellino
Piero Maria Grazia Bitto
Marita Cardona Del Poli
Rosanna Chionetti
Silvana Cornelio
Carlo Ela Costamagna di Castiglione
Massimo Lilly de Serafini
Cesare Angela Fia
Enrico Gillio
Leo Sonia Guidotti
Massimo Patrizia Trizzi
Sergio Valle.
— **Torino,** 18 febbraio 1992

Alberto La Barbera piange l'amico fraterno
Maurizio Maggiora
— **Trowbridge (U.K.),** 16 Febbraio 1992

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i componenti il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio dei Revisori** dell'**Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL)** e il **Delegato** della **Corte dei Conti** esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa dell'
Ing. Roberto Rosnati
già Direttore del Compartimento Enel di Torino.
— **Roma,** 18 Febbraio 1992

Il **Direttore Generale**, i **Vice Direttori Generali**, i **Direttori Centrali** e **Compartimentali**, i **Vice Direttori Centrali** e **Compartimentali** dell'**Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL)**, si associano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Roberto Rosnati
già Direttore del Compartimento Enel di Torino.
Roma, 18 Febbraio 1992.

Ha raggiunto il suo Eziò
Angela Marforio nata Giordano
anni 92
Ne danno il triste annuncio la figlia **Delfina**, le sorelle, cognate, cognato e nipoti tutti. Funerali giovedì 20 corr. ore 11,45 parrocchia San Remigio, partendo dall'ospedale Molinette - via Santena. Un particolare ringraziamento al medico e personale sanitario della Medicina A - Geriatria, alle infermiere Anna Poggi e Marita Galcia ed a tutti coloro che hanno fatto qualcosa per lei. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 19 febbraio 1992

E' mancato
Giuseppe Passarella
I suoi cari lo annunciano addolorati. Funerali giovedì 20 ore 8 da via Nizza 205.
— **Torino,** 18 febbraio 1992.

La **Sede Regionale** per il **Piemonte** ed il **Centro di Produzione della RAI** di **Torino** partecipano il dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Passarella
fedele e stimato Dipendente dell'Azienda.
— **Torino,** 17 febbraio 1992.

E' mancato
Eraldo Gisi Pron
L'annunciano moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 9.15 clinica Cellini, Trana ore 10.
— **Torino,** 19 febbraio 1992

Direzione, Colleghi e **Maestranze** della **Cebi** partecipano al lutto del rag. Ermanno Gisi Pron per la perdita del **PAPA'**

E' giunta alla casa del Padre
Adele Zannini
I suoi cari ne danno annuncio nella certezza di ritrovarla nella Vita Eterna
Venaria, 18 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata
Giovanna Andreone
Funerali giovedì 20 febbraio ore 11,45 parrocchia di Sassi.
— **Torino,** 18 febbraio 1992.

Ha raggiunto il suo Ezio
Maria Settimo vedova Contemori
Affranti lo annunciano la mamma, la sorella **Piera** con **Eridano**, la nipote **Donatella** con **Tony** e la piccola **Elisa**. Un ringraziamento particolare alla signora Ansaldi e al dottori Lisino e Musella. Funerali venerdì 21 corrente mese ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino,** 18 febbraio 1992.

MADRINA [illegible] sempre nel mio cuore, **Donatella.**

Carla Graziadio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **MADRINA.**

La famiglia **Rigazzi** ricorda commossa la cara
Maria Settimo
— **Torino,** 18 febbraio 1992

Il **Presidente** ed il **Consiglio d'Amministrazione** della **Graziadio e C. SpA** ricordano con affetto
Maria Settimo
per quarant'anni ineguagliabile collaboratrice.
— **Torino,** 18 febbraio 1992

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Angelo Chiaberto
anni 57
Con dolore lo annunciano la moglie **Teresa Bonino**, i figli **Loredana** con il marito **Sandro, Angela** con il marito **Roberto, Alberto** e **Antonio**, le adorate nipotine **Stefania** e **Simona**, la mamma **Maddalena**, le suocere, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali domani in Piossasco, nella chiesa parrocchiale Santi Apostoli, partendo dall'abitazione, frazione Brentaton 5, alle ore 14. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Novarese ed alla signora Lucia Gallo per le premurose cure prestate.
— **Piossasco,** 19 febbraio 1992

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari
Matilde Motta in Gabutti
anni 65
Addolorati l'annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Corrado** e **Diego**, le nuore **Giusi** e **Sonia**, i nipoti **Giuseppe, Stefano, Sara, Marina, Alice** e parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. ore 11,15 presso la parrocchia San Giacomo Boinasco.
— **Pecetto,** 17 febbraio 1992

La **Presidenza**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione**, il **Personale**, l'**Associazione pensionati** e la **Organizzazioni sindacali** della **Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il cav. Valerio Bellero, consigliere dell'Istituto, per la scomparsa della madre signora
Libertà Cavalli ved. Bellero
— **Alessandria,** 19 Febbraio 1992.

E' mancato
Albino Panero
L'annunciano i figli **Andrea, Bruno** e parenti tutti. Funerali in Bra mercoledì 19 alle ore 14 dall'abitazione.
Bra, 19 febbraio 1992

E' tragicamente scomparso
Pasquale Torelli (Nini)
Addolorati lo annunciano la moglie **Yvette**, figli **Sara, Filippo**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corr. ore 15 [illegible] parrocchiale di Alice Castello (Vc)
— **Alice Castello,** 19 febbraio 1992.

E' mancata
Mary Bonetto ved. Intonti
anni 83
Si ringraziano: Reparto Neurologia ospedale Ivrea e Casa di riposo «La Consolata» di Borgo d'Ale. Funerali giovedì 20 alle ore 11 nella parrocchia Chiesa della Salute
— **Torino,** 18 febbraio 1992.

«Signore, come Tu vuoi, e come Tu sai»
E' tornato alla casa del Padre
don Gigi Rey
di anni 66
Lo ricordano i fratelli **Claudio** con **Jane, Marcella, Alessandra, Isabella** e **Giulia**; **Mario**; parenti e amici. Funerali giovedì 20 ore 11 nella chiesa grande del Collegnano in Torino e alle ore 15 nella chiesa Cattedrale di Ivrea.
— **Ivrea,** 18 [illegible] 1992

Stefano, Enrica, Franca [illegible] **Ottavia Bindella, Luciana** e **Italo Francescut, Mimma** e **Marino Facelli** partecipano al dolore degli amici Claudio e Mario.

Il **Condominio** di **via Cavalli 30** partecipa sentitamente.

Docenti e **Personale** del **Dipartimento** di **Economia** partecipano al dolore del Direttore prof. Mario Rey per la perdita del **FRATELLO.**

I **Preti** della **Fraternità Sacerdotali Jesus Caritas** e gli **ex Allievi** del **Seminario Regionale Vocazioni Adulte** di **Torino** partecipano al dolore dei famigliari, del presbiterio di Ivrea e del suo Vescovo per la morte di
don Gigi Rey
Lo ricordano come fratello, maestro e amico e lo accompagnano nella preghiera.
— **Torino,** 18 febbraio 1992.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **Vice Presidenti**, **Amministratori Delegati**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Direttori Generali**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas per Azioni** prendono parte con profondo cordoglio al dolore del prof. Mario Rey, Consigliere di Amministrazione della Società, per la scomparsa del fratello signor
Luigi Rey
— **Torino,** 19 febbraio 1992.

Carlo De Molo partecipa al profondo dolore del prof. Mario Rey per la scomparsa del fratello
Luigi Rey
— **Torino,** 19 [illegible] 1992.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore** ed il **Personale** della **Oigrave S.p.a.** partecipano al grave lutto del prof. Mario Rey, Consigliere di Amministrazione della Società, per la scomparsa del fratello signor
Luigi Rey
— **Aosta,** 19 febbraio 1992.

Vice Presidente, Consiglio di **Amministrazione, Collegio dei Revisori, Comitato Scientifico, Direzione** e **Personale** dell'**Ires Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte** partecipano al dolore del presidente prof. Mario Rey per la scomparsa del caro fratello
don Luigi Rey
— **Torino,** 19 febbraio 1992.

Sono affettuosamente vicini a Mario, Claudio e famiglia:
Giovanni Thea Bertolone
Giorgio Ada Cavallo
Nini Chiuminatto
Franco Giuliana Kiki Fontana
Paolo Valeria Selva-Bonino

La **Pdc** è vicina a Claudio Rey e famiglia per la scomparsa del **FRATELLO.**

La **Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni** - partecipa con profondo cordoglio al dolore del prof. Mario Rey per la scomparsa del fratello
don Luigi Rey
— **Torino,** 18 febbraio 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio sindacale** della società **Sipra S.p.A.** partecipano al dolore del prof. Mario Rey per la scomparsa del fratello
don Luigi Rey
— **Torino,** 18 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancato
Guglielmo Mussio
mediatore vini
I famigliari lo annunciano con dolore. I funerali avranno luogo in Refrancore giovedì 20 c.m. alle ore 15. Non fiori, ma offerte al Centro Sociale di Refrancore.
— **Refrancore d'Asti,** 19 [illegible] 1992.

Maestranze e **Direzione** della **Trasformazioni Tessili** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Pierzanetta Bruno
— **Torino,** 19 Febbraio 1992

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Cortaldo impossibilitata a farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che con fiori scritti e presenza hanno partecipato al lutto per la scomparsa della cara nonna
Cristina Formento vedova Cortaldo
in particolar modo i commercianti di via Borgaro per la solidarietà dimostrata.
— **Torino,** 18 [illegible] 1992.

I familiari e lo «Studio Cellerino» profondamente commossi per la grande partecipazione e manifestazione d'affetto e di stima per la scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Scipione Cellerino
ringraziano sentitamente e annunciano che la S. Messa di Trigesimo sarà celebrata nella Parrocchia di S. Vito il 26 febbraio 1992 alle ore 18,30.
— **Torino,** 19 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

1891 [illegible]
Giacomo Brignone
Ricordandoti affettuosamente.

1891 1992
Raimondo Suigo
Ricordandoti.

Camillo Anselmino
Sempre rimpianto.
— **Torino,** 18 febbraio 1992.

1981 21 FEBBRAIO 1992
Giuseppe Vaga
Sempre presente nei nostri cuori con lo stesso, immutabile amore e la più profonda nostalgia. **Carla e Simona.** S. Messa in ricordo il 21 febbraio 1992, ore 10.15, chiesa di S. Anna in via G. Medici 65.

1982 19 FEBBRAIO 1992
Antonietta Maio ved. Barbarossa
Lo scorrere degli anni non lenisce il nostro immenso dolore. Tu sei sempre nei nostri cuori dolcissima madre. I tuoi figli.

1916 1984
Isa Mussa Morlondo
moglie e madre meravigliosa
S. Messa domani giovedì 20 febbraio ore 18,30 in Ss. Angeli Custodi.

Nel 5° anniversario della scomparsa della Regionista
Rosina Tartaglino
la cugina **Emilia** la ricorda con affetto e rimpianto
— **Torino,** 18 febbraio 1992.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

RISTORANTE di Anna Bona

La raffinata cucina di un antico ambiente

DELLA ROCCA - *via Della Rocca 22/B - tel. 831.814 - chiuso domenica.* Ottima, leggera come sempre la cucina di questo affermato ristorante della Torino elegante, affacciato con raffinata discrezione nell'aristocratica antica via. Un «bravo» quindi a Rita Grossi che, seguendo le orme di un tanto padre, leggasi Morone, è riuscita a raggiungere un grande livello in una cucina moderna, leggera, essenziale sempre più vicina alla natura ed alle esigenze del mondo di oggi, ma rispettando profumi ed aromi particolari di ogni piccolo elemento che concorre alla preparazione di un piatto, sia di pesce, sia di carne o di verdure. Ottimi vini nazionali, prezzo medio sulle 60-70 mila.

Nuove case vicino al tunnel del Pino?

PINO TORINESE

Nasce un villaggio accanto al tunnel con villette, negozi e campi di tennis

Un insediamento abitativo sorgerà nei pressi del tunnel di Pino Torinese. Sono già stati presentati i progetti. Coprirà un'area di 60 mila metri quadrati destinata dal piano regolatore ad «insediamenti terziari ricettivi di interesse metropolitano e costerà circa 30 miliardi». Per quanto riguarda gli edifici, sfruttando la pendenza della collina, una base di essi sarebbe sotterranea. Si arriva infatti a tre livelli sottoterra contenente parcheggi e locali di servizio. Procedendo dalla strada statale verso le pendici collinari, il primo edificio di tre piani fuori terra dovrebbe essere quello dei servizi commerciali.

Una serie di piccoli edifici da due fino ad un massimo di quattro piani si snoderà a semicerchio assecondando la curva della strada e il declivio collinare alle spalle. Così potrebbero sorgere altre «unità abitative», in altre parole monolocali o mini-alloggi. Si aggiungeranno due campi da tennis. Il progetto dà «le indicazioni relative alla collocazione degli edifici, alla loro distribuzione, volumetria e sagome planimetriche».

AUSTRIA E' sempre più forte, negli ultimi anni, la presenza di turisti italiani nella patria degli Asburgo

Ad Expovacanze un carrellata delle proposte alla scoperta della storia, dell'arte e della bellezza del paesaggio

Tra le meraviglie dell'impero di Sissi

La storia degli Asburgo da Rodolfo I a Francesco Giuseppe per un viaggio culturale attraverso villaggi e città. E poi, ambiente intatto, piccoli paesi romantici, prati verdissimi, montagne, laghi, terme. Bellezza e salute. Se vi sembra poco, non andate in Austria.

Ma quanto piace l'Austria agli italiani? Il punto sulle preferenze accordate dal Belpaese ai vicini d'Oltralpe è stato fatto durante la presentazione delle iniziative che l'Austria propone a Expovacanze fino al 23 febbraio. I numeri parlano chiaro: erano 702.625 i pernottamenti di italiani nel 1980, sono diventati 3.307.567 nell'ultimo anno. Con una crescita costante. Qualche curiosità: la maggioranza degli italiani (quinti nella classifica degli stranieri più fedeli all'ex impero di Sissi) sceglie alberghi di lusso o prima categoria (40,1) e preferisce il Tirolo (29,3), Vienna (24,5) e il Salisburghese (19,7).

Ma che cosa porta quest'anno al salone in corso a Torino Esposizioni l'Austria tanto amata dagli italiani?

In primo luogo una campagna che durerà fino al 1996, promossa dall'Ente Nazionale Austriaco per il Turismo: «Austria Imperialis. Sulle tracce degli Asburgo». Casata di origine europea proveniente dalla Svizzera e Borgogna, Germania e Belgio, Spagna e Austria, gli Asburgo governarono per sei secoli e mezzo, fino al 1918. Con la consueta raffinatezza e la capacità di offrire visivamente in maniera immediata il meglio della propria offerta, l'Enat ha realizzato una guida alle località che conservano e valorizzano le tracce dell'antica dinastia: il turista potrà così programmare un viaggio personalizzato attraverso il Paese, pernottando, se vorrà, in uno dei 140 alberghi che aderiscono all'Associazione «L'Austria per l'Italia» (nei quali, tra l'altro, lavora personale che parla italiano).

La campagna «Sulle tracce degli Asburgo» - presentata nei giorni scorsi da Michele Obereggar, delegato per l'Italia dell'Enat, al ristorante Villa Sonis - trae spunto dalla decisione di tenere l'esposizione mondiale del 1992 a Siviglia, in coincidenza con le celebrazioni per i 500 anni della scoperta dell'America. A quella stessa epoca risale infatti la fondazione della dinastia asburgica spagnola, e con essa la fondazione del regno universale dell'imperatore Carlo V, sul quale «non tramontava mai il sole». Su questo tema è stata preparata una grande mostra che verrà allestita in anteprima a Toledo, in primavera, e durante l'estate nel castello di Ambras (Innsbruck), intitolata «I re cattolici - Massimiliano I e gli albori della casa d'Austria in Spagna».

Dal 16 maggio al 15 dicembre, nella sala di gala della Biblioteca Nazionale, a Vienna, sarà aperta la mostra «Il nuovo mondo. L'Austria e l'esplorazione d'America».

In Stiria, invece, nel castello Trautenfels presso Irdning (a 80 km da Salisburgo), da maggio a ottobre sarà possibile visitare «Gioia e sofferenza. Arte barocca e vita quotidiana nel periodo 1610-1740». L'esposizione è dedicata all'epoca in cui l'Austria respinse le invasioni dei Turchi. Momenti salienti sono le arti, gli aspetti della società e della cultura sotto il governo assolutistico degli Asburgo.

Nella Bassa Austria, poi, al castello Gloggnitz dal 1 maggio al 20 ottobre c'è «Il Semmering: paesaggio, tecnica e cultura». Si tratta di una panoramica storica sul passo del Semmering, importantissimo valico alpino.

Ma le offerte austriache per i turisti italiani non finiscono qui. Accanto alla cultura e alle tradizioni, c'è posto anche per *full immersion* nella natura, per vacanze all'insegna del benessere. Ecco, allora, l'iniziativa dell'Enat «Villaggi naturali in Austria». Da oltre un anno, infatti, l'Ente ha focalizzato i suoi interessi sulla tematica «ambiente e turismo». E' nata così un'offerta innovativa, in grado di puntare tutto su natura ed ecologia, creando un nuovo rapporto fra ospiti e abitanti delle diverse località di villeggiatura (le località prescelte hanno mantenuto una struttura tradizionale con piazza-chiesa-case basse).

Sempre sul tema «vacanze nella natura», il Salisburghese - presente con Vienna a To-Expo - propone una riscoperta della regione su... due ruote. Ovvero «Mountain-biking nel Paradiso».

Infine, il programma «Snelli & belli in Austria» è dedicato, invece, a chi vuole fare di una vacanza l'occasione per migliorare aspetto e salute facendosi «coccolare». L'idea si basa su quattro punti: alimentazione sana con calorie ridotte, attività fisica, cure di bellezza, distensione mentale. Dal Vorarlberg al Tirolo, dalla Carinzia alla Stiria sono 16 gli alberghi in cui dimagrire con gioia...

m. l. m.

Accanto alla cultura e alle tradizioni, c'è posto anche per full immersion nella natura, per vacanze all'insegna del benessere. Ecco, allora, l'iniziativa dell'Enat «Villaggi naturali in Austria».

Una passeggiata in mountain-bike tra le montagne salisburghesi

La Slovenia cerca pubblico

Uno stand a «Expovacanze» per la nuova Repubblica

Il compito non è facile. Dopo aver visto la Jugoslavia cadere a pezzi, dopo aver assistito a poca distanza alla rivolta del popolo croato ed aver ascoltato le notizie di una guerra civile ancora lontana dalla sua conclusione, difficile poter pensare ad un rilancio del turismo in quelle zone.

Eppure la scommessa del domani per la neonata Repubblica slovena parte proprio da Torino. Nei padiglioni di To-Expo, in occasione di Expovacanze '92 (che rimarrà aperto sino al 24 febbraio), ecco lo stand con tutte le iniziative per chi vuole usufruire di una vacanza che non ha nulla da invidiare a quelle in località molto più conosciute e blasonate. E' la prima volta che il nuovo Stato si presenta nel mondo turistico europeo, è un'altra conferma che ormai si può pensare nuovamente al futuro.

E il viaggio attraverso le proposte presentate in questi giorni inizia subito con un distinguo. La Slovenia, grande all'incirca la metà della Svizzera, dopo aver raggiunto l'indipendenza da Belgrado ha conosciuto subito calma e tranquillità. Insomma, nulla a che vedere con la lotta sanguinosa che si è scatenata quando la Croazia ha deciso di ribellarsi all'esercito federale jugoslavo. Il nuovo governo appare stabile, i problemi con i militari sono soltanto un ricordo. E l'unica procedura ancora rispettata ai valichi di frontiera è la consegna di un tesserino turistico che deve poi essere riconsegnato all'uscita dal Paese.

La Slovenia, inoltre, presenta il lungo elenco delle attività che in ogni stagione dell'anno animano il turismo delle sue località più famose. Anzi, tra gli appuntamenti di richiamo internazionale basta ricordare che a Maribor si stanno svolgendo proprio in questi giorni i campionati mondiali di sci riservati ai giovani fino a 19 anni, mentre a Planica, alla fine di marzo, si terrà la Coppa del mondo di salto con gli sci. Il 4 e 5 aprile ci sarà a Orehova il Gran Prix di motocross, dal 26 giugno al 12 luglio nelle acque di fronte a Izola si svolgerà il campionato mondiale di vela (riservato alle imbarcazioni della classe Europa).

Le speranze di poter comunque riuscire a rilanciare completamente il turismo sloveno vincendo ogni resistenza ci sono. E i dati di partenza sono incoraggianti. E' sufficiente ricordare che nel 1990 gli arrivi sono stati poco meno di 3 milioni. E c'è da notare che almeno un milione erano gli stranieri. E ora, dopo il raggiungimento dell'indipendenza e un periodo di assestamento per organizzare la vita del nuovo Stato, si è passati ad una massiccia campagna promozionale per confermare come la Slovenia può aspirare a diventare nuovamente meta turistica. Senza paure, senza nessuna ombra o perplessità. Niente pericoli, una rete di alberghi che è stata riammodernata, nuove iniziative particolarmente vantaggiose. E tra poco entreranno in funzione tre nuovi casinò: a Lubiana, Kranjska Gora e Tolmin.

Discorso parallelo anche per chi ama invece le vacanze all'aria aperta, magari in campeggio: la Slovenia conta su quello che sorge a Sobec, sulle Alpi. Secondo gli esperti del settore è considerato tra i migliori cinque d'Europa.

COMUNE DI VOLPIANO

PROVINCIA DI TORINO

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55

Lavori di asfaltatura strade comunali - 1° stralcio.

Imprese invitate: 1) Bialla Scavi srl; 2) S.I.CO.GEN. srl; 3) FAS Spa; 4) Mattioda Pierino e figli Spa; 5) Coriasso Mario snc; 6) Cattaneo e C. Spa; 7) Mattioda Fratelli snc; 8) C.G.V. srl; 9) CO.GE.CA. sas; 10) ICIM srl; 11) CO.GEN. sas; 12) Borio Giacomo srl; 13) F.lli Astrua srl; 14) CO.S.DI. srl; 15) Piazza Angelo; 16) SO.CO.VAL. srl; 17) S.C.EDIL snc; 18) Bertino Giovanni Spa; 19) Corgiat e Oberti sas/Biondi Pietro; 20) Vidoni Spa; 21) Garino Domenico sas; 22) Asfalti Valsusa snc; 23) Tecno-Costruzioni srl; 24) Bogliolo Agostino srl; 25) Mastra srl; 26) Rossignoli Luigi; 27) Garzena Sergio Spa; 28) F.lli Oliaro snc; 29) I.C.E. srl; 30) Costrade srl; 31) Sirio srl; 32) I.V.I.E.S. Spa; 33) Germano Belli srl; 34) Spa Ing. Vito Rojunno; 35) COS.V.A. srl; 36) Cimo srl/Ormea snc; 37) SO.PRE.CO srl; 38) C.M.S. Spa; 39) Bitur Spa; 40) Bracchini Enrico srl; 41) Generalstrade snc; 42) SO.GE.CO. srl; 43) Cignoni srl; 44) Icosa Spa; 45) Delfippi Rocco srl; 46) Crosetto Lorenzo Spa; 47) C.E.F.A.S. srl; 48) I.V.C.E.S. Spa; 49) Asfalt C.C.P. Spa; 50) Italo Marin Spa; 51) I.S.A.F. srl; 52) Calcestruzzi Piemonte Spa; 53) Folliolay Spa; 54) Piemonte Costruzioni srl; 55) CO.STRA. srl; 56) Vicino Luciano; 57) Edilscavi Spa; 58) Falcione Spa; 59) Comas srl/CO.GE.CA sas; 60) F.lli Bocca Spa; 61) Bianchino srl; 62) Comas Spa; 63) Cave De Arnad srl/F.lli Dufour; 64) SO.D.I.S. srl; 65) S.A.L.G.E.T. srl; 66) Soda Costruzioni Spa; 67) Edilcebana srl; 68) Cave di Flouran srl; 69) C.AR.E.A. s.c.a.r.l.; 70) Freydoz Giordano Spa; 71) COS.E.VAL. srl; 72) Geovsi srl; 73) Mazzucchetti sas; 74) S.I.CO.GEN. srl; 75) Esseppi Strade srl; 76) Cauda Strade srl; 77) Bitumix srl; 78) Garzena F.lli srl; 79) Ilieco srl; 80) Beccaris Ing. Francesco srl; 81) Portalupi Carlo Spa; 82) Errostrade costruzioni Snc; 83) Strade Spa; 84) Valdata Spa; 85) Interstrade Spa; 86) Ilinera Costruzioni Generali Spa; 87) Edilvie srl; 88) Viabit Spa; 89) Verardi e C. sas; 90) Ruscalla geom. Delio Spa; 91) S.C.EDIL./Chimentin Ermenegildo snc; 92) S.IM.CO. sas; 93) Spa CO.G.I.BI.T.; 94) C.G.V. srl/Duolos Silvio sas; 95) Pavimentazione Moderna Torino; 96) Italverde srl; 97) Dr. Settimo Dal Pino srl; 98) I.C.S. srl; 99) Cave Spadea srl; 100) Isomat Italia Spa; 101) Edilstrade srl; 102) Spada-Strade srl; 103) Cavebit spa; 104) Lauto Spa; 105) Lavarini srl; 106) Cattaneo spa; 107) Marcoli Spa; 108) Marcoli Ettore Spa; 109) Notarimpresa Spa; 110) C.E.V.O. sas; 111) Chinaglia Ugo snc; 112) C.C.P.L.; 113) Brillada Vittorio e C. snc; 114) F.lli Sogno srl; 115) Abrate Spa; 116) Ferruccio Zublena srl; 117) Varia Quinto sas/BO.VA. sas; 118) Garden Edil snc; 119) Borgata Aurelio snc; 120) Immobiliare Tartara sas; 121) Tomato Giacomo srl; 122) S.A.C.E.I. sas; 123) Cuprotto Camillo; 124) Morino Decimo Spa; 125) Vitorini Ugo snc; 126) CO.GE.A. srl; 127) Vittorini geom. Andrea; 128) CON.BIT. L'Aquila srl; 129) geom. Brambati e C. sas; 130) F.lli Ariotto Spa; 131) Bonadeo Costruzioni srl; 132) Chini e Tedeschi spa; 133) SO.CO.STRA srl; 134) Conutti Lorenzo srl; 135) De Giuliani srl; 136) Celli Giacomo snc; 137) geom. Italo Caprile; 138) S.I.C.I.C. srl; 139) Nord Strade srl; 140) Bregoli Paolo; 141) Gamma Spa; 142) F.lli Poscio spa; 143) Frua cav. Mario Spa; 144) Oberoslev cav. Pietro snc; 145) Cons. Coop.; 146) CO.E.S.I.T. spa; 147) S.I.S.E.A. Spa; 148) S.A.L.B.A.S. srl; 149) Tecneco srl; 150) Salagroup spa; 151) Cumino spa; 152) S.A.M. spa; 153) LA.GE.CO.; 154) S.I.L.T.E. spa; 155) Elmastrade srl; 156) S.p.a. S.A.I.B.E.F.; 157) Luigi Tacchino spa; 158) Cons. Ravennate delle Coop. Prod. e Lavoro; 159) Strade Edilizia Industria sas; 160) Ruscalla Renato Spa; 161) Giuggia Costruzioni snc; 162) Consorzio Veneto Cooperativo; 163) Pavimentazioni Stradali snc; 164) Bracco Domenico e C. snc.

Imprese partecipanti: le ditte nn. 2; 3; 4; 5; 6; 7; 9; 10; 11; 12; 13; 16; 23; 31; 32; 34; 36; 37; 38; 39; 40; 42; 44; 45; 46; 49; 59; 61; 69; 73; 75; 81; 90; 92; 93; 95; 106; 113; 114; 115; 117; 130; 146; 147; 151; 164.

Impresa vincitrice: CORIASSO Mario snc.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. c) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il SINDACO **dr. Gianfranco Conterio**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA

«GAZZETTA UFFICIALE»

SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5811.014

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.

Modalità di gara: licitazione privata ai sensi della legge 10/12/1981 n. 741 da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) legge 2/2/1973 n. 14.

Caratteristiche dell'opera: Rifacimento impianti elettrici nel comprensorio Manin-Reparti CAR-MEC-ETF gruppo elettrogeno.

Importo a base di gara: L. 2.317.234.190 + IVA di cui lire 1.826.013.550 per opere elettriche (cat. 5C) e lire 491.220.640 per opere edili (cat. 2).

Categoria richiesta: categoria 5C e 2 per le classifiche corrisate agli importi a base di gara.

Domanda di partecipazione: non vincoleranno in alcun modo l'Ente Appaltante e dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 20° giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'ATM - c. Turati 19/6 - 10128 Torino, con le modalità previste nel bando di gara che contiene i requisiti di partecipazione e che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'ATM - c. Turati 19/6 - Torino.

Informazioni: presso Area Impianti ATM, c. Turati 15/H (tel. 5764.705 oppure 5764.712, centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Ing. Giovanni Fava

IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.

Modalità di gara: licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 50 lett. b) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827.

Caratteristiche del servizio: gestione di n. 6 ristoranti aziendali (totale pasti giornalieri circa 1.030 di cui circa 80 serali) per il periodo 22/5/1992 - 21/5/1994.

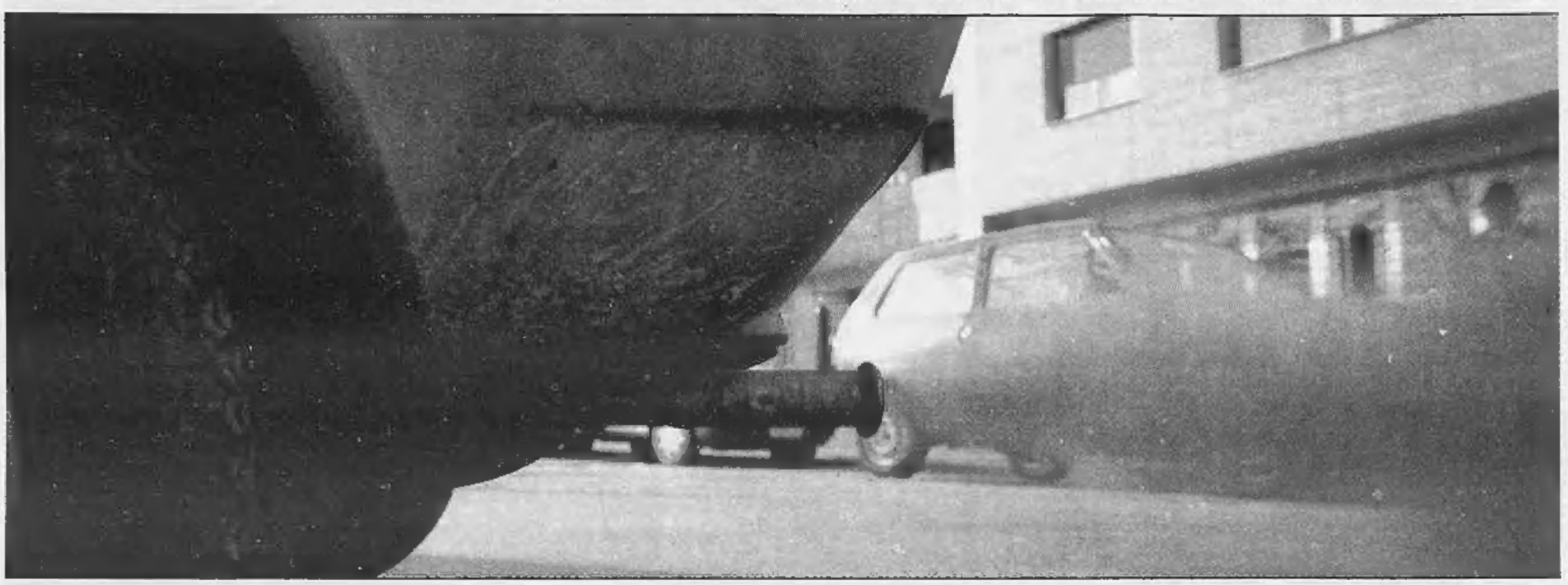
Domande di partecipazione: non vincoleranno in alcun modo l'Ente Appaltante e dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 20° giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'ATM - c. Turati 19/6 - 10128 Torino, con le modalità previste nel bando di gara che contiene i requisiti di partecipazione e che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'ATM - c. Turati 19/6 - Torino.

Informazioni: presso Ufficio Sorveglianza Patrimoni - C.so Trapani 162 - Torino. Tel. 5764.649 o 5764.653 (centr. 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Ing. Giovanni Fava

IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

PERCHE' MANDI IL VIAGGIO IN FUMO?



PRENDI IL TRENO

ASSESSORATO TRASPORTI
REGIONE PIEMONTE

stampa SERA ECO

Vi invitiamo a visitare le stelle. E le strisce.

Arte Americana
1930–1970

I simboli del pianeta America e della sua arte nel periodo più vivace dal 1930 al 1970, in mostra al Lingotto: un evento eccezionale che condensa in oltre 160 opere quarant'anni di avvenimenti storici, culturali, artistici. Stampa Sera ti invita, facilitandoti l'ingresso. **Presentando alla cassa della mostra al Lingotto il coupon qui sotto riportato, potrai ritirare il biglietto al costo di L. 8.000, anziché Lire 10.000.** E telefonando allo speciale Numero Verde, potrai avere tutte le ulteriori informazioni che desideri.

NUMEROVERDE 1678-32001

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 8.000 anziché L. 10.000.

stampa SERA

Lingotto · Torino · Via Nizza, 262 · 11 Gennaio/31 Marzo 1992 · Orario: 10/22

D.L. 7/914 del 13/2/92

FERROVIE DELLO STATO L'iniziativa «affitta un treno» già suscita molti interessi nelle agenzie di viaggio

E il turismo sulla strada ferrata incomincia a muovere i primi timidi passi alla conquista del pubblico italiano

Una vacanza «in» sul treno d'epoca

Accanto alla massa dei viaggiatori per cui i disservizi delle Fs sono un castigo quotidiano, un'avanguardia di anticonformisti per cui un viaggio in treno risulta sinonimo di divertimento e di festa.

Son le due facce della medaglia che caratterizza oggi i treni italiani: da un lato tanti cronici problemi solo di recente affrontati con un innegabile sforzo di rammodernamento; dall'altro un primo timido tentativo di rispondere alle inedite esigenze di un turismo non convenzionale. Dato per scontato, come sottolinea il dottor Bruno Gozzi capo dell'ufficio-passeggeri a Porta Nuova, «che la stragrande maggioranza degli sforzi resta ovviamente catalizzata sulle routine ordinaria del servizio». Per cui ad esempio, prima di ipotizzare una massa di trenini turistici a zonzo in libertà su e giù per l'Italia, sarà meglio tener presente che la linea Torino-Milano è tuttora così intasata da render problematica persino la sua manutenzione ordinaria.

Meglio accantonare certe illusioni alla Walt Disney, insomma, anche se nei casi migliori succede già che efficienza e civiltà riescano a marciare sullo stesso binario. Ultimo esempio in proposito l'inaugurazione del tronco secondario sulla Bussoleno-Susa, chiuso per un anno causa una riqualificazione che ne ha aumentato la sicurezza e diminuito contemporaneamente i costi di esercizio. Un piccolo ma significativo traguardo. E pazienza se i mass-media abituati a tuonare contro l'eliminazione di qualsiasi «ramo secco» han liquidato di fretta questo limitato ma impeccabile ripristino. A fargli festa son bastati i Comuni limitrofi, pronti ad applaudire affettuosamente il «loro» treno in un tripudio da cartolina d'altri tempi che farà il bis a metà marzo, durante il ripristino del ramo Pinerolo-Torre Pellice.

Piccoli traguardi verso un aggiornamento di fondo. Vi rientra anche la recente inaugurazione del servizio ferroviario per sciatori tra Torino e Bardonecchia che le Ferrovie han promosso in collaborazione con la «Colomion»: 35 mila lire ogni andata e ritorno festivo, comprensivo di abbonamento giornaliero agli skilift e di trasferimento in bus sulle piste; 45 mila lo stesso servizio ogni domenica con partenza da Porta Susa alle 8 e rientro da Bardonecchia alle 17,15. Improvvisamente più vicine la città e la montagna grazie ad un'ora sola e veloce di viaggio, lontana da inquinamento e intasamenti autostradali.

In treno non soltanto per dovere ma anche per allegria, in conclusione. Mentre anche le nuove esigenze legate al mondo del tempo libero e del terziario postindustriale si preparano ad occupare un numero sempre più fitto di vagoni. Lo garantisce l'invito delle Fs alla prossima Borsa italiana del turismo che verrà inaugurata a fine mese a Milano. Dove un apposito stand sarà dedicato al nuovo turismo di qualità su «treni d'epoca» cui farà riscontro, alla stazione Centrale di Milano, una passerella riservata ai celeberrimi «Settebello», «Arlecchino» e «Valentino» che, messi in pensione nei primi Anni Ottanta causa i costi troppo alti ma ora meticolosamente restaurati, son tornati sui binari a disposizione di qualsiasi viaggio o iniziativa privata, compresi congressi o mostre itineranti.

Decollerà con questi convogli la nuova formula «treni a train» che ha già suscitato l'interesse di agenzie di viaggio e di pubblicità, uffici di pubbliche relazioni, enti autonomi e gruppi di turisti organizzati. Pronti a riscoprire l'emozione che si gode dal belvedere del Settebello oppure il calore lussuoso che, negli Anni Cinquanta, trasformò questi Tee e questi Er in una specie di attrazione nazionale per i turisti stranieri.

Treni di gran lusso, treni datati. E soprattutto treni indimenticabili come la vecchia «Freccia delle Dolomiti» che il circolo «Famiglia bellunese» ha preteso per un suo viaggio-revival, mentre il settimanale «Tv Sorrisi e Canzoni» festeggerà i quarant'anni su un «Settebello» ai 200 all'ora. Ancora da stabilire, infatti, su quale convoglio si orienterà la scelta abbinata ad una mostra sui prodotti alberi ancora in gestazione. Mentre risultano in gestazione anche i prezzi legati a questo sbuffante e simpaticissimo noleggio che ovviamente varierà a seconda del tipo di convoglio, del chilometraggio e della durata del viaggio. Tra i primi esperimenti già felicemente partiti sul primo binario a Milano, una trasferta collettiva a Venezia su un Tee a dieci milioni e, a diciannove milioni, un viaggio di due giorni a Merano su un «Arlecchino».

Luisella Re

Nel '91 è stato registrato un incremento del traffico del 2 per cento

Ottimiste le FS: il traffico aumenta

Una strada ferrata d'ottimismo per le Ferrovie: l'aliscafo nel 1991 i viaggiatori che hanno privilegiato il treno sono aumentati facendo registrare un incremento, rispetto al 1990, del 2 per cento.

No dà notizia l'ente FS rilevando che il traffico ferroviario passeggeri ha raggiunto lo scorso anno la quota di 46 miliardi e 427 milioni di viaggiatori per chilometro percorso, con un risultato «superiore agli obiettivi indicati nel Contratto di programma '91-'92».

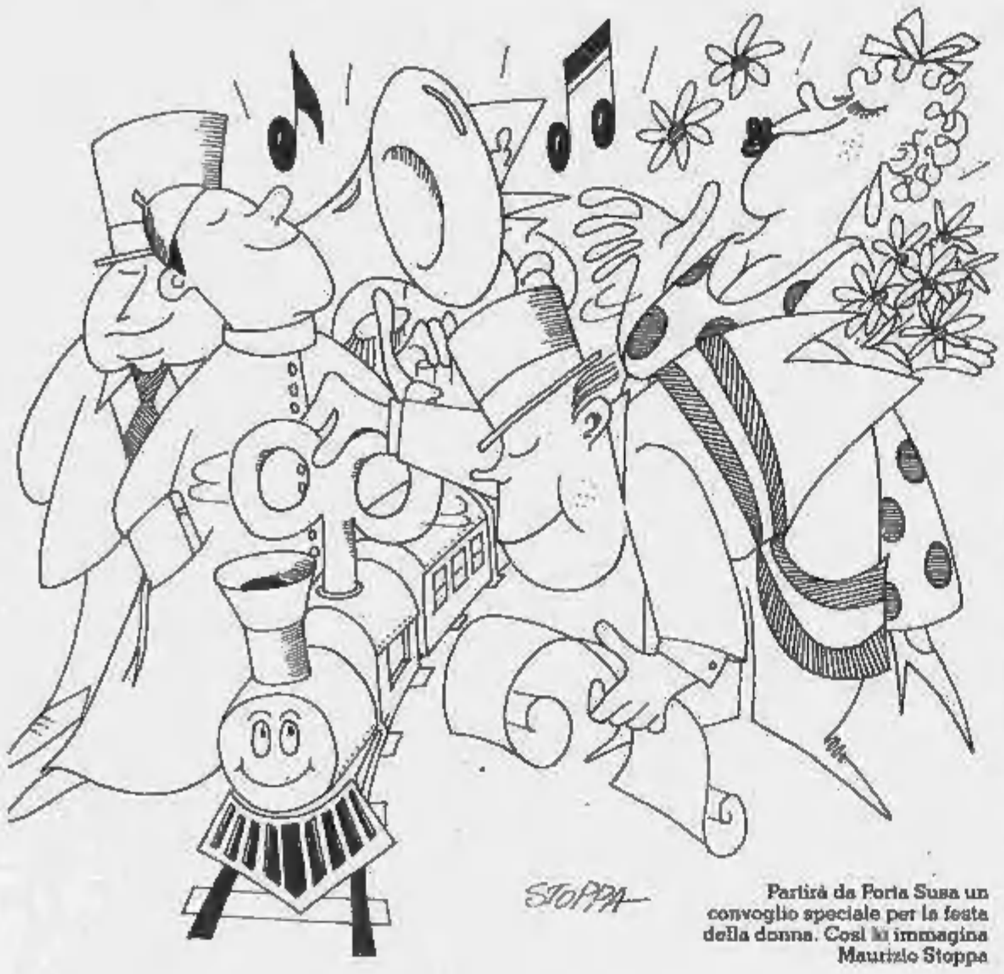
Tale bilancio, sempre secondo le Ferrovie, avrebbe potuto risultare ancora migliore se «avvenimenti come la guerra del Golfo o la crisi jugoslava non avessero prodotto effetti negativi quantificabili in una perdita di 1,2 miliardi di viaggiatori per chilometro, vale a dire il 2,5 per cento del totale». Ma rimane comunque positivo soprattutto se raffrontato alle altre reti ferroviarie europee. Nei primi nove mesi del 1991 il risultato italiano è difatti inferiore solo a quello del Belgio (+3,6) e della Germania occidentale (+3,1), mentre le ferrovie francesi e inglesi hanno fatto registrare una flessione rispettivamente del 2,8 e del 5,7 per cento.

In dettaglio le note più positive provengono dal servizio «Pendolino» e dal settore dei vagoni letto. I passeggeri del Pendolino, sottolineano le Fs, «sono stati nel 1991 891 mila, con un aumento del 25,9% rispetto all'anno precedente, mentre quanti hanno viaggiato usufruendo del servizio di vetture letto hanno fatto registrare un aumento del 10,13 per cento».

Un altro dato riguarda i treni in servizio interno ed internazionale: i viaggiatori che hanno utilizzato i convogli sulle linee interne sono stati l'86,8 per cento (+1,94), a fronte di un 13,2 per cento che ha utilizzato il servizio internazionale (+2,46).

Buone notizie infine sul fronte dei ricavi da cui si rileva che nel 1991 le Ferrovie italiane hanno incassato dalla vendita dei vari servizi del settore-viaggiatori 8.570 miliardi di lire, facendo segnare un incremento del 15% rispetto al 1990. L'analisi degli introiti derivanti dai vari settori commerciali segnala inoltre che dal servizio wagon-lit sono derivati nel 1991 incassi per oltre 106 miliardi (+20), mentre il servizio «auto al seguito» ha registrato una crescita del 19,7 e quello degli autoveicoli trasportati su traghetto ha toccato un incremento del 6,51 per cento.

In più, nei giorni scorsi, un'altra novità carica di prospettive. Riguarda l'alleanza stilata tra le Ferrovie dello Stato e il gruppo Fiat per la costruzione dell'intelaiatura destinata al sistema logistico di trasporto delle merci in Italia. L'intesa è stata definita tra la Divisione merci delle Fs e la Sinport, società del gruppo Finimpresit protagonista della privatizzazione del più grande terminal-container del Mediterraneo, già in fase di avanzata costruzione a Voltri.



Partirà da Porta Susa un convoglio speciale per la festa della donna. Così la immagina Maurizio Stoppa

Carrozza e mimose per l'8 di marzo

E' in partenza da Porta Susa un treno carico di...femminilità, su cui i maschi saranno accettati soltanto se accompagnati da una «lei». Partirà l'8 marzo prossimo, festa della donna, con Modena per destinazione e mille mimose per cornice.

Ma perché Modena? «Perché è una città al femminile bella e colta, spiritosa e ghiotta, esuberante e attiva». E perché in treno? Perché è la freschissima formula lanciata da «Promalpi», il consorzio di tour operators riuniti nella promozione turistica del Piemonte che ha appena aderito al programma «Girotondo» della «Italy Express» di corso Francia, unica agenzia italiana dotata di treni propri.

Anticipa per la «Italy Express» Bruno Visioni: «Dopo una prima serie di viaggi conclusa con la mostra veneziana dei Celti, la rassegna veronese sui presepi e un weekend sulla neve della Val Vigezzo, la proposta "Only for women" dell'8 marzo verrà preceduta da una puntata al carnovale di Venezia in calendario il 28 febbraio, sulla linea inaugurata due anni fa con l'adesione di 500 torinesi».

In attesa del fatidico fischio, uno specialissimo treno «in maschera» che partirà da Cuneo e toccherà poi Torino, Vercelli e Novara in modo da «servire» una fetta di utenti il più ampia possibile. Previsto il rientro a Torino la mattina seguente dopo un viaggio movimentato da giochi, divertimenti e sorprese. Compresa due specialissime vetture «guardaroba» a disposizione di chi non osi arrivare in stazione mascherato, oppure desideri noleggiare i costumi messi a disposizione dalla ditta Chiapino.

Precisa Bruno Visioni: «Sia questo che gli altri convogli del nostro "Girotondo" si basano sulla diretta collaborazione delle Fs e comportano l'assistenza di hostess qualificate, servizi di video e di telefono e pranzi su vetture Gran Confort. Con il risultato di un "treno dei desideri" in grado di trasportare i viaggiatori verso weekend all'insegna della simpatia». Di 170 mila lire la quota relativa al carnovale di Venezia, che risulta tra le più ricchi del programma, ancorato a quote di partenza intorno alle 110 e alle 130 mila lire. Prezzi in ogni caso giustificati, secondo Visioni, «in quanto equivalenti ad un servizio di prima classe su un treno di lusso come il Pendolino», senza contare l'ulteriore serie di servizi abbinati. In base ad una formula su misura per gente in grado di apprezzare un turismo tanto qualificato quanto controcorrente».

Altre proposte? Il 22 marzo la mostra «Da Bellini a Tintoretto» a Padova (173 mila lire comprensive di una visita guidata della rassegna), il 5 aprile Mantova con una navigazione sul Mincio (163 mila lire), il 24 aprile una Pasquetta all'aria aperta in Valle Vigezzo previo gemellaggio tra il «Girotondo» ed il trenino delle «Centovalli» (168 mila lire), il 10 maggio una trasferta sul Lago d'Orta comprensiva di una navigazione sul Cusio (110 mila lire). E più avanti nell'estate altre mete in cui rientrano il museo della bambola di Angera, le passeggiate più romantiche delle Cinque Terre, un'avventura sui vecchi convogli dell'entroterra ligure o la scoperta in Valle Vigezzo di un trenino «quasi svizzero».

Alla prossima Bit (la Borsa del turismo italiano in calendario a Milano dal 25 febbraio al 1° marzo prossimo) la presentazione di un ambizioso «fiore all'occhiello». Anticipa Bruno Visioni: «Per il nostro turismo su strada ferrata abbiamo recuperato ed acquistato il celeberrimo Tee Mediolanum che regnò sulla linea Milano-Monaco negli Anni 50 ed è attualmente in via di ripristino a Castelfranco Veneto. A Milano il suo rilancio ufficiale».

Quali le difficoltà del mestiere di macchinista al femminile?
«Il maggior problema è ancora lo stupore dei passeggeri»

E sul locomotore una donna

Ci sono uomini che non lasciano guidare l'auto alla moglie perché non si fidano delle donne al volante. Chissà cosa direbbero se sapessero che il treno su cui viaggiano, magari a 200 all'ora, è condotto da una bionda signora di 30 anni.

Le donne che guidano i treni in Italia sono pochissime. Il gruppo più numeroso è a Torino, ma quasi nessuno lo sa. E' uno degli aspetti dell'emancipazione femminile, anche per un settore tradizionalmente destinato agli uomini. Ma chi sono, come vivono, e come sono viste dai loro colleghi, queste «pioniere» delle Ferrovie italiane?

Donatella Bava, più che una signora con un figlio di 3 anni e mezzo, pare una bambina. Piccola, con morbidi riccioli biondi, è sempre pronta al sorriso e alla battuta.

«Lavoro alle Ferrovie - racconta - dall'83. Avevo partecipato al concorso perché non sapevo cosa fare».

In questi giorni Bava è occupata sulla linea Torino-Modane. Inizia alle ore 18, parte alle 19 e arriva in Francia alle 21. E, dopo un intervallo di 7 ore, per mangiare e dormire, rientra a Torino, il giorno dopo, alle 10.

«Sono fortunata - prosegue - perché mio marito ha un orario di ufficio e alle 17,30 è a casa. Quindi, durante la notte, Alessio, nostro figlio, sta con lui. Durante il giorno è alla scuola materna, e, quando esce al pomeriggio, una ragazza lo va a prendere».

Anche le altre macchiniste, Silvia Gruber, Antonella Narducci, Santa Gaeta, Santa Labate e Antonietta Malta, tutte sui 30 anni, hanno partecipato al concorso perché si iscrivevano a tutti: «Ma anche perché non è un lavoro sedentario e monotono».

«Ci siamo arrivate per caso - dicono - ma rimanere è stata una scelta».

«E' sempre meglio - prosegue Gruber - che stare chiuse in un ufficio con un orario fisso. Noi, di volta in volta, cambiamo turni e destinazioni».

Gruber, da 7 anni nelle Ferrovie, e in questo periodo a casa per maternità, aveva partecipato anche ai concorsi per Polizia e Guardia Forestale: «Amo la vita movimentata e la prima volta che ho guidato un treno ho provato una forte emozione e molta, molta paura».

Ma, un po' di paura rimane. Anche dopo anni di questo lavoro. Specie «quando si incrociano altri treni. Sembra che ti vengano addosso».

Si diventa macchinisti dopo 8 anni di scuola, con lezioni sia di teoria che di pratica. Sulla locomotiva si viaggia sempre in due agenti; di cui uno è «anziano». Dopo un po' di anni, si può scegliere il compagno fisso con cui viaggiare. La scelta, naturalmente, è reciproca, e dipende molto da fattori caratteriali.

«Il mio socio fisso - dice Labate, da 10 anni nelle Ferrovie - è mio marito».

I macchinisti, tra l'altro, devono essere in grado, in caso di guasto in linea, di trovare e aggiustare l'avaria in 10 minuti. In caso contrario, richiedono una locomotiva di riserva.

«Dopo il primo corso teorico - racconta Gaeta - ho fatto un viaggio come 2° agente sul locale per Cuneo. In prossimità di Savigliano si è rotto il locomotore. E il macchinista, tra l'altro prossimo alla pensione, non ha voluto farmi fare nulla per non impaurirmi e sparcarmi!».

Ma questo è stato un caso limite. In realtà, «facciamo tutto. Anzi, A differenza degli uomini, noi dobbiamo sapere e fare meglio di loro, perché siamo più "guardate"».

A Torino c'è il gruppo di macchiniste più numeroso: «Ci siamo arrivate per caso ma rimanere è stata una scelta. E' sempre meglio che stare chiuse in un ufficio con un orario fisso. Noi, di volta in volta, cambiamo turni e destinazioni»

Nei primi tempi, con i colleghi, è stata dura.

«Abbiamo trovato lungo - racconta Bava - perché tutti ci dicevano che avremmo resistito un anno, e poi saremmo andate negli uffici. Oppure, e succede ancora oggi, ci dicevano di andare a fare la "calzetta". Il rapporto è migliorato solo con i colleghi che ci conoscono bene».

A parte i colleghi, anche la gente le guarda come «mostri». «Quello che più mi spiace - dice Narducci - è che sono proprio le donne, soprattutto giovani, che arricciano il naso, trovando inconcepibile questo lavoro. Non siamo dei mostri». Molti hanno ancora l'idea del macchinista con il naso e le mani sporche di grasso. Rimangono, quindi, meravigliati nel vedere giovani e graziose donne.

«Un giorno - prosegue Bava - una signora anziana, dopo il primo stupore di vedere me al posto di guida, ha esclamato: «E pensare che da giovane volevo fare il geometra!».

«Nessuna di noi è particolarmente femminista. Però ci dà fastidio essere guardate e giudicate come bestie rare. Come già detto, siamo capitate per caso a fare questo lavoro. Ma ci siamo rimaste per scelta».

Scelta, tra l'altro, a volte pericolosa: «Quando si viaggia di notte, magari alle 3 del mattino e tutte le stazioni sono piene di drogati. In quei momenti si vorrebbe un socio grande e grosso».

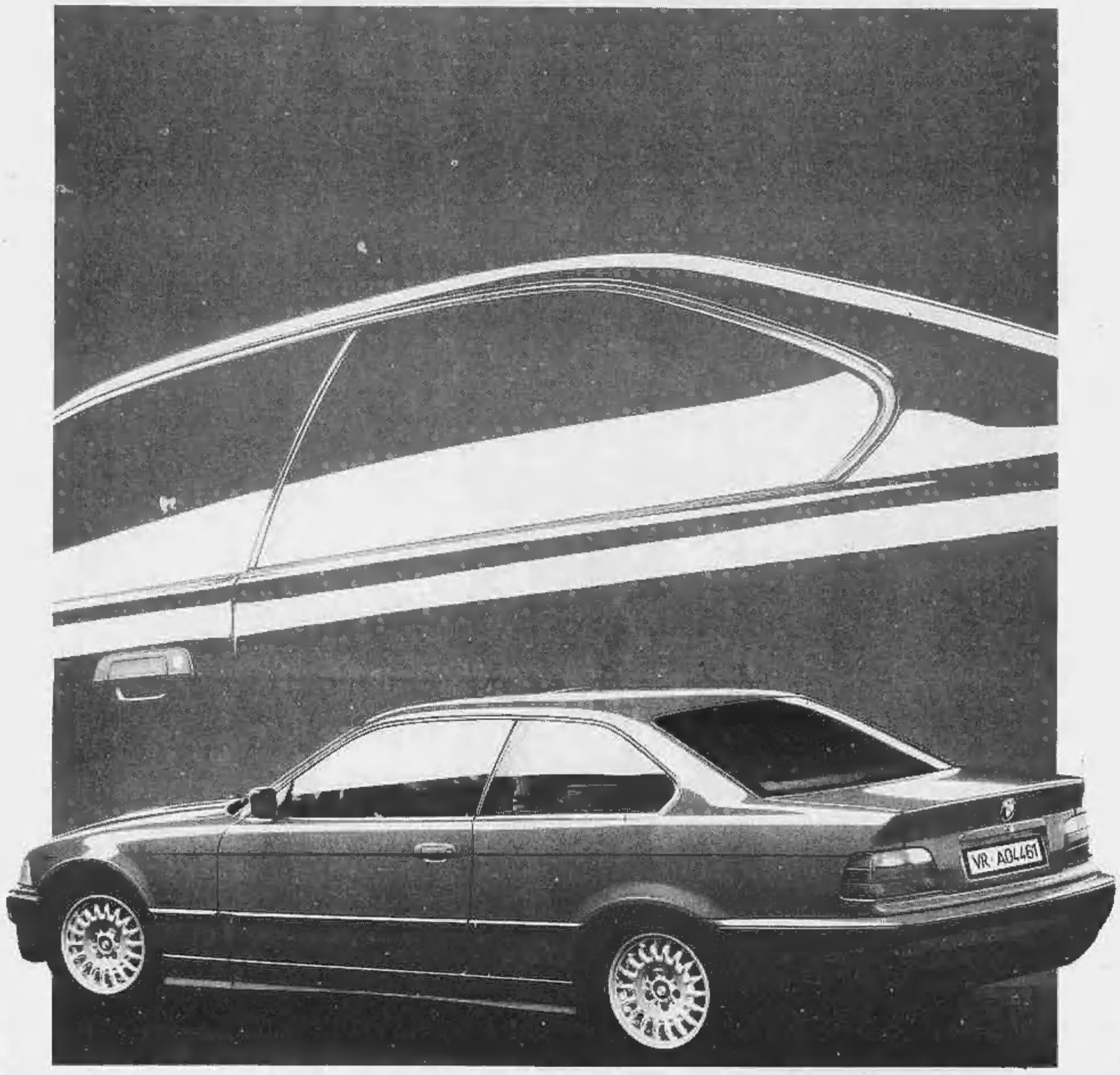
La cosa più importante nel guidare un treno, non è mandarlo in velocità. Ma frenarlo, considerando l'attrito tra ferro e ferro.

«La cosa più difficile - afferma Gruber - è quello di frenare il treno, al punto giusto, in stazione».

v. l.

GATES JOHNSON

BMW SERIE 3 COUPE'.



LO SPIRITO DEL TEMPO E IL SUO SEGNO.

Il vento della libertà sfiora e ridisegna l'idea del coupé, raccogliendo tutte le informazioni genetiche di BMW. Nasce così la nuova BMW Serie 3 coupé, per firmare un'epoca con una linea inimitabile e una concezione motoristica superiore, espressa anche dalla tecnologia delle 4 valvole per cilindro. Tutta la potenza della nuova Serie 3. La gestione elettronica Motronic della terza generazione. Un elevatissimo standard di sicurezza. La sportività e il design in un inedito capolavoro del nostro tempo.
Tre anni di garanzia BEST su motore e principali parti meccaniche. Sei anni di garanzia sulla carrozzeria. Leasing, Extraleasing, Executive leasing, finanziamenti rateali, noleggio a medio e lungo termine dai Concessionari BMW.

318is, 1796 cm^3, 4 cil., 103 kW (140 CV), vel. max. 213 km/h
320i, 1991 cm^3, 6 cil., 110 kW (150 CV), vel. max. 214 km/h
325i, 2494 cm^3, 6 cil., 141 kW (192 CV), vel. max. 233 km/h

ABS e catalizzatore di serie su tutti i modelli benzina e diesel della gamma BMW.

Piacere di guidare.

PINEROLO

Una parete di «roccia» in palestra per gli appassionati del free-climbing

E' stata dichiarata agibile, dopo il collaudo avvenuto nei giorni scorsi, la parete di arrampicata costruita nella palestra della scuola media «Puccini» di Abbadia Alpina.

Si tratta di una struttura la cui realizzazione è stata proposta già tre anni fa dal Cai e completata nell'89, ma non ancora utilizzata per mancanza del collaudo. Il muro di arrampicata è stato dedicato alla memoria di un alpinista pinerolese, Marco De Marchi, scomparso prematuramente.

Alta 7 metri, tale struttura offre 6 differenti livelli di arrampicata, con difficoltà progressive che ne permettono l'uso tanto ai principianti quanto ai rocciatori più abili. L'orario di apertura al pubblico è: martedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30. Obiettivo degli operatori, che sono insegnanti di educazione fisica e istruttori di arrampicata libera, è quello di far conoscere questo sport soprattutto fra i giovani organizzando corsi a tutti i livelli di difficoltà.

NONE

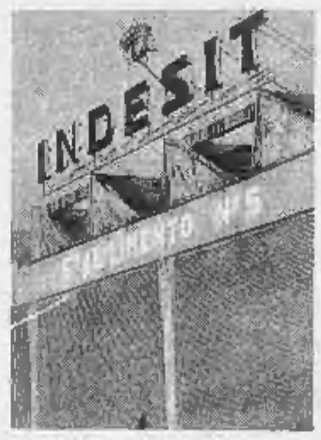
Dopo la proroga «infinita» tutti a casa Alla Indesit 1157 lavoratori licenziati

Nella cintura torinese verrà ricordato come il «mese nero» per l'occupazione, questo febbraio 1992. L'ultima brutta notizia arriva da None: dopo undici anni di cassa integrazione è arrivato il licenziamento per 1157 dipendenti della Indesit.

La cassa era scaduta il 10 febbraio scorso, dopo una innumerevole serie di proroghe, ed i lavoratori licenziati hanno scarse possibilità di reinserirsi nella vita attiva.

«Si tratta - spiega Salvatore Fazio, responsabile Indesit della Uilm - di personale privo di specializzazione, costituito per la maggior parte da donne con più di quarant'anni». Aggiunge Fazio: «La Indesit è stata dimenticata dal governo che non ha concesso alcun tipo di facilitazione ai lavoratori».

Si stanno concludendo, proprio in questi giorni, presso la parrocchia don Murialdo di Pinerolo, le pratiche per la richiesta della mobilità.



Lo stabilimento Indesit

NICHELINO

I parrocchiani raccolgono 2 miliardi e sorge la nuova chiesa di Santa Maria

Sorgerà in via Martiri della Libertà la chiesa di Santa Maria Regina Mundi. I lavori, iniziati un anno fa, giungeranno a termine fra qualche mese. Costituito da quattro corpi ottagonali, il nuovo edificio religioso si presenta già ben delineato nella struttura definitiva: una torre campanaria che svetta ad un'altezza di circa 30 metri, una palazzina, destinata ad ospitare gli alloggiamenti per i sacerdoti e l'Ufficio parrocchiale, e due ampi fabbricati che si stanno trasformando nelle navate della chiesa festiva e della chiesa feriale (di più modeste dimensioni). «E' ormai dal lontano 1961 - dice don Francesco Smeriglio, da sempre parroco a Regina Mundi - che le funzioni si celebrano in un salone che nacque allora per accogliere attività ricreative; sono dunque felice per la realizzazione di un'opera sentita come una viva esigenza da tutta la mia comunità». La costruzione, progettata dagli arch. Canavesio e Bruno, occuperà una superficie complessiva di 620 mq; il costo finale toccherà forse i 2 miliardi, in gran parte provenienti dalle offerte degli stessi parrocchiani.

SCOMPARSO la mattina del 31 luglio 1984 mentre era militare alla «Passalacqua» di Novara

Il tribunale lo processa per «diserzione» ma i genitori ritengono che sia stato ammazzato

In tuta «mimetica» divorato dal mistero

«Il mio incarico è ancora in corso e non l'ho mai dimenticato. Purtroppo però non è emerso alcun fatto nuovo». Nell'ufficio dell'investigatore privato Salvatore Genatiempo di Vercelli la cartella del «caso Pietro Camedda» è ancora in evidenza. Un caso doloroso, che dura dal 1984. Da quella rovente mattina del 31 luglio, quando il giovane gattinarese, militare di leva in servizio alla caserma «Passalacqua» di Novara, scomparve nel nulla con la tuta mimetica addosso, senza un soldo né un documento.

Il mistero è rimasto. Infittito dalle testimonianze emerse nel corso della trasmissione «Chi l'ha visto?» andata in onda nell'89. Ma nulla di quanto venne denunciato è stato provato fino a oggi.

E oggi si è aperto presso il tribunale militare di Torino il processo «per diserzione» del giovane, di mestiere macellaio, penultimo di sette fratelli figli di Salvatore e Vittoria Camedda, una famiglia arrivata a Gattinara nel 1967, originaria della provincia di Cagliari. Stamane, tuttavia, i genitori di Pietro non si sono presentati per conoscere il verdetto su quel ragazzo che per loro è rimasto un diciannovenne sorridente, affezionatissimo alla famiglia, buon lavoratore, incapace di sparire volontariamente senza dare più notizie di sé ai suoi cari. Come la procura militare insiste nel credere.

«Non saremo a Torino — ha detto la madre nei giorni scorsi — perché è tutto assurdo. Nostro figlio non c'è più. Perché mai deve essere processato?». Ora la famiglia, oltre alla ferita mai rimarginata causata dalla scomparsa di Pietro, ne ha subita un'altra, la malattia di uno dei suoi fratelli. E preferisce il silenzio. Ma sul processo l'investigatore Genatiempo, che ricevette l'incarico subito dopo il fatto, non esita a pronunciarsi: «Ciò che avviene oggi mi rammarica profondamente. Rinnova il dolore di una famiglia crudelmente colpita dal destino. La diserzione? Sarebbe avvenuta in un modo al di fuori della realtà: con un paio di anfibi ai piedi e la tuta mimetica. Ancora oggi noi cerchiamo chi possa averlo materialmente visto allontanarsi dalla caserma». Ma la giustizia militare negli anni ha continuato il suo corso. Fino all'epilogo — soltanto formale, però — odierno.

Imputato, contumace, condannato... In questa storia sono soltanto parole vuote. Di reale c'è invece l'esposto indirizzato dal padre alla procura di Vercelli nell'89: chiede di procedere contro ignoti «per i reati di omicidio e di occultamento di cadavere».

La scomparsa. Il 31 luglio 1984 Pietro Camedda, autista, viene destinato a un servizio che deve essere svolto nella caserma «Perrone» (ora dismessa), vicina alla «Passalacqua»: manutenzione di automezzi. Ma quella mattina il tempo si ferma. Pietro svanisce nel nulla. Il giorno seguente, due sono le versioni che si intrecciano. Quella degli ufficiali: sostengono che Pietro, la sera del 31, non è rientrato dalla libera uscita. E quella dei commilitoni. «Un compagno di servizio di Pietro — aveva detto all'epoca il padre — mi ha raccontato che Pietro è uscito dall'officina alle 10,30 con uno straccio in mano: indossava una maglietta e i pantaloni della tuta mimetica. Non è più rientrato in officina: è come se fosse svanito». E la seconda versione è avvalorata dall'inventario degli abiti e degli oggetti che il ragazzo ha lasciato nell'armadietto della camerata: carta d'identità, patente, assegni, portamonete, orologio. Il denaro depositato in banca non è stato toccato.

Le ipotesi. Per i militari è diserzione: Pietro avrebbe deciso improvvisamente di cambiare vita. Per i genitori parla l'esposto presentato da Salvatore Camedda alla procura di Vercelli dopo le telefonate giunte a «Chi l'ha visto?»: omicidio. In un primo tempo, tuttavia, non viene tralasciata neppure la «pista estera»: in Liguria, infatti, Pietro aveva conosciuto una ragazza finlandese. Ma questa soluzione viene poi scartata: i documenti sono stati ritrovati in caserma.

Chi l'ha visto? Nel corso della trasmissione di Raitre, due testimonianze parlarono di omicidio. Pietro sarebbe stato aggredito perché aveva scoperto dei traffici illeciti di commilitoni: forse droga, pezzi di ricambio o carburante. D'altra parte, già nel novembre del 1984, una telefonata anonima ai carabinieri aveva denunciato il delitto nella caserma e sempre nella caserma l'occultamento del cadavere. In televisione giunse la chiamata di una signora genovese, madre di un commilitone di Pietro. La donna raccontò con abbondanza di particolari che il figlio aveva assistito al delitto. Ma quest'ultimo, ascoltato in proposito dagli inquirenti, smentì. In seguito a quelle segnalazioni, ripresero gli scavi nell'ex caserma Perrone. Ma senza esito.

Maria Teresa Martinengo

L'investigatore privato Salvatore Genatiempo (nella foto sotto) incaricato di ritrovare Pietro Camedda (a destra) scomparso da otto anni senza lasciare tracce

FLASH

Cumiana

La Crt dona un'ambulanza

La Cassa di Risparmio di Torino ha donato un'ambulanza alla Croce Verde in occasione dell'inaugurazione della sede, in via Provinciale 35. Un'altra ambulanza, dal costo di 60 milioni, è stata acquistata grazie alle offerte degli abitanti.

Moncalieri

Niente schiuma a Carnevale

Vietate le bombolette spray o le bombolette di schiuma da barba in occasione del Carnevale a Moncalieri. Il sindaco ha emesso un'ordinanza secondo la quale chi userà le bombolette spray o le bombolette di schiuma da barba potrà incorrere in sanzioni penali nell'eventualità ferisse dei cittadini o causasse danni alle cose.

Pinerolo

Cento milioni per la cultura

La Comunità montana Valle Chisone e Germanasca ha stanziato 105 milioni per la cultura: oltre 100 serviranno per sostenere ed invogliare la produzione e la commercializzazione dei prodotti delle valli.

Il gruppo all'avanguardia nella ricerca è in crisi

La Ginatta cerca partner Oggi vertice in Regione

La Regione in soccorso della «Ginatta spa». La crisi non ha risparmiato nemmeno questo gruppo all'avanguardia nella ricerca metallurgica e leader nella produzione del titanio. Questa mattina l'assessore al Lavoro della Regione Bruno Cerchio si è incontrato con i rappresentanti aziendali, i sindacati e gli amministratori comunali di Santena e Trofarello dove si trovano i due stabilimenti del gruppo per verificare nuove iniziative a sostegno dell'azienda in difficoltà.

«La Ginatta ha potenzialità molto forti e la Regione ritiene che si possa evitare una situazione prefallimentare — anticipa l'assessore Cerchio —. Bisogna dare attuazione a un sistema di sinergie pubblico-privati, in grado di permettere al gruppo di conseguire i risultati dei suoi programmi di sviluppo e ricerca». Il valore strategico del gruppo ha già attirato imprese delle Partecipazioni statali; la più interessata sembra essere per ora l'Ilva (siderurgia). E la Regione intende verificare se questo interesse può avere sbocchi concreti.

L'assessore Cerchio

I tempi si fanno stretti. Per la Ginatta è in corso un provvedimento di amministrazione controllata in seguito alle sue gravi difficoltà finanziarie e mancanza di liquidità che dovrebbe scattare il 5 marzo se non si troveranno delle soluzioni. Il sessanta per cento dei duecento dipendenti, in maggioranza diplomati e laureati, sono in cassa integrazione dal 27 gennaio dopo essere rimasti senza stipendio per due mesi. «Siamo all'assurdo: potremmo incassare trecento miliardi per una solo dei tanti progetti realizzati, ma non abbiamo i trecento milioni necessari per la fidejussione richiesta», spiega il consiglio di fabbrica. Un'azienda quasi unica nel panorama italiano, fortemente impegnata nella ricerca, con un patrimonio di competenza professionale all'avanguardia. Tra i tanti brevetti realizzati, la Ginatta può vantare quello sulle colle a combustibile di nuova concezione, capaci di trasformare il metano in energia pulita senza combustibile. Un know-how tecnologico che si cerca di non disperdere. «Il nostro impegno per la Ginatta nasce da preoccupazioni occupazionali — ha sottolineato Cerchio — ma anche dalla speciale attenzione al comparto dei beni strumentali e ad alta tecnologia».

a. c.

Pallavolo: l'appuntamento settimanale.

DOMANI SU *stampa*SERA

Ogni VOLLEY giovedì, "Stampa Sera" dedica una intera pagina alla pallavolo di Torino e provincia. Tutti i risultati dei tornei di prima, seconda e terza categoria, i provvedimenti disciplinari e i comunicati federali. "Stampa Sera" offre così alle società e ai giovani atleti – oltre 300 squadre e migliaia di tesserati – la possibilità di conoscere in tempo utile tutta la situazione del campionato. Il Comitato provinciale della Fipav infatti, per far pervenire alle società e ai giovani atleti le proprie comunicazioni, utilizza questa pagina speciale che il giornale pubblicherà durante tutto il campionato.

Comitato Provinciale di Torino

E' la conferma che "Stampa Sera" vuole essere sempre più uno strumento utile ai lettori: un quotidiano brillante nei contenuti come nel colore.

ORE 13. Stampa Sera in edicola.

DISCOTECA BIG Gli studenti in palcoscenico si propongono come ballerini, cantanti, comici, attori drammatici

Venti istituti hanno aderito all'invito dell'assessorato alla Gioventù e di Radio Popolare per la kermesse

Le gag su «I Promessi Sposi» e le band di «Pagella Rock»

Spontaneità, creatività e tanto entusiasmo. Con questi ingredienti anche dei giovani studenti debuttanti sul palcoscenico e senza alcuna esperienza artistica possono rendere gradevole ed interessante uno spettacolo-maratona di quasi dieci ore qual è stata la seconda edizione di «*Scuole superiore*» svoltasi lunedì pomeriggio e ieri al «Big» di corso Brescia. In due giorni s'è visto di tutto: balletti, esecuzioni musicali, rappresentazioni teatrali improvvisate e no e poi ancora poeti, comici, fotografi, disegnatori, cartografi e virtuosi dello skateboard. Insomma, tutto quanto è espressione gaudiosa degli studenti delle 20 scuole superiori che hanno aderito all'iniziativa dell'assessorato alla Gioventù e di Radio Torino Popolare.

Tra gli istituti che più hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione c'è senz'altro l'XI Liceo Scientifico che per l'occasione ha formato una vera e propria compagnia teatrale di una cinquantina di elementi. «Dai nostri studenti pretendiamo molto — dice il preside Maria Luisa Vighi Milotto — ma siamo soliti concedere anche parecchio spazio ad attività che possono completare la loro formazione: non solo teatro, quindi, ma anche giornalismo e fotografia». I ragazzi dell'XI Scientifico ieri hanno proposto uno spezzone di una divertente parodia dei Promessi Sposi che rappresenteranno integralmente a fine anno. «Tutti i testi sono nostri — assicura Mariasonia Esposito, 16 anni, sulla scena nei panni di Lucia Mondella —. Quest'anno molti di noi hanno scoperto un'insospettata vena artistica. Personalmente non rinnego la matematica, ma dopo il diploma so già cosa farò: Accademia oppure Conservatorio».

Idee chiare hanno anche Tania Zozza ed Annamaria Costanzo, sedicenni dell'Ic Romero di Rivoli, applauditissime ballerine: «Da nove anni frequentiamo una scuola di danza a Grugliasco: classico o moderno, il ballo è la nostra vera passione; speriamo possa diventare presto anche la nostra professione».

Il palco del «Big» incoraggia i sogni di tanti altri giovani artisti in erba. Ad esempio, quelli dei quattro «Assist» (Cosimo Malorgio, chitarra e voce; Fabrizio Miozzo, batteria; Davide Salvatore, basso e Enrico Messina, tastiere), vincitori di «Pagella Rock», manifestazione riservata alle giovani band nate in ambito scolastico, o di Leo Mastrosimone in arte «Elvis», 16 anni, ballerino, cantante e tante altre cose ancora «pur di sfondare nel mondo dello spettacolo».

«*Scuola Superiore* è soltanto agli inizi — afferma Carlo De Giacomi, direttore di Radio Popolare —. In futuro coinvolgerà sicuramente più scuole e più giovani. Vogliamo offrire al maggior numero possibile di ragazzi la possibilità di esprimere la loro creatività. Non tanto per scoprire magari qualche talento ma perché chi sa essere creativo è allenato anche ad affrontare meglio la vita».

r. con.

Il liceo scientifico «Madame Curie» presenta il suo numero sul palcoscenico della discoteca «Big» (a sinistra) E sotto: l'esibizione del «gruppo ginnico Villorini»

Gli studenti del liceo artistico «Vittorio Veneto» (in alto) alle prese con disegni, puzzle e collage A destra: il complesso «Assist» presenta un brano musicale E accanto: i salti sullo skateboard

46 VERSIONI CATALITICHE
E 16 ECODIESEL. LA GAMMA
DI AUTO ECOLOGICHE FIAT.

NATURALMENTE.

PANDA
CATALITICHE
1.0 L
1.0 CLX
1.1 SELECTA
1.0 TREKKING 4x4
1.0 4x4 CLX

UNO
CATALITICHE
FIRE 1.0 3P
FIRE 1.0 5P
1.0 S 3P
1.0 S 5P
1.1 S 3P
1.1 S 5P
1.1 SX 5P
1.4 S 3P
1.4 S 5P
1.4 SX 3P
1.4 SX 5P
T. RACING
ECODIESEL
1.7 D 3P
1.7 D 5P
1.7 DS 5P
TURBO D 3P
TURBO D 5P

TIPO
CATALITICHE
1.4
1.4 S
1.4 SX
1.6
1.6 S
1.6 SX
1.6 SX SELECTA
1.8 GT
2.0 16V
ECODIESEL
1.7 D
1.9 GT TD
1.9 DS

TEMPRA
CATALITICHE
1.4
1.4 SX
1.6
1.6 SELECTA
1.6 SX
1.6 SX SELECTA
1.6 SRX
1.6 SRX SELECTA
2.0 SLX
ECODIESEL
1.9 D
1.9 SX D
1.9 TD
1.9 SX TD

TEMPRA S.W.
CATALITICHE
1.4
1.6
1.6 SELECTA
1.6 SX
1.6 SX SELECTA
1.6 SRX
1.6 SRX SELECTA
2.0 SLX
ECODIESEL
1.9 D
1.9 TD
1.9 SX TD

CROMA
CATALITICHE
2.0
2.0 S
2.0 S T
ECODIESEL
2.5 TDS

Vive sola e dimenticata la prima fidanzatina tv

Fulvia Colombo esordì nell'aprile '54 presentò il Festival di Sanremo nel '58. Ora si è ritirata a Meina nella casa della nonna dove andava in vacanza. Le rimangono bei ricordi e pochi soldi

Sopra, Fulvia Colombo oggi. A destra, i giorni del successo, quando era soubrette di Macario e andava in crociera con Onassis

MEINA ● E' stata la prima. Era brava e bellissima. E anche invidiata. Allora non c'erano Galagol e il Processo del lunedì. C'era solo la Rai. E lei, Fulvia Colombo, è stata il primo volto di Mamma Rai. Una data storica: 18 aprile 1954. Sono passati 38 anni. La splendida ventenne, figlia di un giardiniere, che veniva a Meina, sul Lago Maggiore, a trascorrere le vacanze in casa della nonna, è un lontanissimo ricordo. Ma i lineamenti e il sorriso sono gli stessi. Anche se l'ex presentatrice non vive nell'agiatezza propria di quasi tutti i personaggi dello spettacolo.

Fulvia Colombo, adesso, è una donna sola e anche stanca. A volte non vuole vedere nessuno e resta in casa per giorni interi. L'abitazione è nel centro storico di Meina. Dalla piazzetta si infila via Bodone e poi si entra in un cortiletto senza sole. Qui c'è la modesta abitazione di quella che fu la primadonna della Rai.

«A volte - dice - sono stanca e non salgo neppure al piano superiore. Resto qui, in questo locale al piano terra, e mi riposo su un divano». Nel locale c'è una infinità di oggetti, sparsi in un disordine indescrivibile, che testimonia, però, la presenza di una donna non comune e dai gusti raffinati. Perchè vive sola? «Tutti mi fanno questa domanda. Non lo so. Ho perso mio padre, qualche anno fa è morta anche mia madre. Una volta a Milano, sono rimasta sola. Ero in una bella casa, ma non mia e non avevo i soldi per comperarla. Allora sono venuta qui, a Meina, in queste stanze, che sono le stanze in cui viveva la mia nonna».

Queste stanzette, bisognose di urgenti restauri, sono l'unica cosa che possieda. Non c'è neppure il telefono. Come ricorda gli anni della sua popolarità? Dice di avere anche interpretato alcuni film. Ogni tanto parla in inglese, altre volte risponde in francese.

«A Stresa ho girato "One night with you", ho fatto la rivista con Macario. Litigavo sempre con lui: non sopportava che i miei ammiratori mi portassero tanti mazzi di rose».

Il 1958 è a Sanremo per presentare il Festival della canzone. E' l'anno del grande ritorno di Nilla Pizzi dopo una lunga assenza. La «regina» canta l'Edera, scritta per lei da Saverio Sanolini. «Sì, mi ricordo, ha vinto la Pizzi. Vinceva sempre lei».

No, non vinse la Pizzi. Vinse Modugno con Volare, ma l'ex presentatrice sembra ricordare quegli anni ormai tanto lontani. Ricorda, invece, i suoi meravigliosi viaggi e le crociere sul panfilo di Aristotele Onassis, quando incontrò anche il re d'Arabia Saudita.

Era una donna bellissima, corteggiata. Ma il successo non le ha regalato la felicità. Qualche crisi depressiva, poi un esaurimento e infine l'addio a quel mondo dorato. Tutti la hanno voltata le spalle. A Meina, a volte, frequenta il Centro anziani. La gente la guarda con curiosità ed ammirazione. Le fa domando. Lei scuote i suoi capelli biondi, ma lascia le domande per aria. Forse sogna ancora quel mondo che non frequenta più. Non parla mai degli uomini della sua vita, famosi professionisti che l'hanno completamente abbandonata. Proprio quando le avrebbe avuto maggior bisogno di trovarsi a fianco qualcuno.

A Meina, al Centro anziani, ha fatto conoscenza con alcune persone. Arcangela Barberis, ora in pensione, già sindaco di Meina negli Anni Settanta, spesso la spinge ad uscire dal guscio, a tenersi viva. L'accompagna a prendere il caffè nel bar-pasticceria. Le parla, la comprende. Forse è l'unica che la possa seguire in discorsi spesso fantasiosi, ma anche ricchi di cultura, di citazioni, di nomi.

Dice Arcangela Barberis: «Fulvia è terribilmente sola. E la solitudine le pesa, perchè non era una donna nata per vivere sola. Ma è anche un tipo orgoglioso, che non vuole mai chiedere. Anzi è di una estrema generosità: non ha nulla proprio perchè ha sempre dato tutto agli altri. Adesso noi vogliamo seriamente aiutarla. Non è pensabile che possa vivere senza una decorosa pensione. Ci stiamo organizzando perchè Fulvia possa avere una pensione dalla Rai. E' stata la prima presentatrice, un volto caro agli italiani. La Rai deve sapere in quale stato si trova la sua prima annunciatrice».

Per Fulvia, questa casa è tutto il suo regno: è la casa della nonna, la casa in cui ha trascorso i mesi della sua spensierata giovinezza. Dal posto pubblico di Meina arriva una telefonata. La chiamano da Canale 5: le dicono che verranno a prenderla a Meina e che la porteranno a Milano per registrare un'intervista. «Un servizio per me, alla televisione? Sì, certo che verrò. Ho sempre sognato di tornare alla televisione». *(s.bo.)*

Oggi il processo a Cuneo

Undici alla sbarra per il crack Cometto di oltre 41 miliardi

CUNEO ● Si è aperto oggi in tribunale l'attesa processo contro i dieci ex amministratori della Finvest, la finanziaria di Borgo San Dalmazzo creata da Giuseppe Cometto, fallita nel 1988 con un passivo di quasi 41 miliardi e attivo ancora da stabilire. Comunque sembra che ben poco andrà ai creditori. C'è poi un undicesimo imputato, che non amministrava ma aveva il mandato fiduciario per procurare capitali raccogliendoli presso i risparmiatori.

Sono alla sbarra, tutti a piede libero ma con i beni immobiliari sequestrati dal curatore del fallimento: Giovanni Bonglovanni, 58 anni, Mario e Grazia Cometto, di 34 e 36 anni, figli dell'imprenditore fallito, Maria Luigia Gallo, 71 anni, Franco Masenti 42 anni, Bruno Isoardi, 47 anni, tutti abitanti a Cuneo tranne Grazia Cometto che invece risiede a Torino in via Coppino 116, e incriminati in blocco quali consiglieri d'amministrazione della Finvest; Giovanni Girardo, 49 anni residente a Savigliano, Piero Bruno, 48 anni di Borgo San Dalmazzo, e Lino Ravotto, 46 anni, di Cuneo, sono stati coinvolti nel dissesto in quanto sindaci della Finvest; Osvaldo Borio, 46 anni, di Cuneo, è il procacciatore di risparmi finiti nella voragine fino della finanziaria cuneese. L'accusa è per tutti di bancarotta fraudolenta.

I personaggi a giudizio sono molto noti nella Granda e in Piemonte in quanto quasi tutti sono titolari di avviati studi commerciali o finanziari ai quali il giudice dell'indagine preliminare di Cuneo, Danila Indirli, addebita di avere chiuso gli occhi di fronte al dissesto che si andava profilando della Finvest, di avere concesso prestiti a società che poi non li hanno restituiti, di avere sottoscritto i bilanci societari improntati all'ottimismo quando invece il passivo era già notevole. Perchè nessuno degli amministratori ebbe mai l'idea di portare i libri contabili in tribunale? Il fallimento fu infatti decretato d'ufficio dal tribunale civile solo il 9 aprile 1988.

I 40 miliardi e 908 milioni accertati dal curatore dottor Pierfranco Risoli quale passivo finale della società finanziaria cuneese erano stati raccolti per oltre due terzi fra i risparmiatori cuneesi, piemontesi e romani che consegnavano il denaro alla «Mutua cooperativa piemontese» creata, come la Finvest, dall'industriale Giuseppe Cometto nel cui stabilimento si costruivano i mezzi di trasporto speciali cui uno anche destinato alla Nasa.

La Mcp, pure fallita, aveva raccolto il risparmio di oltre duemilacinquecento sottoscrittori attirati dagli interessi superiori a quelli bancari. Il denaro veniva trasferito alla Finvest che ha dilapidato si è detto quasi 41 miliardi di lire. L'ex industriale Giuseppe Cometto non figura in questo processo perché si era dimesso in tempo da presidente della Finvest, ma ha lasciato qual i suoi figli; nei confronti di Giuseppe Cometto indaga invece sempre per bancarotta fraudolenta la magistratura milanese per il fallimento della Mcp; l'indagine si svolge a Milano perché tra i sottoscrittori beffati c'è anche un magistrato della corte d'appello di Torino ma abitante a Cuneo.

I creditori della «Mcp» sono in maggioranza pensionati, operai, artigiani, che finora, a quattro anni dal dissesto, non hanno ancora riavuto una lira. Molto dipende dal fatto se gli ex amministratori condannati a risarcire i 41 miliardi spariti dalla Finvest per mancata vigilanza.

Gianni B[illegible]

Se amate l'ambiente, Fiat vi mette a disposizione ben 62 modi automobilistici per dimostrarlo: 8 versioni catalitiche e 16 diesel logici.

Una gamma unica per completezza e ampiezza di proposte; versioni sportive e 4x4 comprese.

Niente da cui stupirsi. È il risultato di oltre 15 anni di esperienza nei mercati dei Paesi che per primi hanno affrontato i problemi dell'ambiente.

Un know-how tecnologico che rappresenta la migliore garanzia per gli automobilisti che guidano o guideranno una Fiat ecologica.

A tutto questo si aggiunge un altro considerevole vantaggio Fiat: una rete di assistenza uguali in Italia, preparata da tempo ad offrire la più qualificata manutenzione alle nuove motorizzazioni pulite.

Per questo, oggi più che mai, per chi ama l'auto e vuole difendere l'ambiente, Fiat rappresenta la scelta più logica.

Una scelta naturale.

GLI ECODIESEL SONO ESENTI DA SUPERBOLLO SINO AL 1994

FIAT

MALIGNATUTTO

Nessuno ha paura del Re

Sabato la Terza rete Rai ha trasmesso «O' Re», un bel film in prima visione tv, con Giancarlo Giannini e Ornella Muti, che interpretavano i giorni dell'esilio a Roma di Francesco II Borbone, Re di Napoli, e di sua moglie, la crudelissima Sofia d'Asburgo. Bel «Francischiello», apparivo più nostalgico di «Napoli che dal trono». Lei bramava il potere perso. Il film, alquanto divertente, aveva buoni e cattivi. I napoletani. Pulcinella e brigante compresi, erano tutti sentimento, tarantella e pummarola. Dall'altra parte vi erano i bersaglieri italo-piemontesi: ottusi, fucilatori, vigliacchi e corruttori. È vero che fra i cattivi c'era anche un generale arrivista napoletano, ma la sua perfidia si rivelava del tutto quando tradiva i suoi per far carriera fra i piemontesi. Il [illegible] dell'ideale era invece un mercenario spagnolo, al soldo dei Borboni, bello come Fabio Testi e macho come Sean Connery. Caduto prigioniero dei piemontesi, per sfida sputava sul tricolore e veniva fucilato. Per essere vendicato infine [illegible] Francischiello che, in un impeto di fierezza, esclamava: «Possi stato più avanti avremmo vinciuto il Regno delle Due Sicilie, per la gioia di tutto il meridione».

E il giorno dopo? Nulla, né uno Spadolini re un Craxi a stracciarsi le vesti, né per lo sputacchiamento del tricolore in tv, né per il leghismo partenopeo di «Giannini-Francischiello». Non è «O'Re» che li turba o preoccupa.

Maurizio Lupo

TORINO IERI

Da casello a casello Che tempi!

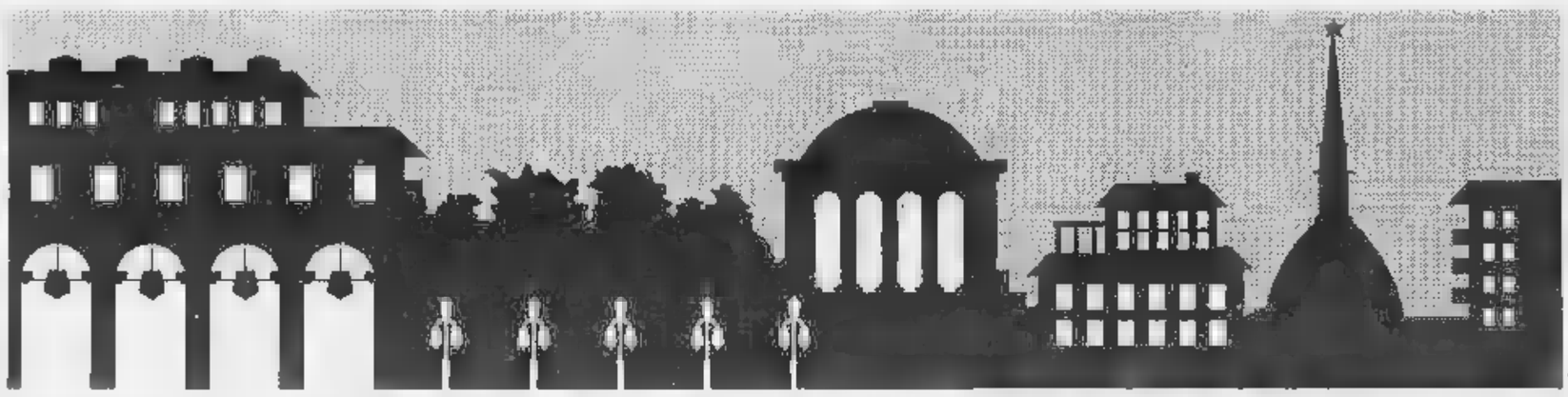
Si sarà notato come nessuno più invelen con il «Ma chi ti ha dato la patente» contro l'automobilista disinvolto per sbadataggine [illegible] arroganza. Era l'espressione di [illegible] risentimento che, su altri versanti [illegible] per pavonesco snobismo, teneva compagnia al calembur «Lei non so chi sono lo». Più se entrambi gli intercalari [illegible]no in disuso, talora riaffiorano e mettono in imbarazzo chi ascolta. Eppure una fondata motivazione li sostenava e [illegible] sostiene entrambi. «Ma chi ti ha dato la patente?» non [illegible] si dice più e invece lo [illegible] pensa spesso quando ci si imbatte, in strade extraurbane e cittadine, in automobilisti soprattutto che ritengono di avere grande solidarietà in Paradiso e che perciò rischiano di essere assunti con la loro scriteriata condotta. Il guaio è poi che costoro intendono coinvolgere anche chi sta benissimo su questa terra qui, gli impongono deviazioni, bruschi arresti e sterzate con il successivo ricorso a un buon cordiale per rimettersi dallo spavento. Nonostante ognuno sappia che l'ingegnere della Motorizzazione non c'entra per nulla, perché l'indisciplina [illegible] è prova d'esame, il pensiero in questi casi va inevitabilmente a chi ha dato la licenza di guida, non d'essere kamikaze. Al contrario. «Lei non so chi sono [illegible] significa semplicemente che, in un mondo dove tutti sono qualcuno per essere apparsi almeno tre volte in tv, è una dichiarazione di sconfitta fatta da chi la pronuncia.

Franco Piccinelli

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		76891
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso stradale		116

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610-2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 555421
CTO, v Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v Cigliasco 20	5967141
S. Margherita, infanti [illegible] Potenza 94	69271
Molinette, c Bramante 88/90	66251
M. Adelaide, I Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c Tassoni 40	55421
Martini, v Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	[illegible]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c Spezia 60	63961
Centro Antivelenl, c Polonia 12	637637
Centro Trasfusionale [illegible], v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 16,30/22,30

V Po 31	8398427
V. Asiago [illegible]	4034120
L Toscana 50	7391457
Notturne	
[illegible] ore 19,30 alle 9	
C V Emanuele 66	541271
V Nizza [illegible]	6699259
P Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Giberti 40	☎ 540469
Aidot, v Saluzzo	502396
Ail, v Silvabelle 36	2204232
Ami,	740994
Asido, v Cumiana [illegible]	331301
Assistenza, v Pio VII [illegible]	6191820
[illegible], via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	☎ 43 64 979
Amnesty Internazionale	7412707
Gruppo Abele, v Giolitti 21	8395447
Telefono Azzurro,	051-222525
Aido, v Balardi 5	6961695
AIDS (13-17) tel 1678-51061	
Telefono amico	3853131
Informagay	[illegible]
AVIS, v Bligny 5	538080

ANIMALI

Enpa, v S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v Livorno 11	487051
Wwf v Livorno 18/a	456434

Pronto [illegible] notti e fest.

[illegible] Bachis, v Brindisi 174	☎ 7381533
Dr. Benelli, c Agnelli 101	396286
Dr. Biglia, c Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v Cibrario 5	3097509
Dr Chiappone, v Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Rattazzi, v Bedrone 61/b	6503033
[illegible] Giordano, v [illegible], Saluzzo 103	2052734
Dr. Gazzolino, v S Gimba 21	837305
Dr Michelini,	569241 cod. 926
Miraflori, c. Traiano 99/D	763838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Circolitai); cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c Grosseto 295/A	799 4780

DOCUMENTI

Dove richiederli

Piem. in cerca domicilio	4360156
Pass. sotto 14 anni	a pagina 204109
V Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 12	[illegible]

C. Sebastopoli 262	352723
V G. Reni 95/7	3081444
V Moretta [illegible]	442671
V. Monte Ortigara [illegible]	785656
V. Saccarelli 18	4731051
V Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pic. Falchera 7	2620854
V S. Benigno [illegible]	264444
C. Vercelli 15	2741441
[illegible] Moncalieri 18	689620
C Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 156	[illegible]
V Negarville 8/2	3470206
M Campano 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	536655 - 5127[illegible]
Soccorso stradale 20.000. [illegible] rapatr. elettr. tel 200 000 24 [illegible] 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088, Bmw 1678-41059, Citroen 1678-60019, Fiat 1678-28050, Ford 1678-11013, Honda 1678-30078, Lancia 1678-25054, Mercedes 1678-61053; Opel 1678-29064, Peugeot 1678-33034, Renault 1678-20007, Land Rover 1678-31049 Volvo 02-5455545; Volkswagen 1678-27088.

Autonoleggi

Avis	☎ 501107; Europcar 6505625
Hertz	6508844, Maggiore 259309

Taxi urgente

Contraltaxi Radio	☎ 3399
Pronto taxi	5737 Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255

Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C Inghilterra 3 ang c V Emanuele ☎ 301615 5,45, 6,15, 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, 9, 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,30; [illegible], 22,30. Arrivo [illegible] le aeroporto dopo 35 minuti [illegible].

Torino - Milano, p. C Inghilterra, a p Castello ☎ 442525 Part.: 6 solo festiv, 7, 8, 9,30, 10,30, 12, 13, 14,30, 16, 17, 18, 19, 20, 21 [illegible] solo festi a Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P Nuova p. 6,25; Savona a 8,44; Finale a 9,19; Loano a 9,34; Alassio a 9,57, Diano a 10,15; S Remo a 10,57

Torino 8,01; Savona a 9,54; Finale a 10,12; Loano a 10,20, Alassio a 10,37, Diano a 10,53; S Remo a 11,33

Torino 9,00 (solo festivo) Savona a 7,55; Finale a [illegible]; Loano a 8,40; Alassio a 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

[illegible] - Alassio, p. 7,20. Finale a. 10,42; Loano a 10,57; Alassio a 11,20; Diano a. 11,42; [illegible] Roma a 12,30

Torino - Diano: p. 7,00. Savona a. 9,10; Spotorno a 9,25, Finale a. 9,40, Loano a. 9,55; Alassio a 10,15; Andora a. 10,30, Diano a 10,45

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia P N. p. 7,30. Oulx a 8,21 Bardonecchia a 8,30.

P.N. p. 8,57. Oulx a 9,48; Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte. P N. p. 8,43, Limone a. 10,10

Torino - Aosta P N 6,30, Aosta a [illegible] P N a 9,01. Aosta a 11,00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere: p 7,30; Sestriere a 9,30 P 8,30, a 10,30.

Torino - Monginevro. p 8,25, Cesana a 10,30 Claviere 10,50. Monginevro 11,10 Briançon 11,25

Torino - Sauze: p 8,25, a 10,40

Torino - Prali p 7,30 a 9,50

Torino - Aosta (Courmayeur) c Inghilterra, p 7,30: Aosta a. 9,30, Courmayeur a 10,30

Torino - Champoluc c Inghilterra, p 8,30, Verres a. 8,30; Brusson a. 6,45, Champoluc a. 10,30,

Torino - Cervinia: c Inghilterra, p 7,30: Cervinia a 10,05

Torino - Gressoney c Inghilterra, p 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun gio. sab [illegible] ore 15; a. ore 19,30, Merc ven. p. ore 7,30; a ore 12

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30, Parigi [illegible], Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - [illegible]. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore [illegible]; Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova [illegible] 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,36-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50. 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23, 22,00-5,04, 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20, 5,53, 6,53; 7,20, 7,53; 8,53; 10,55, 11,53, 13,10; 13,53; 15,10, 15,53; 16,53; 17,53; 18,15, 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei

Aeroporto: Inf. ☎ 5776361 - 362

Biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p 7,05 - a 8,10 (no dom.); 1,35 - 8,40; 9,00 - 10,05 (no sab., dom.); 11,15 - 12,10, 14,55 - 16,00, 18,00 - 19,05; 20,20 - 21,25; 21,30 - 22,35

Torino - Napoli: p 7,20 - a 8,40 (no dom.); 17,50 - 19,10, 11,15 - 14,15; 14,55 - 18,05, 20,20 - 23,30

Torino - Palermo: p 7,35 - a. 10,35, 17,50 - 20,45.

Torino - Catania: p 7,20 - a. 10,25 (no dom.); 14,55 - 18,60.

Torino - Cagliari: p. 11,30 - a. 12,50, 7,35 - 10,55.

Torino - Alghero: p 7,05 - a. 10,10; 13,30 - 15,05

Torino - Francoforte: p 7,20 - a 8,45; 18,35 - 20,00.

Torino - Londra: p. 8,50 - a. 9,45 (no sab. e dom.); 18,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.

Torino - Parigi: p. 8,00 - a 9,15; 9,55 - 11,15; 16,20 - 17,35; 19,25 - 20[illegible].

Torino - Zurigo: p. 9,00 - a. 10,10.

CULTO

S. Messe

Duomo: fer 7; 8; 18, Fest 8; 9, 10,30; 12; 18. Consolata, p. Consolata, fer. 6,30 alle [illegible] ogni mezz'ora; 18,15; 19 Fest. 8; 7; 8; 9; [illegible] 11; [illegible] 18,15; 19 Maria Ausiliatrice, v. [illegible] Ausiliatrice 32 fer 6,30; [illegible] 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11, 12, 17,30; 18,30. Gran Madre, p. G. [illegible] 4; fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10, 11, 12; 18; 21. M. Cappuccini, v. Giardino 35 fer 19 escl. sab [illegible] 11; 17; Misericordia, via Barbaroux 40; S. Massa in latino, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c Vittorio 23, tel 569.2838: dom. ore 10,30

Comunità Israelitica, v S. Pio V 12 669 2367; [illegible] ore 9

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola [illegible] 537.283; dom ore 10

Centro Cristiano Evangelico, v. Catanzaro 23, 627 0576: dom. ore 16,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, v Reata 3

Testimoni di Geova, v Sansovino 243, 738 1234: giov. ore 19,30 e dom. [illegible] 15 - p Carducci 139, 674.773: mar. ore 19, [illegible] ore 19,30, dom. ore [illegible].

[illegible] Islamico, v. [illegible] Marsala 2, ven. ore 13,45

Chiesa di [illegible] Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251 669 - v. Vespucci 64/A, 501 113; dom ore 9-12

In lingua straniera: (la domenica o in occasioni delle solennità religiose) San Dalmazzo (v. Garibaldi 24) o Missioni della Consolata (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; S. Francesco d'Assisi (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; S. Francesco di Sales (v Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni [illegible] numeri telefonici 44.77.178 - 533.962.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible]	4342284
Moto-Taxi, v Lagrange 2	5811910
Moto-taxi, v. Bologna [illegible]	2602
Moto-A.A.C., v Susa 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612826

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

[illegible] Alfieri 10 ☎ 3612177, V. Villarbasse 39, 3358485, V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 6990208; V. Brunino 1, 4470625; V. Fogazzo 28, 731035, V. Montecosa [illegible] 857095; V. Genova 113, [illegible]

Robavecchia

Servizio g[illegible] [illegible] per le [illegible] di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3195473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; [illegible] sitter, v Cumiana 55, 331391; Europa Assistance Baby, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c Orbassano 134, p [illegible] Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Ro [illegible] 51, c [illegible] Maurizio 35, c Turati [illegible], c Vigliani 160/1, c Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v [illegible] Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Semezzo [illegible], c Piffetti 2, v Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; M. Paschi Siena: c Siracusa 156; B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, c. Ballila 1, p Galimberti 19, v. Nizza 41/B; Comit: c. Re Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c G Cesare 205/c, c. Francia 151/b; CRT: p. Sabotino 5, c. Nizza 148; c. Ch. Saluzzo 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c [illegible] Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, [illegible] Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano [illegible]; [illegible]A: c. G. Cesare 29, c Racconigi 2; [illegible] America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/b; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 108, B. Pop. Novara: v M. Cristina 99, v Vanchiglia 27; Cr. Italiano: v. Nizza 66, c Lombardia 237, v Tiepolo [illegible], [illegible] Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S Quintino 26; CAB: c. Inghilterra 59, c. U. Sovietica 503.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p [illegible] Carlo 156, v. XX Settembre 3, p Repubblica 7, [illegible] Vittorio 110; M. Paschi Siena: [illegible] San Carlo 215; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; NBA: v. Archivolto 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BHA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31, [illegible] Romagnole: v. Botero 18; IBI: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 9, Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa [illegible].

Se il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

DI NOTTE

Benzinai

[illegible] Giulio Cesare 222, IP

[illegible] Cuneo 282, IP.

C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.

C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

[illegible] Jolly, p Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via [illegible] 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Alpi Stazione [illegible] Nuova (fino alle [illegible] 22); Via Flochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 58 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); [illegible] Derna 235

Edicole

Piazza [illegible] Felice [illegible] Hotel Ligure (fino all'1), Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎597.137
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25,	650 97 56
Club 84, [illegible] Massimo d'Azeglio 8,	669 9560
Da Pare, c. R. Margherita 104,	521.5276
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655 859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
[illegible] Rol, via Stradella 3,	851 969
Taego, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Capitolio, str. Cavoretto 2,	☎651.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.795
Charming, via P. Matilde [illegible],	484.118
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via [illegible] Rivoli 16/A,	837.500
Cherry Club, via [illegible] Fabrizi 71,	740.618
Chigonal, c.so Venezuela 3,	511.730
Disco Mixage, via [illegible] Donato 3,	487 085
[illegible] Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.986
Extreme, via Genova 268,	805 0817
Del-Away, colle Maddalena 170,	[illegible]
Heaven, colle Maddalena 172,	881 0377
Hattassy, c. Traforo [illegible] Pino 23,	[illegible]
Hiroshima, [illegible] Balbiore 24,	650.5257
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c. [illegible] Moncalieri 422,	661.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Giolerti 33,	540.841
[illegible] Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus [illegible],	447 7171
Nanos, p.zza Gualo 147,	616 169
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Due, via S Chiara 49,	436.449
Pelle, c.so Moncalieri 346/14,	685.5383
Pick-Up, via Borgo 8,	447.2204
Puntodivista, c so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	861 0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Tabou, str. della Vella 20	(Pecetto) 861.0304
Tamuré, via Sacchi [illegible],	541.025
The Big Club, c [illegible] 28,	248.5656
Top, via Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, via Bellore 8,	658.690
Vanigila, via Sabaudia 25,	661.1288
L'Insonnia, via Monlalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 146,	660.1770
[illegible] Zag, via Bertolotti 1/C,	539.568

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Columbia, Gotto 5/bis,	669.9143
[illegible] Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Gotto 15,	650.5841
My Club, Madonna Cristina 68,	859.9596
Toul-va, Rossini 14/C,	882 909

Carnevale del 1951. Le due maschere giavonesi la Bela Bergera e il Bergè (foto Pauluzzo)

IL TACCUINO

PADANIA Oggi alle ... alla galleria Fiat di via P. Santarosa angolo via Juvarra, inaugurazione della mostra fotografica «Padania, la pianura» allestita con le migliori immagini del concorso fotografico promosso dalla 3M Italia, Fiat e conferenza Ambiente Agricoltura e zootecnia in Europa. Fino al 29 febbraio, dalle 16 alle 20.

BREAK CONCERTO Per la stagione concertistica «Break concerto», al Piccolo Regio (piazza Castello 215) suona la pianista Laura Manzini. Brani di Chopin. Alle 13,30. Seguirà, nel pomeriggio, alle 17,30, la presentazione delle opere musicali «La rosa bianca» e «La rosa rossa» di Giovanni Simone Mayer, a cura di Alessandro Mormile.

CHE MOSTRI Da domani al Laboratorio Teatrale di via degli Abeti 12 verrà inaugurata la mostra «Mostri in cartolina - Bambini dal 1900 al 1950», che instaura lo sfruttamento pubblicitario dei bambini. Dalle 16 alle 19. L'esposizione rimarrà aperta fino al 12 febbraio.

FERVIDO ZELO Da domani al 23 febbraio il Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A ospiterà lo spettacolo «Con fervido zelo», testi e regia sono di Sabina Guzzanti (ha collaborato Giuseppe Bartolucci), protagonisti la stessa Guzzanti, Andrea Ascari e Monica Conducci. Alle 21.

L'ALA Alle 15,30, e poi anche domani e sabato, al Teatro Alfieri (piazza Solferino 2) andrà in scena lo spettacolo «Pensieri sull'ala»: testi di Cesare Pavese, regia di Roberto Scappin.

... YO Il circolo di via Barzio 8 (piazza Statuto) dedica la serata di oggi al personaggio disneyano Peter Pan. Musica e balli.

TULLIO REGGE Rimarrà aperta fino al 5 marzo la mostra «Il computer di Tullio Regge», allestita nei locali della Giunta Regionale di piazza Castello 165. Oggi è il primo giorno. L'ingresso è libero.

ADAM SMITH Domani al centro incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23) si terrà l'incontro «Europa: chi ha paura di Adam Smith?». Relatore: Pascal Salin, docente di Economia all'Università di Parigi. Saranno presenti anche: Vincenzo Caramelli, Sergio Ricossa ... Enrico di Robilant. Alle 21.

... TURIN S'inaugura alla 21 la retrospettiva su Turin, organizzata dall'Archivio ... dall'assessorato alla Gioventù. La mostra rimarrà aperta al Deposito Zanti di via Modena 55/A fino al 3 marzo.

L'INCONSCIO Alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi ... si tiene il seminario «La comunicazione e l'inconscio». Relatrice: Rosa Elena Manzetti, componente della Scuola Europea di Psicoanalisi). Alle 21.

FILM A CHIERI «Chiedi la luna» è il film di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, in programma al cinema Splendor di Chieri. Unico spettacolo alle 21.

UNIONE ... All'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rosselli suonano il violoncellista Mischa Maisky e il pianista Uria Hovorà, alle 21. Organizza l'Unione Musicale.

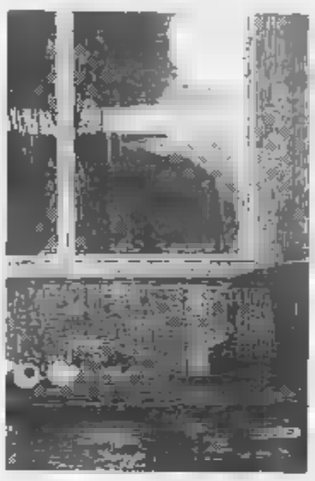
I MALAVOGLIA Al Teatro Comunale di Ologgio alle 21 va in scena lo spettacolo «I malavoglia» di Giovanni Verga, regia di Dalia Cajelli, con Mario Parego e Claudio Moneta.

PORTES Spettacolo di cabaret al circolo di via Montebello 23: alle 21 è di scena il duo Toni Mazzarella e Maurizio Tropea.

LA GRECIA All'Istituto Pogliani di corso Francia 3 Donatella Spagnotto tiene la lezione «La Grecia del V secolo a. Cristo». Alle ore 17.

... aperto al Charleston, via Cavalcanti 5, «Crazy carnival», scherzi, giochi e magie; ospiti Gigi Sketch e Laura e «The magic valey».

Arte
Piante insetti uccelli



Tofanelli: «Dopo la pioggia»

La Galleria Davico, in Galleria Subalpina 30, proseguendo nella proposta di artisti legati a un limpido realismo, presenta una scelta di opere del viareggino Alessandro Tofanelli. Diplomato all'Istituto d'Arte di Lucca ha successivamente frequentato l'Accademia di Brera a Milano, mentre la sua attività espositiva è iniziata nel 1982. L'esperienza di Tofanelli si colloca in un ambito in cui la «sua incessante perlustrazione» lo ha portato a conoscere la vita misteriosa di piante, fiori, insetti, animali e uccelli, continua a fornirgli materiali copiosissimi e insoliti per il pittura». E in tale direzione prendono forma e nitido impianto compositivo lavori come le impressioni tratte dalla visione di un capanno sul lago, di un mazzo di fiori che si staglia su un fondo astratto, di una inciplente notte a Migliarino che rivela un impianto metafisico con vocazione fiabesche. La pittura assume, quindi, il valore di un incontro con l'ambiente, il senso di una vibrante riscoperta delle cose semplici, quotidiane, magicamente segnate dal mistero dei silenzi che inducono a profonde meditazioni, a un rasserenante itinerario intorno al suo mondo e a quel ricomporre nella

a. mi.

Jazz dance
Tip-tap samba lambada

A partire da sabato 15 febbraio, ogni sabato e ogni prima e terza domenica del mese (ore 18-20), avrà luogo il corso di danza «modern jazz» per principianti e amatori. Il corso, tenuto da Alberta Palmisano, ha un costo di L. 45.000 mensili più una quota di ... mila lire per iscrizione (tesseramento UISP) e assicurazione. La Modern Jazz è una disciplina che può essere vista sotto diversi aspetti: dal tip tap al funky allo stile televisivo, uno stile che fonde la tecnica di base del jazz tradizionale con le linee più ampie e più nette della tecnica moderna. Ogni lezione si divide in una prima parte (di riscaldamento) in cui si apprende la tecnica base della danza jazz e moderna; si cura l'allungamento muscolare senza trascurare lo sviluppo della potenza, ed una seconda parte coreografica che si propone di utilizzare la tecnica precedentemente appresa esprimendo, attraverso il movimento, la propria personalità. A fine corso è previsto l'allestimento di una coreografia che verrà presentata nel Saggio-Spettacolo di fine anno.

Gli stage di Samba e Lambada, prevedono due incontri mensili ogni prima e terza domenica di ogni mese, con orario 15,30-17,30 a partire da domenica 23 febbraio.

Gli stage, tenuti da Alberta Palmisano, hanno un costo di L. 30.000 mensili (due domeniche) più ... quota di L. 20.000 (iscrizione e assicurazione). La samba è una danza africana importata in Brasile dagli schiavi. La sua maggiore diffusione coincide con l'abolizione della schiavitù nel 1888. E' una danza che riesce a fondere perfettamente il ritmo africano con il sound ottenuto da strumenti di origine europea come la chitarra ed il piano. La Lambada, figlia della samba, è una danza ... coppia che ha nei suoi movimenti una forte carica sensuale. Il termine lambada significa frustata ed indica il tipico passo base di questa danza che si esegue con il bacino. Il calendario degli stage ed il programma ... disponibili presso la segreteria del Circolo Insieme (tel. 70.38.16.

(a. au.)

Comincia a Collegno un ciclo di conferenze

Indios. Bambino yanohama ... villaggio dell'Amazzonia Venezuelana, alto Orinoco

Nel Caleidoscopio anche l'Amazzonia

Il Comune di Collegno, in collaborazione con il Centro Culturale Cinematografico l'Incontro, con la Cooperativa Musicale, ... il Gruppo Archeologico «Ad Quintum», l'associazione Soccorso Intercinofilo di Torino, l'Uni-tre e la biblioteca della città, organizza per il secondo ... «Caleidoscopio, Frammenti di Sapere», una serie di conferenze, che spazieranno dall'arte alla psicologia, agli scoperti d'America, alla storia, per passare poi allo sport e alla musica e quindi ad un'analisi del disagio giovanile. Le serate, che lo scorso anno hanno riscosso un notevole ... di pubblico si svolgeranno ... sempre, con inizio alle 21, nella Sala Conferenze del municipio. Si comincerà domani sera con una relazione di Natia Clerici, dal titolo «La storia non inizia ... Colombo», e si proseguirà il 27 febbraio, con «Amazzonia», a cui parteciperà il giornalista Gigi Eusebi. Il proprio come in un Caleidoscopio, volutamente alla rinfusa, si passerà il 29 febbraio ad una prima analisi del pianeta giovani. A parlarne, sarà Ernesto Olivero, fondatore del Sermig. Il 6 marzo toccherà alla musica, ed in particolare si analizzerà un brano musicale, sotto la guida esperta di Enrico Euron. Il 10 ed il 12 marzo, si parlerà delle guerre indiane, e della situazione attuale degli Indiani d'America, mentre il giorno dopo ... protagonisti dell'incontro, «Gli strumenti musicali ed il loro impiego». L'avventura sportiva, che sarà condotta da Franco Costa, prenderà il via il 17 marzo, con un «Calcio alla violenza», e proseguirà quindi il 23, ed il ... dello stesso mese, con altri temi affascinanti, la bicicletta ed il ring. Il mese di aprile, sarà dedicato quasi interamente alla storia, quattro gli appuntamenti, il 2, il 9, il 16 ed il 30, si spazierà così, dai popoli dell'Italia antica, ai Colli Padani, al mondo Greco Orientale e quindi al mondo tedesco.

... arte, si parlerà invece il 14 aprile, il 12 ed il 19 maggio, in particolare, critici ed esperti, presenteranno l'arte americana nel dopo guerra, le esperienze dei Maestri Comacini ed il Trecento. Il mese di maggio, avrà come protagonista la condizione umana tra normalità e patologia, in particolare la dipendenza, la depressione, il mondo dell'handicap. Relatrice sarà la psicologa Rita Ponsetto. A far da corollario a Frammenti di Sapere, tre proiezioni, che si svolgeranno ... il cinema Luce. Il 25 febbraio, si potrà assistere al film «Ombre Rosse», il 3 marzo, a «Cervo Rosso, ... avrai il mio scalpo», ed infine sarà la volta di «Balla coi lupi». Ad ogni spettacolo, seguirà un dibattito, curato dal critico Gianni Volpi.

Anna Maria Andino

FLASH

Bambini nella Caverna del teatro

A conclusione del progetto *La Caverna del Teatro* a ... della compagnia Stilema - Teatro del Mediterraneo di Giovanni Moretti, verrà presentata *«Mostri in cartolina - Bambini dal 1900 al 1950»*, raccolta di cartoline d'epoca aventi per tema lo sfruttamento dell'immagine del bambino. L'iniziativa alla quale hanno partecipato alcune scuole per l'infanzia ed elementari della città, è stata realizzata, nell'ambito delle attività di Scuola & Teatro 1991/92, — presso il Laboratorio Teatrale di via degli Abeti 12, nel periodo novembre 1991 — gennaio 1992. Parallelamente alla mostra ... esposti i materiali realizzati dai bambini che hanno partecipato al progetto. Durante l'itinerario creato da Giovanni Moretti sono state messe in scena alcune storie della cultura mediterranea (la storia di Odisseo, quella di Gesù, quella di Don Chisciotte...) preceduto da «La Caverna del Teatro» che si rifà direttamente al celebre mito di Platone. L'esposizione avrà luogo presso la stessa sede nei seguenti giorni: giovedì 20 e venerdì 21 febbraio dalle ore 16 alle ore 19 e sabato 22 febbraio dalle ore 10 alle ore 12,30. Per ulteriori informazioni: Centro Studi Teatro Ragazzi «Gian Renzo Morteo» tel. 88.56.84.

L.B.Alberti

Nella Sala Mostre della Palazzina Liberty di Corso Dante 102, Gian Giorgio Massara terrà il 20 febbraio, alle 21, una conferenza su Leon Battista Alberti, promossa dai Centri di Attività Sociali della Fiat. Architetto e letterato del Rinascimento, l'Alberti è posto in relazione con la Firenze di Masaccio e di Donatello, ... una committenza legata ai Gonzaga e a Federico di Montefeltro, con le opere realizzate a Rimini (Tempio Malatestiano).Firenze-(S.M.Novella).Mantova (S.Andrea). Il Vasari scrisse che Alberti ... «uomo di vivissimi costumi, amico dei virtuosi, liberale e cortese e che visse da gentiluomo».

(a. mi.)

Carnevale storico di Crescentino

Tutto pronto a Crescentino per la 13ª edizione dello storico carnevale, con in primo piano il Conte e la Papetta, organizzato dal comitato festeggiamenti crescentinese. A vestire i panni della Regina della Papetta e del conte Tizzoni, saranno rispettivamente Patrizia Zatti, 19 anni, studentessa all'ultimo anno dell'Istituto di arte e moda di Torino, e Stefano Bisconti, ... anni, tecnico elettronico. L'apertura dei festeggiamenti è fissata per giovedì 27 febbraio quando verso le 14 inizierà una grande festa dedicata ai bambini ed avrà luogo la premiazione del concorso «disegna la papetta», al quale hanno partecipato i ragazzi di tutte le scuole cittadine. Quindi alle 20,30, in Municipio, investitura del conte Tizzoni e subito dopo la lettura del suo proclama dal balcone del Municipio. Seguirà una passeggiata musicale con la banda crescentinese «Luigi Ardilli» lungo via Mazzini, e la partecipazione di gruppi folcloristici e mascherati di tutto il Piemonte. Poi il via alle danze presso il teatro Tenda allestito in piazza a riscaldarlo. Sabato 29, ore 21, gran veglionissimo di carnevale; ore 23, incoronazione della regina Papetta. Domenica 1 marzo, ... 10,30, incontro con la delegazione vischese e partecipazione alla santa messa. Alle 14,30, concorso mascherato di carri allegorici, bande musicali e gruppi folcloristici per le vie cittadine e dalle 21, ballo in maschera sotto il teatro tenda. Nella mattinata fagiolata benefica in piazza Garibaldi e dalle 15, gran ballo della terza età. Alle 20, tradizionale cena dell'amicizia. In chiusura, martedì 3 marzo, ore 14,30, sfilata in maschera per il paese ed alle 21, serata danzante d'addio al carnevale.

(dis. and.)

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331). Gino Salvola.

ARX (via Bertola 31): Guglielmo Lanza. ... sogno e realtà». 10-12/16-19,30.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): ... Galvano. Ore: 10,30-19; giovedì 10,30-22, lunedì chiuso.

GALLERIA ARTE ... (Savigliano CN, via Cavaia 19, telefono 0172 71.29.22): Boetti, Carmi, Donzio, ... Linastron, Nespolo, Paolucci, Ruggeri, Scaravaglione, Schifano, Senesi, Veronesi. Aperto festivi 16-19,30.

GALLERIA AVERSA (v. Carlo Alberto 24, t. 532.662). La pittura in Piemonte tra '800 e '900.

GALLERIE PIEMONTESE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, telefono 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12,30, 15,30-19,30. Lunedì mattina chiuso.

L'ARIETE (via Bava 4, telefono 832.075): ... '800-'900

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calerno.

ARTEINCORNICE: Presenze a Torino ... Levi - ... Bastardo. Catalogo in Galleria.

DAVICO: Alessandro Tofanelli.

FOGLIATO: ... Botta.

GALLERIA BIASUTTI (via ... 18, telefono 540.993): Autori contemporanei ... 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (via Po 8, tel. 839.6634): «Fogli» antologia grafica di maestri contemporanei

LA GIOSTRA (Asti): omaggio a Guerlotti

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 10): E. Comencini.

NARCISO: Marcolino Gandini

PIRRA (corso Vittorio 82, telefono 543.393): Pittori italiani e francesi.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.883). Marcoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mer. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 890.083). Orario: dalle 10 alle 12,30, dalle 15 alle 17; venerdì chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): mar., giov., ven., sab. dalle 9-13,30. Lun. e merc. dalle 9-17,45.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): da martedì a sabato dalle 9,30 alle 17, domenica dalle 10,30 alle 17. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): ... martedì a domenica dalle 9 alle 14; lunedì chiuso.

LA ... DELLE ... (Alla Teatro, via Cassalborgone 16/1, ... 011 / 81.26114). Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle ..., sabato e domenica dalle 16 alle 19. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato dalle ... 19; festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso

LINGOTTO (v. Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: dalle 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Pren. visite guidate al numero verde 1678/32001

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO ... TI DI RIVOLI» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666): ... tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). ... Mostra: «Torino 1900-1980. L'alto modo capitale», sino al 16 febbraio.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica dalle 9 alle 13. Chiuso lunedì

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia ... Orientali: (via Bricherasio 9, telefono 541.557) Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa dom.) ore 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO ... (958.7256). Mostra: Pesci Manzoni. Sino al 3 maggio. Orari: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.84.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Rass. Videomontagna 6 «Di maschera e di specchio, il carnovale ladino di Fassa». Sino al 16 febbr. Mostra «Ski & sci: storia, mito, tradizione». ... 29 marzo.

MUSEO NAZ. DEL RISORG. ITALIANO (piazza Carignano, p. Carlo Alberto, tel. 511.147): feriali dalle 9 alle 18,30; dom. dalle ... 12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

... DELLA MARIONETTA (teatro ... (via Santa Teresa 5, telefono 539.238): aperto solo alla domenica dalle ore 15 alle ore 18, ingresso L. 3.000

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 660.1086): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - ... Pessione di ... (telefono 94.191): orario mar., ven., dalle 14-17, sab., dom. dalle 9-12 e dalle 14-17. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Francesco Guicciardini 7, telefono 548.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455) aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

... (via Oropa 28): Comp. Maccarone organizza stage di danza moderna Bruno Agati, corsi di tecnica e barre-à-terre il 21-22-23 febbraio ... 071.813/434.0498

FLASH MUSIC

LA CONTEA Il quartetto jazz di Mario Patracca ... alla birreria di corso San Quintino 132, alle 22.

... Domani sera grande festa alla discoteca Naxos di piazza Guala 147, con Luca Carboni, ospite di Radio Centro 95.

NETWORK Al multiclub di via Pomba 7 alle 22 è di ... il rap di Davastatin' Posse.

... SAX Concerto jazz in lungo Po Cadorna 4 ... il quartetto di Nicola-Fontana-Abbate-Porta. Alle 22.

... Ancora jazz, ma in via Fratelli Carle 41, con il trio Palissero, Matera, Russo. Apertura: alle 22 circa.

OSTERIA N.1 Antonio Gilioli presenta al ristorante di via Garibaldi 59 il «Corso di sfig-up», alle ...

LA FAZENDA Musica latino-americana a Monasterolo di Lanzo: come ogni mercoledì, sono di scena Elena y duo Indio. Alle 22.

BROADW... Spettacolo di cabaret in piazza Matteotti 9, a Rivoli: alle 21 è di scena Pippo Romano.

... CABARET Selezioni di musica degli Anni Sessanta e Settanta, alle 22, in via Gioberti 33.

... Il party «Black and White» si tiene in via Silvio Pellico 4, a partire dalle 22. E' di rigore il costume di Carnevale.

DA ... Il disc-jockey Valentino presenta il consueto party «Soft melodies» in strada Castello di Mirafiori 346, alle 22.

... K CITY Festa «Canto anch'io» in via Bertini 2, alle 22.

... AL ... Domani il duo Steve Lacy e Mal Waldron suonerà al Piccolo Regio (piazza Castello 215), alle 22.

CAPOLINEA 8 Concerto rock alla birreria-ristorante via delle Maddalene 42 con i Rock à la Coque, domani alle 22.

... JEANS Domani in via Ausiliatrice 43 suonerà il chitarrista Chico Moreno. Inizio: alle 22.

CAFFE' GHERMI Folk andino in via Tripoli 37 con gli Umami, domani alle ...

... Il gruppo rock Waiting Life si esibirà domani in via Giachino 46, a partire dalle 22.

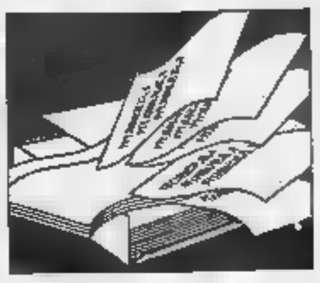
... L Conclusasi la mini-tournée torinese (quattro concerti) di Claudio Baglioni, presto (il 24 febbraio) in città approderà il musicista brasiliano Gilberto Gil. Alle 22.

DIRITTO DI FAMIGLIA

Che cos'è il regime di comunione legale dei beni? Ecco come viene regolata la proprietà tra i coniugi

Quando due persone si sposano e, al momento del matrimonio prima di [illegible] stabiliscono circa i rapporti patrimoniali. la legge dispone che esse trovano in *regime di comunione legale dei beni*. Il termine *legale* significa che, se i coniugi non convengono diversamente, è la legge che interviene a regolare il loro regime patrimoniale. Il regime della comunione legale dei beni, delineato dalla Riforma del Diritto di Famiglia, si basa su un principio generale: il primo comma dell'articolo 177 del Codice Civile prevede che formano oggetto della comunione gli acquisti compiuti dai due coniugi *insieme* o *separatamente* durante il matrimonio, ad esclusione di quelli relativi a beni personali: si parla, a questo proposito, di *comunione degli acquisti*. Uno degli aspetti peculiari del regime della comunione legale dei beni tra i coniugi è, quindi, di rendere comuni anche gli acquisti effettuati *singolarmente* dal marito o dalla moglie: la proprietà dei beni comperati *si comunica automaticamente* anche a quello dei due coniugi che non ha partecipato all'acquisto. L'esempio più frequente [illegible] quello di persona, congiunta in regime di comunione legale dei beni, che compra un'automobile: la vettura diventa *automaticamente* anche del coniuge. Questo è la ragione per cui sarà pure necessaria [illegible] firma del coniuge non acquirente per poter vendere un'automobile che è stata acquistata dall'altro, intestata solo a quest'ultimo, ma in realtà di proprietà comune. La legge prevede [illegible] ipotesi di beni che non diventano comuni, ma che rimangono di proprietà del coniuge che li ha acquistati: sono tali i beni di cui il coniuge era proprietario prima del matrimonio; i beni ricevuti per donazione o successione; i beni di uso strettamente personale; i beni che servono all'esercizio della professione; i beni ottenuti a titolo di risarcimento del danno; la pensione attinente alla perdita totale o parziale della capacità lavorativa; i beni acquistati con il prezzo ricavato dalla vendita di beni personali; i beni acquistati con lo scambio di beni personali. La comunione legale dei beni non è, quindi, una comunione *ordinaria*, come quella che [illegible] tra due persone non sposate che acquistano [illegible] comune un bene [illegible] tra due fratelli che ereditano in comune un bene dal padre. Nella comunione legale le quote devono [illegible] uguali; inoltre, un coniuge [illegible] può vendere [illegible] propria quota [illegible] neppure donarla. Solo quando il regime legale [illegible] (ad esempio per la morte o per il fallimento di [illegible] dei coniugi [illegible] per [illegible] passaggio al regime di *separazione dei beni*) i beni che erano in *comunione legale* diventano in *comunione ordinaria* [illegible] [illegible] coniuge potrà disporre della propria quota come meglio crede. Non cadono in comunione, invece, i redditi che ciascuno dei coniugi ricava dalla propria attività di lavoro, così come i redditi prodotti dai beni personali. Di questi ciascun coniuge, assolto il dovere di contribuire alle spese di famiglia, può disporre [illegible] crede. Con due avvertenze: primo, [illegible] procede ad acquisti, essi diventano comuni; secondo, i redditi non spesi al momento dello scioglimento della comunione legale diventano comuni: [illegible] un fenomeno particolare in forza del quale ciò che non [illegible] comune lo diventa proprio nel momento in cui la comunione legale finisce.

Maurizio Gallo-Orsi



PENSIONI

Se un sessantenne statale a riposo diventa tabaccaio

Pensionato statale con altre 60, ancora attivo, vorrei rilevare una tabaccheria-profumeria. Poiché sono abituato a metter tutto in programma, per cominciare con idee chiare, vorrei che lei rispondesse: 1) esistono incompatibilità fra la mia attuale posizione di pensionato e quella futura di commerciante? 2) dovrò versare contributi all'Inps?

Lettera firmata

La risposta alla prima domanda è negativa, mentre per la seconda non possiamo che confermare i suoi timori.

Se inizierà l'attività [illegible] commerciante sarà soggetto all'obbligo contributivo previsto per la sua categoria, con versamento dei relativi contributi all'Inps.

Una Colf divisa con tre padroni

Sono una lavoratrice domestica ad ore con tre datori di lavoro. Il primo, per tre giorni alla settimana, per complessive dodici ore presso [illegible] famiglia; il secondo presso il fratello del primo datore di lavoro ad un altro indirizzo, per due giorni e dieci ore.

Il terzo per quattro pomeriggi alla settimana e 12-14 ore. Ora, mentre il primo padrone di casa mi ha iscritto all'Inps con tanto di regolari versamenti e così ha fatto anche il terzo, con il fratello del primo non sono riuscita ad ottenere nulla in quanto dice che i miei quei contributi non servono proprio.

Lettera firmata, Vercelli.

Non v'è alcun dubbio: tutti e tre i datori di lavoro, per la parte [illegible] loro competenza, sono obbligati a versare i contributi dovuti per gli addetti ai servizi domestici e famigliari in favore della lettrice. Ogni giustificazione fornita dal datore inadempiente non ha alcun valore.

Per riscattare anni di laurea

Siamo [illegible] gruppo di studenti universitari prossimi alla laurea (in Legge ed in Scienze Politiche) anche se, naturalmente, siamo ancora ben lungi dalla pensione data la nostra età.

C'è stato tuttavia consigliato di riscattare subito (così si pagherebbe di meno) ai fini pensionistici il periodo della laurea.

A chi dobbiamo rivolgerci per ottenere tale facoltà?

Nicola Bascheri, Torino (seguono quattro firme)

I nostri lettori corrono troppo. [illegible] riscatto del corso legale di laurea è previsto, sotto determinate condizioni, da vari ordinamenti pensionistici. Per l'Inps, ad esempio, è necessario aver pagato almeno un contributo settimanale effettivo nell'assicurazione obbligatoria anteriormente alla domanda di riscatto. Tempo al tempo, quindi.

Pensionesubito: come funziona?

Mi riferisco alle notizie da lei pubblicate in merito alla cosiddetta «operazione pensionesubito» per formularle alcuni quesiti in merito alla mia situazione pensionistica. Ho sempre lavorato come impiegato per 13 anni consecutivi.

Quindi mi sono licenziato mettendo contributi volontari. Desidero sapere quali sono gli attuali requisiti per ottenere la pensione di vecchiaia e come devo comportarmi per usufruire della pensione subito.

Alfonsina Garzilli, Novara

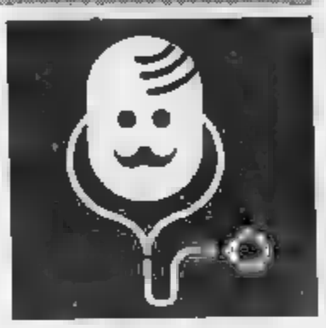
La pensione di vecchiaia spetta, dietro presentazione [illegible] regolare domanda, quando si possono far valere congiuntamente i seguenti requisiti: 1) almeno 15 anni di anzianità assicurativa; 2) almeno 15 anni di anzianità contributiva; 3) compimento dell'età pensionabile prevista per le donne a 55 anni e a 60 per gli uomini.

Con l'«operazione pensionesubito», varata di recente dall'Inps, non sorge alcun problema: sarà lo stesso ente a prendere contatto con la lettrice invitandola in sede per un colloquio preliminare in vista del prossimo pensionamento.

Mario Giratta

HANDICAP

Sessualità, sostegno in classe ed Europa



DUE iniziative di formazione ed un libro. Il Centro di Documentazione Handicap Tamarri-Fortini dell'Associazione Italiana assistenza spastici di Bologna (via degli Orti 60, tel. 051/ 6234945) propone per venerdì [illegible] e sabato 21 marzo prossimi uno stage sul tema: «Handicap e sessualità».

Il seminario - condotto dalle dottoresse Cristina Pesci e Daniela Lanzi, psicologhe e sessuologhe - è aperto ad educatori, operatori di centri di formazione professionale e cooperative, terapisti della riabilitazione, insegnanti. L'iniziativa verrà ripetuta l'8 e il 9 maggio.

Per iniziativa dell'Uciim e dell'Aimc, comincia oggi a Torino, invece, il corso di aggiornamento sul tema: «L'handicap in classe: aspetti organizzativi», diretto dalla preside Paola Rinetti. Gli incontri si tengono [illegible] la Sala Maglio di piazza Maria Ausiliatrice 9, con orario 17-19. Relatori: la psicologa Liliana Annovazzi, gli insegnanti Rosanna Bertero e Virgilio Daidone, genitori rappresentanti dell'Anffas e del Cepim.

«Il corso - spiegano i promotori - intende fornire una occasione di aggiornamento mettendo a disposizione dei docenti le esperienze degli operatori scolastici e la voce delle famiglie interessate, attraverso le relative associazioni, [illegible] lo scopo di ridurre il distacco esistente fra la problematizzazione teorica relativa all'inserimento degli allievi handicappati e i problemi concreti legati alla sua attuazione pratica».

Fra i temi all'ordine del giorno «La rilevazione della situazione di partenza: persone coinvolte nella stesura del piano educativo individualizzato e relative variabili»; «Attualizzazione del piano educativo individualizzato all'interno della programmazione del consiglio di classe»; «Il rapporto con la famiglia dell'alunno handicappato»; «Problematiche giuridiche e pratiche relative all'inserimento dei casi gravissimi»; «La valutazione degli allievi handicappati». Per informazioni: telefoni 011/ 5224235-5611923.

[illegible] libro. Si intitola «Handicap e scuola. Il progetto Helios-Cee» ed è stampato dal 1° Circolo didattico di Porto Torres in Sardegna, al quale può essere richiesto. Si tratta degli atti di un convegno tenutosi lo scorso anno a Porto Torres, al quale ha partecipato fra gli altri il professor Franco Frabboni, ordinario di pedagogia all'Università [illegible] Bologna.

In Appendice al volume, una raccolta [illegible] documenti per capire che cosa è il progetto Helios e come interviene la Comunità europea a sostegno dell'integrazione degli handicappati.

Mario Toriello

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

[illegible]
21 marzo
20 aprile

Tutte le iniziative della mattina sono destinate al successo, compresa quelle in amore. Nel pomeriggio, la Luna entra in opposizione e sobilla comportamenti impulsivi, aspirazioni utopistiche e decisioni sbagliate. Meglio preferire l'immobilismo.

TORO
21 aprile
21 maggio

Le ispirazioni del risveglio, sono ottime, quindi occorre tradurle in pratica [illegible] tempismo, [illegible] garantirsi il successo. Possibili scatti d'ira nel pomeriggio che rischiano di compromettere la riuscita delle imprese e che provocano malintesi in amore.

[illegible]
22 maggio
21 giugno

Idee poco valide al risveglio e rischio di perdere [illegible] protezione [illegible] comportamenti superficiali. Dal pomeriggio, la razionalità prende il sopravvento sul pressappochismo e garantisce un [illegible] importante. Amori fortunati nel corso della serata.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Lettera e telefonate che mettono di buon umore e quindi permette di sfruttare, ma anche [illegible] costruirsi, delle buone occasioni professionali e sociali. Dopo mezzogiorno, un imprevisto quanto nocivo sbalzo d'umore frena le iniziative. Bisogna controllarsi.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Aumenta la tensione nervosa perché, ai problemi esistenti in campo professionale e sociale si aggiungono delle incomprensioni in amore. Il partner dimostra di [illegible] molto diverso da come lo si immaginava e si rivela incapace di stare all'altezza delle situazioni.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Sorprese piacevoli, eventi gratificanti e possibilità di autentici colpi di fortuna, specialmente durante le ore del mattino. Poi, una [illegible] nella routine, come per esempio una spesa imprevista o una promessa non mantenuta, rovinano il buon amore.

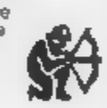
BILANCIA
23 settembre
[illegible] ottobre

Dopo un risveglio caratterizzato da agitazione e da idee confuse, una insolita grinta permette [illegible] pianificare un successo importante [illegible] di godere, contemporaneamente, di fortuna immediata. Fortuna in amore, durante [illegible] [illegible] serali.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Fortuna nelle attività a carattere intellettuale e in quelle che richiedono fantasia e prontezza. Difficoltà nell'organizzare imprese a lunga scadenza [illegible] conseguente tensione nervosa. In amore, gelosia [illegible] possessività incrinano i rapporti.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre



Amori lineari e sereni, professione che si consolida con garanzia di futuri successi. Ma la mancanza di tatto nei rapporti con gli altri potrebbe incrinare un rapporto di amicizia e rendere ostile un personaggio che conta molto nell'economia della vostra vita.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Idee brillanti in mattinata, che permettono di cambiare rotta con fantasia [illegible] conseguente [illegible]. Ma bisogna agire prima di mezzogiorno, perché poi la Luna diventa ostile e suggerisce comportamenti sbagliati [illegible] controproducenti.

[illegible]
21 gennaio
18 febbraio

Il pessimismo del risveglio potrebbe rovinare le prime ore della giornata. Ma la creatività in aumento rende gratificanti le [illegible] [illegible] pomeriggio e cancella le eventuali preoccupazioni. Fortuna facile in amore, specialmente durante la serata.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

In mattinata, un amico vi costringe ad ammettere un errore che avete commesso di recente, forse in campo sociale. La vostra reazione [illegible] negativa all'inizio, ma poi, con l'aiuto della Luna che esce dall'opposizione e che vi lascia sbrigliare la fantasia, tutto si aggiusta.

RICETTA

Ottimo il risotto con le melanzane

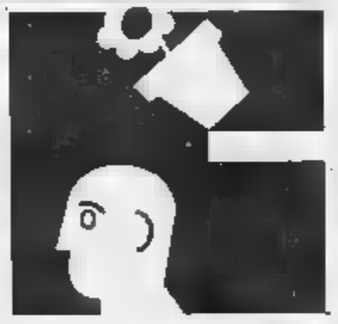
2 grosse melanzane viola scuro, 500 gr. riso superfino per risotti, 1/2 cipolla, 2 cucchiai olio extra vergine di oliva, 2 noci di burro, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, brodo di carne o di dado, una manciata parmigiano grattugiato, sale [illegible] pepe.

LAVARE le melanzane, tagliarle a cubetti senza sbucciarle, metterle in uno scolapasta spolverandole con sale fino e lasciarle scolare per circa due ore. Poi lavarle ben sotto l'acqua corrente, scolarle ed asciugarle in carta scottex da cucina. Prendere la pentola dei risotti, mettervi i 2 cucchiai di olio, una noce di burro, la mezza cipolla tritata e far rosolare dolcemente, lasciando soltanto appassire la cipolla. Unire poi anche i cubetti di melanzane e farli soffriggere per qualche minuto sin quando cominceranno a dorare. Unire allora anche il riso e, sempre mescolando con un cucchiaio di legno, farlo tostare bene. Aggiustare di sale e pepe, bagnare con due mestoli di brodo bollente e portare a cottura, aggiungendo brodo bollente a poco a poco, in modo da tenere la superficie del [illegible] sempre solo coperta [illegible] un velo di brodo. A termine cottura il riso risulterà cotto perfettamente al dente e della giusta consistenza, cioè leggermente brodoso o «all'onda». Togliere la pentola dal fuoco, unirvi [illegible] cucchiaio di prezzemolo tritato, la noce di burro e la manciata di parmigiano grattugiato [illegible] mescolare il tutto vigorosamente per mantecare. Versare sul piatto di servizio, spolverare subito con un pizzico di prezzemolo tritato la superficie e servire [illegible] tavola immediatamente.

Anna Bona

ASSICURAZIONI

Ma quanto vale un menisco rotto? Medici discordi



LA quasi totalità dei risultati delle visite medico-legali sono discordi: ad esempio, il fiduciario della compagnia di assicurazioni prevede il punteggio dal [illegible]-3 per cento per un menisco fratturato, mentre per il sanitario nominato dall'infortunato può risultare dal 3-4 per cento. Oppure l'1-2 per [illegible] «colpo di frusta» da parte del medico della società contro il 3-4 per cento del professionista incaricato da chi ha riportato l'infortunio. A questo punto entrano in ballo avvocati o liquidatori delle imprese da una parte [illegible] legali per conto di chi ha subito le lesioni.

Di solito si finisce per optare per una via di mezzo. In altri casi, quando si è molto lontani da un concordato, si punterà su di un arbitrato: altro medico e così via. La situazione, quindi, diventa [illegible] molto facile per [illegible] danneggiato, specie quando [illegible] tratta di polizze contro gli infortuni, dove, come noto, sotto il profilo contrattuale, la parte più debole è proprio l'assicurato che deve, nelle ipotesi di disaccordo sulle valutazioni mediche, affrontare un voto o proprio calvario per farsi le ragioni.

Nel campo della «rc auto», invece, le cose sono meno laboriose [illegible] dove, appunto, [illegible] «armi» fra società e danneggiato sono pressochè alla pari: l'unica differenza sta nel fatto che, grazie alla lentezza della nostra giustizia, la compagnia litigiosa potrà trarre dei benefici economici grazie, appunto, al fatto di pagare il più tardi possibile. Quindi, le regole che disciplinano [illegible] ramo infortuni andrebbero riviste secondo [illegible] metro in uso in altri Paesi.

Dove è finita la mia disdetta?

«Ho inviato lettera raccomandata di disdetta — scrive G. L. di Pinerolo — alla mia assicurazione. Non ho avuto risposta alcuna salvo il sollecito per pagare [e rinnovare] il contratto che avevo, appunto, disdetto. Ho chiesto spiegazioni all'agente che mi ha testualmente detto "si legga bene la polizza". Cosa può significare ciò?».

Probabilmente la disdetta non era valida. Uno dei motivi di rifiuto all'accettazione potrebbe essere quello che il contratto abbia una durata superiore all'anno, oppure che la lettera non sia giunta in tempo. Per quanto riguarda la correttezza, cioè il non aver tempestivamente risposto alla lettera, può significare che fra assicurato e agente non corra buon sangue. Un lettore, tanto per fare un esempio, si è scritto assicurando che, insoddisfatto per [illegible] trattamento avuto [illegible] seguito di un incendio al suo veicolo, aveva inoltrato lettera di disdetta alla società di assicurazioni. Dopo pochi giorni, il lettore è stato nuovamente vittima di un sinistro: i soliti ignoti avevano rubato l'auto. A questo punto son sorte ripicche fra agente e assicurato, tanto è vero che il risarcimento del danno, si è protratto per mesi.

Polizza in difesa della linea...

«Ho vissuto per molti anni a New York — scrive una lettrice di Torino — e, con l'avanzare degli anni, avevo stipulato una polizza contro, per così dire, la vecchiaia. In parole povere, avrei ricevuto una specie di pensione se, per ipotesi, il mio peso fisico fosse aumentato a dismisura tanto da proporre la mia figura non acculturante al pubblico [esercitare l'attività di capo commesso in una gioielleria della Quinta strada]. E' possibile stipulare polizze del genere anche in Italia? L'eventuale contratto assicurativo interesserebbe mia figlia di appena [illegible] anni che, quanto prima, sarà assunta quale hostess di terra».

In teoria è possibile stipulare ogni tipo di polizza ma, nella realtà, le cose sono diverse. A Londra non è difficile assicurare, per ipotesi, i rischi derivanti [illegible] sequestro della merce contrabbandata. O assicurare l'infedeltà di un'amante. Il lettore dovrebbe sentire un broker nostrano per ottenere lumi in proposito.

Giuseppe Alberti

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

FINESTRA

Il sorriso di Dino Aloi

TORINESE, 28 anni, Dino Aloi s'infila nel quotidiano con lo stupore dell'umorista. Già, perché Aloi (figlio d'un pittore maestro di yoga e d'una costumista) racconta la storia d'ogni giorno, la nostra storia, guardandosi attorno per cogliere il sorriso fra le difficoltà che diventano perle d'una antologia ironica. Così la politica, la delinquenza, il mal di vivere diventano quadri d'un unico racconto snocciolato di vignetta in vignetta da Dino Aloi.

«Ma non sono un autore satirico, così come Altan o Chiapori, piuttosto sono un umorista come il grande Giorgio Cavallo - ci spiega Aloi - la mia non è satira politica né satira di costume nella quale rientra anche lo sport. Per molto tempo ho realizzato vignette per settimanali e quotidiani sportivi, senza essere assolutamente un esperto di sport: anzi, proprio questa lontananza mi ha facilitato nel guardare ai vari personaggi con maggiore disincanto. E magari più comicità». E magari anche con più cattiveria? «No, la cattiveria serve. Essere un umorista non vuol dire ridere o piangere tutto il giorno. Ci sono comunque parlomano due scuole di pensiero al riguardo: chi sostiene che l'umorismo è una cosa tristissima per cui vivi la prima persona i problemi del mondo assorbendoli per poi trasformarli in una battuta per gli altri e c'è invece chi pensa che essere umorista sia l'espressione di un certo modo di vivere disincantato per cui guardi la realtà attraverso uno specchio deformato e deformante. Io ho deciso di far parte di questo secondo gruppo dopo aver sofferto d'esaurimento nervoso causato dall'appartenenza al primo. L'umorismo, in fondo, è un segno».

Storico della satira in Italia (ha collezionato oltre cinquemila giornali del settore), Dino Aloi ha recentemente pubblicato l'antologia «Un lavoro da ridere» edita da Feltrinelli e con la prefazione di Michele Serra. Inoltre ha curato varie mostre, premi (come quello del tartufo d'Alba), saggi e raccolte antologiche: ad esempio «Un PO di umoristi» e «Un PO di fumettari» dedicati agli autori piemontesi, certo più noti per il loro lavoro che non come persone. Come ti sei scoperto umorista?

«A scuola. Frequentavo il liceo artistico e con un compagno di scuola realizzavamo dei fumetti che poi abbiamo presentato a un salone di Rapallo nell'80; qualcuno degli esaminatori mi disse di provare a disegnare delle vignette e così, da allora, mi sono messo a fare e pubblicare vignette. Non sono un grande disegnatore perché preferisco dare più importanza alla battuta che al segno: mi rendo anche conto di non essere un buon giudice, né freddo professionista, perché faccio quello che mi piace e che mi diverte. E poi a me piace un certo umorismo, diciamo che Woody Allen è il mio faro».

Autore per Stampa Sera, Guerin Sportivo, Sport Sud, Gazzetta, Passe Sera, Radiocorriere Tv, la Notte, il Travaso, Repubblica... Aloi è molto legato alla regione: è tra l'altro vicepresidente dell'Atif, l'associazione torinese immagine e fumetto. Ma cosa vuol dire «fare umorismo» a Torino?

«Intanto ci sono esempi illustri, da Giorgio Cavallo a Bruno Bozzetto. E poi, per me, significa soprattutto... farlo fuori Torino, con pubblicazioni su giornali editi a Milano, Roma e Napoli, cosa oggi alquanto facile grazie alla trasmissione in via facsimile. Insomma, il fax ha sviluppato il mio «senso umoristico». E poi la professione trova impiego anche nella pubblicità e in molte altre forme d'intervento. Per fortuna».

Alberto Gedda

OSPITI a Torino Wagner, Nietzsche, Renan e Leone Tolstoi

Un libro curato da Franco Paloscia racconta le loro impressioni

Crocevia d'Europa

Il Piemonte méta di viaggiatori vip

PUNTO di riferimento industriale, meta di scambio e di evoluzione artistica, Torino e, quindi il Piemonte, rappresenta il centro vitale della regione e del suo impegno sociale e culturale.

In tale angolazione si colloca il volume «Il Piemonte dei grandi viaggiatori», curato da Franco Paloscia per le edizioni Abeta, che sarà presentato da Marziano Guglielminetti il 24 febbraio, alle ore 11, presso la Sala Pellizza da Volpedo, in via XX Settembre 60.

Nella prefazione il presidente della Regione Piemonte, Gian Paolo Brizio, afferma che «guardare al Piemonte con l'occhio del viaggiatore può allora collaborare a rendere più netta l'immagine, ad apprezzare vigore e cultura di un passato la gente di oggi molto a frutto per avanzare verso la soglia del terzo millennio...».

E attraverso lo studio dei grandi viaggiatori gli autori hanno tracciato un percorso che rinnova il ruolo e le vicende di una società ricca di riscontri in realtà internazionale: «Quando si parla di Torino e dell'occhio del viaggiatore, non si può dimenticare — suggerisce Mario Umberto Dianzani, rettore dell'Università — il ruolo che nell'immagine della città piemontese e della sua cultura ha giocato la sua università». Mi pare che questa vocazione europea di Torino si sia mantenuta ed esaltata il passare del tempo. Essa è all'origine di quel fervido scambio di studiosi e di studenti che oggi più che mai anima il nostro ateneo e che costituisce uno dei moduli più validi e fruttuosi della formazione scientifica...».

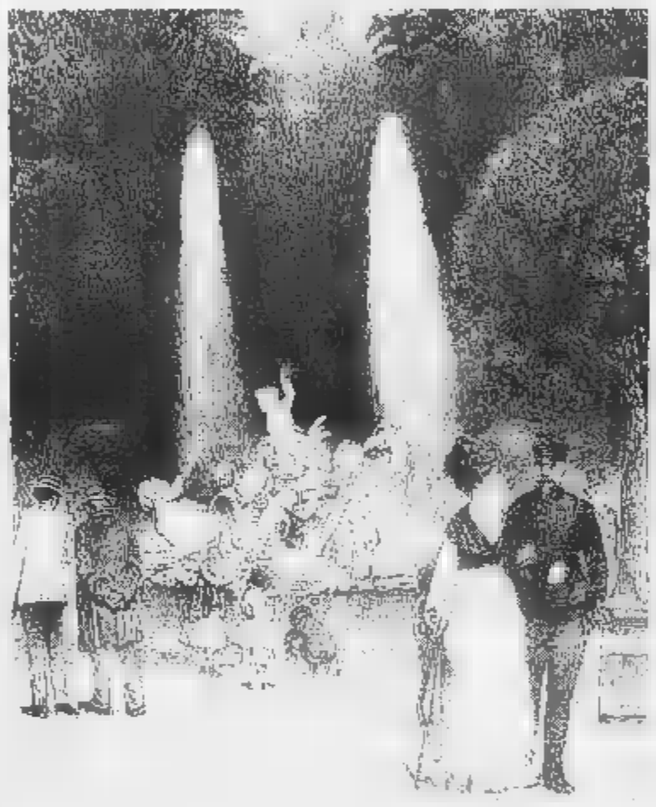
Il libro comprende, perciò, una serie di scritti che consentono di seguire l'esperienza dei «Francesi a Torino dal Rinascimento al Romanticismo», in un testo di Emanuele Kanceff, e dei «Viaggiatori in lingua inglese» analizzati da Marilla Battilana; dei «Tedeschi a Torino: la vigilia disattesa» di Enzo Giorgio Fazio e dei «Viaggiatori russi e dell'Est europeo» di Piero Cazzola.

L'itinerario propone, inoltre, «il mondo del viaggio e della musica a Torino dal XV al XVIII secolo» di Marie-Thérèse Bouquet-Boyer e i «Viaggi di musicisti e musica in viaggio attraverso il Piemonte» di Francis Claudon, sino al regesto bibliografico di Roberta Rampone.

Nel contesto delle committenze e delle maestranze a Torino e nel ducato di Savoia, Gianni Carlo Sciolla ha tracciato un cammino a partire dal Medioevo, dove gli artisti stranieri giungevano a Torino e nel suo territorio: «Essi lavorano specialmente per le residenze e i castelli ducali, preparando arredi preziosi e raffinati sia religiosi sia profani: affreschi, dipinti su tavola, vetrate, arazzi, sculture».

E in tale dimensione si ricordano Antoine de Lonhy, pittore e miniatore tolosano, Hans Clemer, autore del polittico della «Misericordia» ora a casa Cavassa a Saluzzo, l'olandese Jan Knoll detto Giovanni Carracha, ritrattista ufficiale di Carlo Emanuele I, e poi Jean Wespin, scultore che lavorò nel cantiere del Sacro Monte di Varallo in Valsesia.

Si segnalano ancora Anton Van Dyck, che dipinse i «Tre figli di Carlo d'Inghilterra», in permanenza alla Galleria Sabauda, e i fratelli Dufour, Charles Dauphin, Jan Miel artefice delle decorazioni di Palazzo Reale, Daniele Seyter, priore della Compagnia di S. Luca, il francese Carle Van Loo e lo svedese Mytens, il tedesco Johan Adam Wehrlin, l'arte sacra di Franz Mayerle e il neoclassicismo di Lorenzo Pécheux, direttore dell'Accademia Artistica torinese.



Torino, lontano nel giardino reale, da una xilografia del 1880

Angelo Mistrangelo

Fascino della rassegna «Ski & Sci» fra storia, mito e tradizione, alla scoperta d'una avventura tipicamente norvegese

Gli antenati degli sciatori, i leggendari Birkebeinar, in un dipinto di Knut Bergslien, eseguito nel L'abbigliamento e gli sci sono frutto della fantasia dell'artista

Mostra allestita al Museo della Montagna

Tutta l'epopea del legno che scivola sulla neve

Un tempo i materiali che ora appartengono alla leggenda erano mezzi di sopravvivenza quotidiana per gente isolata in villaggi lontani. Maggiore la loro utilità pratica, più importante il posto che avrebbero poi occupato nel mito. Quelli che il potere di suggestione del Grande Nord ha congelato ci sono pervenuti intatti nel loro fascino, primi fra tutti gli attrezzi indispensabili a percorrere le sue desolate distanze.

Il mito di quel «pezzo di legno spaccato in due» (in norvegese skie) è preistorico, di 5000 anni fa: in tanto risalgono i primi reperti svedesi, pezzi di sci «olmico», «artico», «scandinavo», cosiddetti a seconda delle loro caratteristiche. Quella di sciare era arte divina. Nell'epica della norre (mitologia norvegese) ci si imbatte in personaggi curiosi: Olav Trygvason e Einar Tambarskjelve erano vichinghi dalle cospicue capacità sciistiche. L'autore di sagha Snorre racconta di Arljot Gellime, «il più conosciuto attraversatore di foreste» artefigliano dei grandi fondisti, che per aiutare un fuggiasco carica sugli sci e «sciava così veloce che pareva sciasse da solo». Erano altri tempi, unico allenamento era la necessità di salvare la pelle. In fatto di attrezzatura non si andava troppo per il sottile benché, già nel 1200, si potesse scegliere tra sci da montagna, più corti, e da pianura, lunghi e stretti. In fatto di attrezzature, per quasi tre secoli tutto rimase a discrezione della fantasia degli artigiani dei vari villaggi, spesso barocca. Soltanto a fine '800, a Christiania (l'odierna Oslo) si organizzarono fiere dove tutti potevano esporre i loro manufatti. Lo sci, dopo essere stato elemento di «cultura materiale», essere entrato nel mito, essere rientrato nella quotidianità come oggetto d'uso, iniziava la sua trionfale epoca di attrezzo sportivo. E' proprio quest'ultimo contesto che la bella mostra «Ski & sci - storia, mito, tradizione» ordinata dal Museo Nazionale della Montagna nella sua sede del Monte dei Cappuccini (fino al 29 marzo), il visitatore si avvicina così allo «sci di Elvenes» che l'analisi al C 14 ha datato al 1200 circa; al frammento ripescato nel 1600 nella palude di Finsland; agli sci di Roald Amundsen calzati durante la sua marcia verso il Polo Sud; a quelli di G. Daidola che nel 1989 ha disceso in telemark il Shisha Pangma. E poi i legni di re Olav V di Norvegia in vacanza a Bardonecchia e quelli del duca d'Aosta a Sestriere. Insomma, pare voler suggerire la mostra, il più vasto *domaine skiable*, dentro di noi e lo ski-pass bisogna fabbricarselo.

All'esposizione abbinato un catalogo curato da Audisio, Berg, Bersezio, Durante, Mantegazzi, Sturani (Cahiers del Museo Nazionale della Montagna, 204 p., 40.000 lire) che completa, in certo modo, l'allestimento.

Paolo Bonatti

Lydie Salvayre, una psichiatra divenuta narratrice

La moglie lo ha abbandonato Un'angoscia fino alla follia

Costruito in modo originale, utilizzando un linguaggio schietto, privo di elucubrazioni e snobbismi letterari, «La dichiarazione» (118 pagine, edito da Feltrinelli, lire 20 mila, è la psicoautopsia di un amore, e di pensieri vergognosi e mal espressi.

Scritto da una donna, la psichiatra Lydie Salvayre, è narrato in prima persona maschile. L'autrice sonda il dolore di un uomo, fino ad arrivare alla follia, dopo essere stato abbandonato dalla moglie. La storia inizia con una lettera, sfrontata e crudele, scritta alla moglie.

Una dichiarazione del suo disamore con spietati particolari sulla loro convivenza. Dettagli che gli tornano alla mente, e vissuti come odiosi e osceni. Ma, la rilegge, e le parole gli ispirano un «oscuro e invincibile» terrore di se stesso. Incapace di sopravvivere allo shock del vuoto, sprofonda nella solitudine, perseguitato da un'immagine materna soffocante.

E sempre più, scivola lentamente in una pausa e rovinosa follia. Dopo vari incontri, tutti deludenti, con donne conosciute attraverso annunci sui giornali, si chiude in casa e sperimenta la tecnologia, l'aridità ebbrezza della sessualità via Minitel. Non si sente più schiavo di un'identità.

Di volta in volta, diventa Fabrizio, il Conte di Montecristo, Simbad marinaio, Consuelo o Matilde. Ma il sesso gli diventa indifferente. Perde la coscienza del proprio corpo e la coscienza con la realtà. Non esce più di casa. Non risponde al telefono.

«Organizzo dalla mia camera un universo di cui sono il solo padrone e che nessuno viene a turbare. Gli altri appaiono e scompaiono a mio piacimento». L'unico suo legame con la vita è il lampeggiare verdognolo sullo schermo del computer.

La madre lo rinchiude in una clinica psichiatrica. E qui, a contatto con il dolore di altre persone, l'uomo riprenderà coscienza del suo corpo e della speranza di lenire la sofferenza psichica.

«La dichiarazione» sfugge ad ogni definizione letteraria. Anche a quella che parrebbe più facile, cioè di un romanzo psicologico. In realtà, è un profondo e viscerale ritratto di un uomo, di un'epoca e di una società che si decompongono in un di sentimenti. Di facile lettura, quasi privo di dialogo, è scritto con frasi brevi e incisive. Si viene coinvolti in questa sofferenza, in questa apatia, in questa disperata e silenziosa solitudine.

Vittoria Lanzilotti

Gente di casa nostra vista in controluce in un libro di Michela Grosso

Quegli «eroi» noti o quasi sconosciuti che hanno fatto grande il Piemonte

«Conoscere il Piemonte, che cosa vi accade e perché, significa conoscere l'Europa». L'affermazione è di Peter Nichols, un inglese innamorato dell'Italia. Giornalista e scrittore ha fatto capire e amare il nostro Paese a milioni di suoi connazionali nei tanti anni in cui, come inviato del «Times», ebbe la sua base a Roma. Veniva sovente in Piemonte e sulla terra subalpina raccolse impressioni serene e profonde in un libro che si apre proprio con quelle parole. Peter, non c'è più. Ha raggiunto tanti comuni amici, contadini, vignaioli, nati, con i quali ci fermavamo a chiacchierare del presente e del passato. Un giorno, all'inizio degli anni '70, passeggiando nella Langa, si parlava di Pavese. di Fenoglio e di tante figure grandi ma sconosciute. Lui sbottò: «L'ha scritto più volte. Sa è possibile riunire in Piemonte i grandi uomini che si ignorano, si formerebbe un'assemblea che nessuna regione d'Europa può vantare. Per me è incredibile scoprire ogni giorno quanti eroi della vita, del pensiero e del sudore, si possano ritrovare su questo piccolissimo angolo del mondo, concentrati in uno spazio tanto esiguo».

Il tenore Francesco Tamagno in un costume di scena.

Alla scoperta degli «eroi» noti e sconosciuti di Nichols si è avventurata negli ultimi tempi Michela Grosso, studiosa e maestra di piemontesità. Dalle sue ricerche silenti ne è nato il libro «*Gent dël ca nôstra - Storie di uomini piemontesi*» in cui, per la verità, salgono alla ribalta e mai come comparse, parecchie donne. Edito dalla casa torinese «Piemonte in Bancarella» di corso Siccardi, l'opera della Grosso ha la prefazione dello storico Michele Ruggiero. Si presenta, nelle sue 250 pagine, come un dizionario biografico facile da consultare. Però, leggendo i tanti che riguardano duecento personaggi (partendo da Gizio Quinto Attilio Agricola, proconsole romano nato a Torino nel 50 dopo Cristo, si chiude con lo storico e scrittore cuneese Renzo Gandolfo, scomparso nel 1987), ci si trova coinvolti in un racconto storico ricco di novità e di curiosità di cui l'autrice è particolarmente prodiga sui nomi più noti. Ne risulta una sequenza di storie vere che spiegano il flusso della vita piemontese attraverso caratteri e destini di personaggi che hanno lasciato il loro marchio nel tempo.

Michela Grosso sa far rivivere e vibrare ogni figura, dal grande tenore Francesco Tamagno al dimenticato «pittore dell'uva» Giuseppe Falchetti. In ogni pagina trasmettere le emozioni che l'hanno coinvolta nella ricerca. Confessa infatti di essersi sentita parte del tempo e dell'esistenza di ogni personaggio: «Ho sofferto con ciascuno di essi quando soffrivano, ho esultato quando riuscivano. Ho gioito e mi sono entusiasmata soffermandomi sulle loro opere».

Vito Rosa

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 17.830.000 chiavi in mano. Renault 19 Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

Da ***FinRenault*** *anche i piccoli finanziamenti Renault scegliendo lubrificanti* ***elf****. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

TENNIS

Caratti e Furlan eliminati a Filadelfia La Cecchini non passa il turno a Cesena

● Si è conclusa al secondo turno l'avventura di Cristiano Caratti e Renzo Furlan al torneo di Filadelfia. Il tennista piemontese è stato superato in soli due set dall'olandese Haarhuis, con il punteggio di 7/6 6/4, mentre Furlan si è dovuto arrendere allo statunitense Rostagno per 5/7 6/3 6/3. Tra le eliminazioni clamorosa da rilevare quella di Michael Chang, testa di serie numero 3, sconfitto in tre set dal connazionale Grabb (6/3 3/5 6/2) e del sovietico Cherkasov, numero 9 del torneo, caduto per mano di Jeff Tarango (3-6 6-4 6-3).

Vita dura anche per le italiane al torneo femminile di Cesena, dove la francese Catherine Tanvier ha battuto a sorpresa Sandra Cecchini, testa di serie numero 3, con il punteggio di 2/6 7/5 6/4 e si è qualificata per il secondo turno del «Cesena Ladies Championships». L'italiana ha vinto agilmente il primo set e ha condotto gran parte del secondo fino sé arrivare al 5-1, ma la Tanvier ha rimontato, vincendo sei giochi consecutivi.

Il piemontese Cristiano Caratti

PRIMA MARION BERGER

Chiara Ottone conquista il 2° posto nel «gigante» del Trofeo Topolino

■ Chiara Ottone ha conquistato il secondo posto nello slalom gigante del Trofeo Topolino, che si è svolto in provincia di Trento. Era il primo importante confronto mondiale per le categorie juvenes, alluvi dai 12 ai 15 anni. La piemontese era stata prima in gigante e seconda in slalom nella fase nazionale di qualificazione. In finale è stata preceduta solo dall'altoatesina Marion Berger.

In slalom Chiara Ottone ha sbagliato purtroppo nella prima manche e è riuscita a recuperare lo svantaggio.

Il risultato dalla Ottone (Sci Club Promoski Oulx) la colloca tra le migliore atlete italiane. Ottime dunque le sue possibilità nei prossimi campionati italiani che si svolgeranno a metà marzo, ma ancora prima ai campionati zonali juvenes che in calendario dovrebbero essere a Mera (ma ci sono problemi di innevamento: l'organizzazione delle gare è stata richiesta quindi dal consorzio degli sci club dell'alta Valle di Susa).

VOLLEY

Il S. Paolo perde sul campo di Trecate un'imbattibilità che durava da 11 gare

● E' durata 11 giornate la serie positiva del S. Paolo, matricola lodder del girone B delle D maschile pallavolistica. I giallorossi di Maxia hanno perso l'imbattibilità stagionale sabato a Trecate (3-2 per l'Armani) e si sono così fatti raggiungere al vertice dagli stessi novaresi.

A sei turni dal termine, in serie D la situazione resta equilibratissima anche nell'altro girone maschile (Gemmone Asti e Mondovì con due punti di vantaggio su Pinerolo e Savigliano) e nel gruppo A femminile (Montalto e Folgore S. Mauro a quota 18) mentre Arona e Plossasco hanno già prenotato la promozione in C2.

A proposito di C2, il torneo femminile da sabato è passato saldamente nelle mani della Calup Genet Mina che ha vinto il big match con il Vallemina in tre set e ha portato a quattro i punti di margine sulle stesse Vallemina e sull'Ovada. Lotta a quattro, invece, nel girone maschile con Pino ad Aipitour (di fronte sabato sera) a +2 nei confronti di Olimpia Aosta e Monaghetti.

COMPAGNONI Capitombolo nella prima manche del gigante

La prima diagnosi: distorsione ai legamenti di un ginocchio

L'urlo di dolore dopo la caduta

DAL NOSTRO INVIATO

MERIBEL. ■ Dalla gioia più grande alle lacrime, nel giro di sole 24 ore: Deborah Compagnoni, medaglia d'oro ieri nel superG, stamane nella prima manche del gigante è caduta, si è fatta male al ginocchio sinistro. Era quasi certa di salire di nuovo sul podio, ora invece la stanno sottoponendo ad un esame radiografico. Ha urlato di dolore o di rabbia, povera Deborah. Forse è solo una distorsione ai legamenti crociati, ma non ci sono ancora certezze.

«Bravissima. Un talento enorme». Si brindava ieri sera al Lac Blou di Meribel, sede della squadra azzurra femminile di sci. E lo spumante snogliava lingue e sentimenti, anche in un allenatore di poche parole come Franz Gamper, allenatore responsabile delle discipline azzurre. Oggetto di tanta ammirazione era ovviamente lei, Deborah Compagnoni, neo campionessa olimpica di superG.

«Ha qualità che perfezione altre hanno, naturali che non s'imparano. Pure impossibile che dopo due anni in cui è stata praticamente ferma faccia cose simili. E' in quello che dimostra di essere un fuoriclasse. Dove le altre sbagliano lei si butta dentro come se la pista fosse liscia. Sembra un mostro, quando scia».

Un complimento, dal punto di vista sportivo, tutt'altro che una critica. E per quanto riguarda le ragazze azzurre si tratta di una stoccata precisa.

«Certo — spiegava Gamper —. *Se vogliamo arrivare davanti alle altre bisogna inventare qualche cosa. Così al video guardiamo sempre le discese degli uomini e non c'è solo Deborah che sta impa-*

Deborah Compagnoni: dalla gioia al dolore in sole 24 ore

rando a sciare quasi come loro. Ce n'è anche la Perez, ad esempio; un po' imitando i maschi, un po' imitando Deborah».

Ecco un altro aspetto estremamente importante legato all'esplosione della Compagnoni: l'effetto trainante, sotto l'aspetto psicologico e tecnico, nei confronti delle compagne di squadra.

«E' utilissimo a tutte — affermava Gamper —. *Anche perché non è una di quelle ragazze che pensano solo a se stesse. Deborah sta benissimo nel gruppo, dà una mano a tutte ed è inevitabile che tutte le imitino»*.

Parlando con Gamper come con gli altri tecnici azzurri si avverte la sensazione che fossero stupiti essi stessi della rapidità di crescita della ragazza valtellinese. Ed effettivamente dopo gli incidenti a ripetizione (due operazioni al ginocchio più una all'addome per cui ha rischiato la vita) era impensabile un ritorno così rapido ed autoritario. Quando, l'estate scorsa, decise d'andare allo Stelvio ad allenarsi con Tomba, furono in molti a dubitare dell'opportunità della decisione. Poi, però, è incidente di stamane.

Proseguiva Gamper: *«Deborah è una che impara molto facilmente: le basta guardare o sentirsi dire le cose una volta e subito riesce a farle. Bisogna stare molto attenti infatti a non dirle cose sbagliate. Soprattutto in slalom dov'è un po' più indietro rispetto a gigante e superG. Negli anni scorsi, le poche volte che è riuscita a sciare, ha un po' trascurato questa specialità per cui abituarsi ad automatismi sono determinanti. Nel giro di poco tempo, però, credo che tornerà al livello delle altre due specialità»*. Speriamo, dopo quanto è successo stamane.

Sarà anche che si era brindato un po' troppo, ma le speranze dei tecnici azzurri sulla Compagnoni sembravano veramente senza limiti.

«Dopo le Olimpiadi — annunciava a sorpresa Gamper — *Deborah verrà lanciata anche in discesa. E' lei che lo ha chiesto e nelle due ultime gare in America ci proverà. La Coppa del Mondo è ancora aperta. In fondo: tanto vale tirare su più punti che si può»*.

Ma ora tutto è cambiato. Il nuovo incidente costringerà quasi certamente a rivedere i programmi. Peccato.

Giorgio Dandolo

Nello short track (pattinaggio di velocità su pista corta) Roberto Peretti, a sinistra, fa parte della staffetta; Hugo Hernof gareggia invece nei 1000 m

Altro oro in vista ma «targato» Torino

DAL NOSTRO INVIATO

ALBERTVILLE ● E se in questa pioggia di medaglie tricolori ne arrivasse anche una targata Torino? Le possibilità non sono molte, una e... mezzo: Roberto Peretti nella staffetta, più Hugo Hernof, che è di Bolzano ma vive e s'allena a Torino dove fa il poliziotto, nei 1000 metri individuali. La disciplina? Lo short track, ossia il pattinaggio di velocità su pista corta, che per la prima volta è presente alle Olimpiadi a pieno titolo uscendo dal limbo degli sport dimostrativi.

«C'è una grossa differenza fra il pattinaggio su pista corta e quello su pista lunga — spiega il d.t. azzurro Gianni Paparella —. *E' diversa la tecnica di pattinaggio, diversa la posizione di gara, diversi i pattini che sono obliqui sull'asse longitudinale per consentire una posizione del corpo quasi costantemente inclinata verso l'interno. Sulla pista lunga, poi, si gareggia in due nel inseguimento, su quella corta invece si può essere da quattro a otto a secondo delle gare e vince chi arriva primo»*.

Per spiegare ai (molti) profani: la pista di short track è praticamente un ovale con rettilinei lunghi appena 27 metri, come dire che si gareggia quasi sempre in curva. La pista «lunga» ha più o meno le dimensioni di quella d'atletica con rettilinei di 100 metri.

E proprio la mancanza di piste lunghe ha fatto di Torino la patria storica di questa poco nota ma tanto meritevole quanto faticosa disciplina.

«Fino all'88, l'anno delle Olimpiadi di Calgary, i più forti erano tutti torinesi — spiega ancora Paparella —. *Poi anche lo short track si è diffuso in tutto l'arco alpino. Soprattutto nella zona di Bormio e ad Auronzo. Questo ha inevitabilmente privato i pattinatori torinesi della posizione leader che avevano fino a quel momento»*.

Posizione detenuta, fino a qualche anno fa, anche a livello internazionale. Primati europei e mondiali parevano essere appannaggio quasi esclusivo dei ragazzi allora allenati dal Peretti fratello di Roberto. *«Anche adesso se la cavamo ancora piuttosto bene, però* — sottolinea Gianni Paparella —: *Hernof è recordman mondiale sui 500 metri. Maria Rosa Candido sui 3000. E anche il primato della staffetta femminile non è ancora stato ufficialmente battuto. Cristina Scalia, poi, nel '90 in Inghilterra, è stata campionessa del mondo nei 500 metri»*.

Credenziali che consentono dunque ai pattinatori azzurri di affrontare le prove olimpiche con un certo fiducia. Ma il tecnico azzurro preferisce gettare acqua sul fuoco.

«Molto dipenderà anche da quel pizzico di fortuna che in questo sport conta più che in tanti altri — sottolinea —. *Fagone e Hernhof nei mille, la Conclini nei cinquecento hanno effettivamente buone chances per andare a medaglia. Senza escludere la staffetta, in cui Roberto Peretti è uno pedina molto importante e dove forse abbiamo più possibilità che nelle gare individuali. Gli avversari sono tanti e forti, però»*.

g. d. s.

Il napoletano difenderà il suo titolo europeo contro il francese Fernandez

Stasera sapremo quanto vale il nuovo Oliva

Il match a San Pellegrino Terme e per tivù (Rai1, ore 23 circa)

DAL NOSTRO INVIATO

S. PELLEGRINO TERME ● Il club dei veterani è sempre alla ribalta del pugilato italiano. In attesa che il «fuori età» Patrizio Kalambay torni sul ring per difendere l'Europeo dei medi proprio contro quel Graham a cui lo aveva strappato la prima volta cinque anni fa e che Francesco Damiani risolva i suoi annosi dubbi lasciando finalmente a combattere a quattordici mesi dalla sconfitta con Mercer, tocca stasera a Patrizio Oliva amministrare la sua corona europea dei pesi welters contro un cliente difficile come il francese Antoine Fernandez.

Il match di stasera sul ring del Casinò di San Pellegrino Terme (diretta tv alle 23 circa su Raiuno) giunge in un momento delicato della seconda carriera del trentatreenne pugile napoletano. Proprio in questi giorni infatti l'Ibf lo ha riconosciuto sfidante ufficiale del campione del mondo Maurice Blocker, imponendo allo statunitense di affrontare il nostro pugile senza concedergli spazio per una difesa volontaria con un avversario di comodo. Blocker per venire in Italia vuole la bellezza di 350 mila dollari, poco meno di 430 milioni. Si finirà dunque all'asta per stabilire se Patrizio avrà il vantaggio del ring di casa o se dovrà affrontare un'avventura americana.

La condizione indispensabile per tornare sulla rotta del titolo mondiale quasi cinque anni dopo la sconfitta con Juan Martin Coggi, è tuttavia la vittoria su Fernandez, sulla carta tutt'altro che facile. Il francese non è un mostro dal punto di vista tecnico, è piuttosto lento sulle gambe, è un impenitente combattente, dotato di una potenza di pugno che gli ha concesso finora di vincere prima del limite trenta dei 45 incontri disputati, con due sole sconfitte al passivo, di fronte all'italo-elvetico Mauro Martelli ed allo scorbutico colorato britannico Laing, un tremolo titolo europeo in palio. Per giunta il transalpino è un «guardia destra», cioè un tipo di avversario che Oliva gradisce poco, forse anche perché l'unico, dolorissima sconfitta della sua gloriosa carriera è dovuta proprio ad un altro mancino, Juan Martin Coggi.

Intanto stasera, la pericolosità di Fernandez è legata soprattutto all'emotività nell'incontro di un Oliva che ha deciso, in questa sua seconda carriera, di allenarsi da imbattibile, a due passi da casa, rifuggendo dai pesanti ritiri nel-

Oliva (a sin.) ha 33 anni ed ha iniziato la seconda carriera. L'Ibf lo ha riconosciuto sfidante ufficiale di Blocker, campione del mondo

l'ameno di Rocco Agostino a Boglisco. Il ventisettenne pugile transalpino, pur in possesso di doti fisiche ragguardevoli, non è che un rozzo pestone senza fantasia che due anni fa, sul ring di casa, riuscì a battere ai punti solo con grande fatica il fantasma di La Rocca. Un Oliva in condizione, il grado di attuare lo boxe sfuggente, tutto anticipo e colpo d'occhio, noioso da vedersi ma indiscutibilmente efficace, con un avversario del genere ci giocherebbe a palla. Ma quale Oliva si offre il 1992 lo scopriremo soltanto stasera a bordo ring.

Gianni Pignata

Quando lo sport diventa storia

Cento anni di Giochi nei libri dello Osb

Nella libreria degli sportivi e dei collezionisti di pubblicazioni di prestigio occupano da anni un posto privilegiato. Le opere «targate» Osb (Biblioteca Sportiva Olimpica) rappresentano veri e propri gioielli editoriali caratterizzati da una documentazione fotografica inedita e di eccezionale qualità, volumi che non si trovano in libreria ma sono riservati agli appassionati, che possono richiederli direttamente alla sede milanese dell'Osb (via Sbodio 30/6, tel. 02-204.0952) ad un prezzo variabile tra le 60 e le 160 mila lire, oppure agli operatori economici, alle società ed ai professionisti che li utilizzano soprattutto come strenne o regali di rappresentanza e promozione.

Le più recenti «perle» della collana Osb sono due opere adottate, secondo tradizione, dai massimi enti sportivi: la Federazione Italiana tennis per «Tennis», dedicato ai principali tornei mondiali del '91 dal Roland Garros parigino agli Open di Australia e di Roma, da Wimbledon a Flushing Meadow; il Comitato Internazionale olimpico per «Calo '91» che dà spazio ai più grandi eventi sportivi dello scorso anno (mondiali di atletica a Tokyo, di nuoto a Perth, di ciclismo a Stoccarda; europei di calcio e di pallavolo). Tre splendidi primi piani le espressioni di gioia e di sconforto degli atleti più famosi, spettacolari immagini delle gare e scorci delle sedi degli avvenimenti, le 450 pagine complessive dei due volumi, arricchite da cronache e statistiche preziosissime, diventano testimonianze uniche da custodire gelosamente a perenne ricordo dei più importanti ed emozionanti momenti di sport.

Ma il capolavoro firmato dall'Osb è la serie «100 anni olimpici dell'era moderna», patrocinata dal presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, retrospettive su carta patinata di tutta la storia dei Giochi dei cinque cerchi. Dopo il primo volume, furoreggiato a Stoccolma 1912, il secondo in distribuzione in questi giorni si apre con l'edizione di Anversa 1920 e, attraverso aneddoti, testi di giornalisti sportivi famosi, cronache dell'epoca e soprattutto fotografie che sono veri e propri documenti storici, arriva fino a Los Angeles 1932. «100 anni olimpici» spingerà con i prossimi volumi fino ai giorni nostri: anche le grandi imprese degli azzurri ad Albertville '92 in non molto saranno pagine di storia dello sport.

A.C. ROSTA BN

L'immagine che campeggia al centro del gagliardetto dell'Associazione Calcio Rosta mostra un ragazzaccio un po' scarmigliato e con un enorme frangione sugli occhi, alle prese con un pallone che pare quasi più grande di lui. Non ha nome, il monello arcuo, perché è un simbolo. Ma si sa che indossa una divisa da calciatore: quella biancorossa del Rosta, appunto. E di qui non si scappa.

Già, perché tutte le giovani leve del club di via Ponata si identificano in quella figura disegnata a mano, che dona un tocco di originalità allo standardo conservato con cura nella sede sociale dell'associazione sportiva. E non è poca cosa.

«Quando vecchio, mai cuore muore» è il proverbio che va per la maggiore di questi tempi al Rosta, un club che non rifiuta il proprio passato, che resta fedele ai colori tradizionali, ma che nella scorsa estate è stato toccato da una vera e propria rivoluzione, seppur pacifica, che ha portato a un generale rimpasto del gruppo dirigenziale. A iniziare dal ruolo insieme più oneroso e ricco di onori, quello del presidente.

«Il nuovo assetto societario fu definito il luglio scorso - ricorda ora il neoinsediato della caravella a bande biancorossa, l'attivo presidente Giuseppe Bosco - *il sodalizio, rimotivato, trovò nuova linfa attorno alla mia figura, a quella dei vicepresidenti Cibilla e Savioli, al segretario Piccato. L'impegno che ci stiamo assunti è gravoso: l'obiettivo principe è riuscire a portare il club in Eccellenza nel volgere di un triennio. Come? Innanzitutto rinforzando il settore giovanile, che dovrà diventare in breve tempo un grosso serbatoio per la prima squadra».*

Prima squadra che attualmente milita, con alterne fortune, nel campionato di Promozione. Un traguardo che mai stato raggiunto prima dal sodalizio.

«Il settore giovanile - spiega Bosco - *consta di sei compagini, cui si aggiungono la scuola calcio (per gli "over 6"), la formazione Under 18 e naturalmente il gruppo della Promozione. In tutto, raduniamo circa 200 ragazzi. Di questi, solo una quarantina abita a Rosta».*

E qui abbiamo messo il dito sulla piaga perché proprio la difficoltà nel reperire nuovi tesserati costituisce il maggior problema per la società, che da tempo sta facendo i salti mortali per reperire i vari associati, i quali vengono quotidianamente prelevati a domicilio per gli allenamenti da un pulmino messo a disposizione da Bosco e dai suoi collaboratori.

«Dobbiamo crescere ancora - puntualizza a tal proposito il massimo dirigente biancorosso - *proprio per compiere quel definitivo salto di qualità, che ci consentirà di farci conoscere maggiormente nel circondario; insomma, non dovremo più essere noi a cercare i giovani, ma dovranno essere questi a venirci a trovare e a domandarci di poter scendere in campo con i nostri colori».*

E voi, sull'altro piatto della bilancia, cosa mettereste?

«Certezze pesanti come il faro - conclude il dirigente -, *ovvero la sicurezza di trovare una società seria, sana e attiva; un gruppo di amici utili in qualsiasi momento; un impianto sportivo, quello di via Ponata, moderno e ricco di confort; la buona reputazione di un sodalizio che in vent'anni di vita non ha mai patito l'onta di una retrocessione; il desiderio, che noi tutti abbiamo, di migliorarci progressivamente. Perché sa, anche questa è una certezza».*

m. bon.

L'ambizione dei dirigenti: potenziare il club per farlo conoscere

Volontari per una società dimenticata

Percorriamo la via che congiunge Rivoli e Rosta in un pomeriggio invernale. Illuminato da un sole che fa fatica a sfuggire alle nuvole. L'appuntamento è fissato per le 15 presso il campo sportivo di via Ponata, culla della rinascita biancorossa: una piana naturale, lontana dai rumori del traffico, immersa nei colori smaglianti della natura. Un luogo ideale per praticare attività sportiva.

Quando facciamo il nostro ingresso a Rosta, sul terreno da gioco ove si esibiscono le squadre del club che della cittadina posta all'inizio della Valle di Susa porta il nome ed è fiore all'occhiello, troviamo a far gli onori di casa il segretario Alfredo Piccato. E' lui a conoscere a menadito la storia della società biancorossa, sorta nel '72 per volontà di un gruppo di amici in uno storico Bar dello Sport del centro, fortificata dalla fusione col Borgo Nuovo di Rivoli (nell'82), approdata per la prima volta in Promozione.

Una società, che a fine maggio darà vita in collaborazione con la Figc al primo torneo nazionale «Città di Rosta» per rappresentative regionali di settore giovanile, e che ha nei suoi obiettivi a medio termine l'allestimento di una compagine di calcio femminile, da iscrivere nella prossima stagione al campionato federale regionale.

Presidente Giuseppe Bosco, cosa manca allora al suo sodalizio per diventar club d'élite? «L'appoggio della cittadinanza, la vicinanza di tutti i genitori dei tesserati, la collaborazione di tutte le forze economico-sociali di Rosta». Una risposta secca, intrisa di una buona dose di polemica. Una critica mirata, che raggiunge il Comune, l'amministrazione politica locale. Paradosso, ma è così: il Rosta è un'associazione calcistica aiutata fattivamente dai politici, solitamente poco sensibili alle esigenze delle società dilettantistiche, dimenticata dai cittadini e sostenuta da uno sparuto gruppo di tifosi. Quasi un'eccezione che conferma la regola dell'antipatia del dilettantismo della pedata, che esige volontariato a piene mani dalla gente comune per sopperire alle inadempienze delle amministrazioni municipali.

Qui, a Rosta, il volontariato è di pochi: nel senso che è ristretto il gruppo che tiene in vita una delle realtà sportive più folte della Valle. Ma tant'è, e ormai i dirigenti biancorossi ci hanno fatto il callo: proverbiale è. Fatica e sacrifici sono il prezzo che devono pagare alla gloria.

E i ragazzi? Anch'essi hanno le loro pene. Guardate i Giovanissimi regionali, per esempio. Il tecnico, Guglielmo Milan, è uomo che non perdona: chi sbaglia paga, chi non si allena a dovere finisce immediatamente in panchina. Risultato? La conquista del vertice della classifica del girone in cui la squadra è stata inserito lo scorso autunno. Ma come si sta con un allenatore che pare non conoscere il metodo della carota ma solo quello del bastone?

«Bene, bene», rispondono i giovani calciatori Lanza, Milani, Marvulli, Nicolosi, Canepa. E paiono sinceri. *«Il fine giustifica i mezzi»*, proseguono. Insomma, strizzano l'occhio a Machiavelli mentre corrono dietro a un pallone. E concludono: *«Se continuiamo a vincere è perché il sistema del tecnico è valido».*

Vanno malissimo, invece, gli Allievi di Alberto Muganello, che evidentemente è di cuore troppo tenero per imporre ai suoi ragazzi allenamenti severi e faticosi. Oppure, la spiegazione è un'altra. E ce la forniscono i dirigenti Panello, Bolognesi e Marangon: *«Diciamo piuttosto che i problemi sono alla base. La squadra è nota dal nulla quest'anno, ed alcuni di noi non hanno grossa esperienza. La nostra compagine è più una scommessa che un'invenzione, e solo da qualche settimana abbiamo iniziato a proporre sul campo qualcosa di buono».*

E' arrivato anche un nuovo portiere, Roberto Di Salvo, a dar man forte agli Allievi. *«Nuovo perché è appena uscito dal calzificio e non ha ancora subito un gol»* scherza Luca De Andreis, punta (non proprio di diamante) di una squadra in crisi d'astinenza di punti.

Accanto, il portiere Poortman. Sopra, il segretario Piccato solleva un trofeo vinto in passato dagli Allievi. A sinistra, Minisordienti in allenamento

Paolo Chiavario è terzino pugnace e battagliero, ma l'erba muscia; ma da grande non vuol fare l'avvocato... E' ancora un pulcino e sta bene dov'è, in una squadra che ha come portiere e *stopper* i due fanciulli più bassi della «rosa»: Riccardo Marangon e Alessandro Paronetto. Daniele Fasci, altro terzino di fascia (ma non poteva essere altrimenti, col nome che porta), si è rotto l'articolazione del pollice scivolando. Ora, è diventato l'obiettivo principe degli scherzi di Carroli e Mazza, attaccanti di grido (nel senso che non stanno mai zitti), capaci di far volare con i loro gol la speranza di vittoria dei compagni. E non è poca cosa.

Luca Massaron portiere, fisicodiesto, 159 centimetri d'altezza con sulle spalle 13 anni e 58 kg, ha un buco in testa. Un mostro fa aggrappato alla traversa di una porta ridotta per allenamenti e la barra di legno non ha retto. Gli è caduta sul capo, lui ho visto «*le stelline dei cartoni animati*» per il dolore e lo *stopper* Marco Ferro, per la paura, si è messo a piangere. Ma poi tutto è finito bene, e ora Luca conserva sul cuoio capelluto solo più i segni delle cure ospedaliere cui si è sottoposto.

Più calmo e Dyan Poortman, olandese di Rosta, portiere volante e tifoso milanista. Giovanissimo, milita nella squadra B e attende di crescere d'età (non di statura, perché la sue origini nordiche gli hanno già donato un bel fisico longilineo).

Un altro straniero è il compagno Luca Mariotti, transistor della lingua più veloce del West: arrivo da Piombino, e dalla Toscana si è portato dietro accento e imprecazioni tipiche. Quelle che non usano i Minisordienti Baronio, Antonelli, Ciliento e Richetta, troppo seri per scherzare. L'estremo difensore Savioli è lapidario: *«Siamo ultimi in classifica e non ci vengono più a vedere nemmeno le ragazzine. Chi ha più voglia di ridere?»*. Forse, proprio le ragazzine...

Marco Bonetto

Al torneo di Viareggio la Juventus in difficoltà, il Torino subito leader

E il Carnevale si tinge di granata

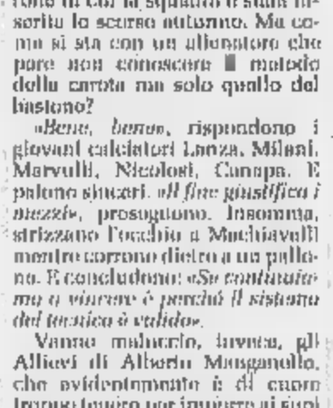
Rampanti: «Il segreto è nell'armonia della squadra»

VIAREGGIO E' cominciata bene, per le due torinesi, la 44ª edizione del torneo giovanile di Viareggio. La Juventus, pur con qualche difficoltà, è riuscita a pareggiare (2-2) con la squadra francese del Metz, mentre il Torino non ha avuto problemi a superare per 3-1 i modesti inglesi del Nottingham Forest. Cuccureddu e Rampanti sono soddisfatti. Le loro squadre hanno confermato, in maniera diversa, le aspettative e possono guardare con un certo ottimismo al prosieguo del torneo.

A Pescia la Juventus non ha convinto del tutto. Dopo otto vittorie consecutive in campionato si pensava di vedere una squadra aggressiva, padrona assoluta del campo, capace di dettare il ritmo. Invece i ragazzi di Cuccureddu sono entrati in campo con le gambe molli, incapaci di reagire alle iniziative dei francesi, venuti a Viareggio per far la corsa sul serio, non certo da turisti.

Il tecnico bianconero, tuttavia, si dimostra ottimista: *«E' vero, abbiamo concesso troppo alla squadra francese. Ma il Metz non è certo squadra da sottovalutare, sono convinto che ha le possibilità di andare molto avanti in questo torneo. A centrocampo, Pilato, Ferronato e Giacobbo, non si sono espressi ai loro consueti livelli di gioco ed infatti abbiamo perso tutti i confronti diretti, contrastando al Metz di condurre per tutto il primo tempo la gara».*

Rampanti



Cuccureddu

Dopo il pareggio di Pasino ed il successivo vantaggio di Sartor, i biancorossi hanno commesso l'errore di credere nella vittoria. Allo scadere, invece, è arrivata la beffa. Ancora Cuccureddu: *«A quel punto pensavo proprio di potercela fare. Devo ammettere, però, che il Metz ha comunque meritato il pareggio. I ragazzi hanno così potuto constatare con mano quanto sia difficile imporsi in questa manifestazione. Solo al fischio finale dell'arbitro sul risultato. Per fortuna anche Modena e Cesena hanno pareggiato e questo risultato ci consente di affrontare l'impegno di domani con una certa tranquillità».*

Chi è del tutto tranquillo, invece, è il tecnico granata Rampanti. La sua squadra ha cominciato benissimo e tutti gli spettatori presenti allo stadio dei Pini, compreso il dg Moggi, hanno potuto applaudire e ammirare i giovanissimi del Filadelfia. Da anni il Toro è la squadra più amata e seguita dalla manifestazione toscana. Le varie località che ospitano il torneo si contendono a suon di milioni le sue partite, certi del sicuro incasso. Sentiamo Rampanti: *«Sono molto contento per come i ragazzi hanno saputo interpretare lo spirito di questa manifestazione. Sono entrati in campo per vincere e ci sono riusciti, ipotecando già il risultato con 45 minuti d'anticipo. Mi è piaciuto moltissimo Cois, un giocatore vero, in grado di poter giocare stabilmente in serie A. Giocatori del genere ce ne sono pochi in giro e la società commetterebbe un errore gravissimo a lasciarselo sfuggire. Bene anche Vieri che, seppur debilitato da un attacco influenzale, con la sua doppietta ha confermato le sue indubbie qualità realizzative».*

Oggi Juventus e Torino riposano, a Viareggio è di scena il Milan che non vince questo torneo dal 1960. Gli organizzatori sperano in un'altra sfida fra i rossoneri e la Juventus ma, contrariamente a quanto sia accadendo nel massimo campionato, non saranno solo, c'è anche il Torino, che da queste parti è considerato il vero favorito del torneo.

Malumore e disappunto fra gli organizzatori del torneo per la mancata presenza di Boniperti e cui era stata assegnata la terza edizione del premio Gaetano Scirea. Si vocifera che verrà a ritirarlo solo nel caso la sua squadra si aggiudichi la Coppa Carnevale. Cuccureddu fa gli scongiuri...ma in cuor suo lo spera.

Aurelio Bendigo

Orbassano: parlano di calcio e combattono la droga

Quanta voglia di far del bene in quel... covo di interisti

ORBASSANO Quando il calcio apre le porte alla solidarietà, ai sentimenti, succedono cose che non sono immaginabili. La nostra storia ha un protagonista, Giovanni Pesce, presidente dell'Inter Club Torino Nerazzurra e come scenario il mondo dei tossicodipendenti. Quella che dovrebbe essere una vicenda del tifo, quindi prettamente calcistica, rivela un filone umano che fa onore a questi appassionati interisti di Torino e Orbassano. Anche se il discorso è nato da una chiacchierata nerazzurra, sul volo di ritorno da Avignone e si parlava di Dino Baggio, l'ex boy granata finito alla Juventus e poi girato in prestito all'Inter nell'affare Trapattoni.

«Un ragazzo che sarebbe utilissimo nella prossima stagione all'Inter chiunque sia l'allenatore — diceva Pesce —. *Anzi noi vorremmo che restasse, la speranza c'è, e costo di sacrificare quei Bianchi che piace tanto a Trapattoni ma che non ci sembra più il giocatore di prima».*

Cosa c'entra dunque il calcio con i tossicodipendenti? Facciamo un salto indietro, ad una notte fredda e piovosa nella quale Giovanni Pesce vide due ragazzi sotto la pioggia battente e, impietosito, diede loro un passaggio. E si accorse che erano entrambi drogati. Non ebbe il coraggio di abbandonarli e li portò nella sua officina, dando loro modo di passare la notte al coperto. All'indomani parlò loro, li convinse a curarsi. Oggi sono entrambi suoi dipendenti, due ottimi lavoratori.

Curioso intreccio di passione e generosità in una vicenda molto umana

«Da quel momento — dice Pesce — *ho diviso la mia vita fra la passione per l'Inter, le trasferte con i soci del Club ed il recupero dei tossicodipendenti. Coinvolgendo personaggi come don Cravero di Torre mia e don Colmini a Roma della Comunità Incontro. Sembrava all'inizio una cosa da poco, così, in famiglia, ma la nostra "attività", purtroppo, si è ampliata. Le famiglie vengono a cercarci per affidarci in custodia i loro ragazzi: sanno che facciamo il massimo per recuperarli, oltretutto a due passi dalle loro case. Quando i soci del nostro club si riuniscono il venerdì sera presso il Bar Gibson di Piazza Citroni, discutiamo di gite, parliamo dell'Inter ma poi il discorso finisce sui tossicodipendenti, sulla necessità di trovare una soluzione. Ci battuti anche per una bambina, Alessia, con un buon contributo. Ora siamo riusciti a coinvolgere anche il nuovo sindaco di Orbassano, Emilio Dalla Natte, che ci ha promesso il suo appoggio per una struttura in grado di ospitare questi ragazzi sia prima che dopo la cura. Faremo quello che sarà indispensabile, poi ci arrangeremo, proprio come abbiamo sempre fatto».*

Dalla sede dell'Inter Club Torino Nerazzurra (il terzo gruppo interista esistente in città, passiamo dimenticare l'Inter Club La Mole e l'Inter Club Torino) si locali di Strada Piossasco 44 ad Orbassano dove sono raccolti i trofei ed il materiale di propaganda, il passo è abbastanza breve. Con Pesce parlano di calcio e lavorano per i tossicodipendenti anche il vicepresidente Vittorio Dormalandi senza dimenticare il presidente onorario Roberto Bonurdo. E poi, ancora, Sandro Signorino, Antonio Cardillo, Leonardo Volpe, Walter Polati, Marco Battaglia, Germano Faustini, Stefano Signorino, Tommaso De Giorgio, Lutterio Quartirone, Salvatore Celeste e l'immancabile segretaria, Loredana. Gente ammirevole, che ha coraggio ed è da prendere ad esempio. Perché non vive di solo calcio, anzi non soltanto di Inter.

Giorgio Gandolfi

DOMANI RAITRE

«Lezioni d'amore» a Samarcanda Santoro ospita Giuliano Ferrara

Il caso che ha visto in questi giorni protagonista Giuliano Ferrara e la sua *«Lezioni d'amore»* servirà da spunto per la puntata di domani di *«Samarcanda»*. Tema centrale del programma condotto su Raitre da Michele Santoro sarà la censura, politica o [illegible], sui programmi televisivi o, meglio, cosa si può o non si può dire in televisione. Tra gli ospiti in studio — a quanto si è appreso alla redazione di *«Samarcanda»* — ci sarà l'ex ministro delle Poste Oscar Mammì, firmatario della legge di regolamentazione del sistema radiotelevisivo varata nel '90. Nel giorno di *«Samarcanda»*, intanto, il pretore Valardi avrà deciso se accogliere o meno il ricorso presentato da Ferrara, con cui il giornalista chiede alla Fininvest di mantenere il suo programma *«Lezioni d'amore»* alle 20,30, andando così contro l'invito del garante per l'editoria Santaniello di spostare la trasmissione in seconda serata. Ferrara nello studio di *«Samarcanda»* racconterà tutta la vicenda. Il braccio di ferro con la Fininvest, la puntata saltata.

Giuliano Ferrara

DARIO FO

C'è Johan Padan anche in libreria

In tempi di celebrazione delle Colombiadi [illegible] in libreria «Johan Padan a la descoverta de le amuriche», il testo teatrale di Dario Fo. Pubblicato dalla Giunti (lire 20.000, 120 pagine), il volume, a cura di Franca Rame, presenta, accanto al testo dialettale, la traduzione italiana. Il tutto arricchito dai disegni dello stesso autore. «Johan Padan e la descoverta de le amuriche» racconta la scoperta e la conquista del continente [illegible] da parte degli spagnoli fra il XV e il XVI secolo.

Lino Banfi

[illegible] **RAITRE**

Lino Banfi «inviato molto speciale» dietro le quinte dei telegiornali

Lino Banfi diventa giornalista per Raitre: [illegible] solo per... fiction. Termineranno infatti a fine marzo le riprese di *«Un inviato molto speciale»*, nuovo serial in otto puntate interpretato da Lino Banfi. La serie, diretta da Vittorio De Sisti, racconta con ironia l'ascesa professionale di un giornalista della Rai e i retroscena dell'informazione televisiva. Nella prima puntata Damiano Tarantello, questo il [illegible] del giornalista, si trova a Bari dove realizza per la sede regionale piccoli servizi di cronaca bianca; la sostituzione di un collega nella rubrica *«Novantesimo minuto»* lo porterà alla notorietà e quindi a Roma come inviato del telegiornale. Nelle sette puntate successive i servizi che gli verranno affidati offriranno lo spunto per raccontare, divertendo, i rapporti tra la società e l'universo televisivo. Ogni episodio, di 90 minuti, racconterà, tra gag, emozioni [illegible] sentimenti, storie attuali. *«Sarò un giornalista molto speciale* — ha spiegato Banfi ai giornalisti — *racconterò anche ciò che accade dietro le quinte del tg»*.

BEPPE GRILLO ieri sera di scena allo Smeraldo di Milano con il suo nuovo [illegible] provocatorio spettacolo teatrale

Il bersaglio è la tv, simbolo del peggio cui siamo arrivati. Ma il comico ce l'ha anche con il suo pubblico

«Ma ve lo dò io il telefono...»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO [illegible] Pronto, Grillo? Sono Maria da Brindisi, complimenti. Posso darti del tu? *«No, non ci conosciamo»*. Pronto, Beppe? Siamo un gruppo di studentesse napoletane, tue ammiratrici. Perché non vieni in tournée anche nella nostra città? *«Vaffanculo»*.

Gioca duro, Beppe Grillo: *«Mi dispiace per voi, ma [illegible] questi ultimi anni mi sono abbruttito»*. In questi ultimi anni, soprattutto, *«è fatto un'idea: che la televisione sia il simbolo più grave del peggio cui siamo arrivati. Che la televisione delle trasmissioni umanitarie e dei conduttori che scrivono libri, quella delle telefonate gerrule o della morte in diretta, quella del sesso o del dolore, sia il segno inoppugnabile della volgarità, dell'orrore [illegible] dei tempi. E dunque non so la prendo più con i politici, ma con* Maurizio Costanza (*«una brutta persona, brutta dentro voglio dire»*) e Mino Damato (*«ho camminato sui carboni ardenti, poteva provarm anche lo sulla elettrica»*, con la Sampò che chiama *«vestituccia»* il preservativo, con le trasmissioni buone che s'intitolano *«Proferisco vivere»*.

Come unica scenografia per il suo nuovo spettacolo teatrale che ha debuttato ieri sera allo Smeraldo di Milano, Beppe Grillo ha voluto un telefono, e un numero verde, per ricevere chiamate sul palcoscenico. *«Odio la gente che telefona: ah, la soddisfazione di mandarli affanculo»*, premette. Chiede la complicità del pubblico in sala, organizza le prove: a un gesto convenuto, duemila vaffanculo.

Grillo in gran forma ieri [illegible] Teatro Smeraldo

Ma il telefono [illegible] può usare anche come boomerang, per colpire i simboli della televisione telefonata. *«Ho giusto qui il numero privato di Giuliano Ferrara. Vogliamo chiamarlo [illegible] simulare tutti insieme un orgasmo? Così, tanto per ributtargli indietro quel trilardo di spermatozoi che ci ha mandato nelle nostre case?»*. Detto, fatto. E verrà anche il turno di Vittorio Sgarbi, per via della cartella medica, pubblicata dai giornali di ieri, con cui avrebbe giustificato il suo assenteismo sul lavoro. *«C'è un medico [illegible] sola? Cosa vuol dire sindrome polivisceral? Ah sì? Allora, chiamiamo»*.

E ce l'ha con i suoi stessi spettatori, Grillo. I duemila paganti dello Smeraldo li ha voluti tutti con un cartello [illegible] collo: è obbligatorio scegliere, con la massima sincerità, una categoria d'appartenenza tra quelle elencate all'ingresso del teatro: *«Stampa Rai e loro Amanti»*, *«Omaggi Autorità Socialisti»*, *«Pensionati vivi Moana»*, *«Bianchi Puri del Nord»*, *«Leghisti Extracomunitari Meridionali»*, *«Ebrei Skinheads»*, *«Gladiatori Piduisti Servizi Segreti»*, *«Caccia Pesca Verdi Animalisti»*, *«Handicappati Sieropositivi»*. Ad accogliere il gentile pubblico, in sala, maschere con la svastica al braccio. Per le signore in pelliccia, [illegible] considerazione, *«quelle ecologiche son durate quindici giorni»*, e una conclusione: *«Puttane»*.

Il comico d'oggi, pensa [illegible] tempo Grillo, non ha affatto bisogno d'inventare, giacché la realtà è comunque più comica, o più grottesca. Lui, in questo spettacolo, si limita a riportare fatti veri: il dialogo tra la petroliera investita dal Moby Prince e la capitaneria di porto (*«Stiamo andando a fuoco»*, *«Dateci le vostre coordinate»*, *«Ma guardate dalla finestra!»*, *«Fateci dei segnali luminosi»*); la dedica sul libro di Licio Gelli intitolato *«Come arrivare al successo»* (*«A mio padre, per avermi insegnato a vivere onestamente»*); le *«aggiunte»* alla lettera di Togliatti: la Commissione Stragi che *«guarda da dieci anni il relitto di Ustica, e poi suppiamo tutto sull'uomo dei ghiacciai, [illegible] morto cinquemila anni fa»*. E ancora Gladio (*«Meno male che i russi non l'hanno saputo»*), i comitati per la difesa del panda (*«Ne abbiamo due, mangiano soltanto midollo di glanco freschissimo, quello di una settimana già lo rifiutano. Poi magari si scopre che in Cina c'è una vallata piena di panda, e allora io a quei due sapete cosa gli faccio?»*).

E ce n'è abbastanza per concludere che il problema dell'Italia è uno solo: *«C'è l'idiota nei posti strategici»*. In questo modo, ricorda Grillo, arriviamo all'appuntamento del '92: ma se andiamo avanti così, ce [illegible] dà lui l'Europa.

Lo spettacolo sarà in scena [illegible] Milano fino al 1° marzo, poi farà tappa solo a Roma.

Stefania [illegible]

[illegible] persone divertite e sopraffatte da Beppe Grillo

Da venerdì 17 appuntamenti con il cabaret (e non solo)

La satira fa festa a Collegno

COLLEGNO [illegible] Satira d'assalto o satira all'assalto? Per tentare di dirimere l'annosa questione occorrerà recarsi dal 21 febbraio all'8 marzo nell'ex stabilimento Maggiora di Collegno dove avrà luogo *«La Smemoranda di Collegno»*, festa della satira, organizzata dalla società di servizi Desiderio con la consulenza artistica dell'associazione culturale Hiroshima Mon Amour ed il patrocinio dell'elitrico Smemoranda. Sottotitolato *«17 appuntamenti con il grande cabaret, concerti, talk show, dibattiti, mostre nel segno dell'intelligenza e della cattiveria»*, la manifestazione raggruppa parte dei fautori più noti della satira d'oggi e alcuni giovani leve.

Si parte alla grande venerdì 21 febbraio con un concerto di Francesco Baccini. Quanti sanno che prima di essere scoperto dal business discografico faceva la *«colonna sonora»* in un gruppo genovese di cabaret chiamato Rufus, Paride e Baccini? Ingresso L. 8000. Il 22 altro concerto con i Mau-Mau e Africa United, rispettivamente esponenti di punta del reggae e del rock etnico italiano. Ingresso L. 8000. Il 23 è la volta del folk in chiave satirica con Los Pirus, in-

Il via con un concerto di Francesco Baccini. Quanti [illegible] che prima di essere scoperto dal business discografico faceva la «colonna sonora» in un gruppo genovese di cabaret?

grosso L. 8000. Paolo Rossi, piccolo-grande avvelenato della satira italiana, arriva il 24 accompagnato alla chitarra da Savino Cesario ed il prezzo salé a L. 10.000. Il 25 concerto dei Negazione con l'inserimento di Papa Ricki. Ingresso L. 8000, ovvero il 26 si inaugurano le mostre organizzate da Smemoranda e Frigidaire dedicate *«al mito e alle mistificazioni del Cinquecentenario della scoperta dell'America»* e alla copertina di una delle riviste satiriche che maggiormente hanno fatto epoca. Con *«Made in Mito»* il 27 si assisterà all'incontro-scontro fra cabaret milanese e torinese proposto da Zelig e Hiroshima: a difendere i colori della [illegible] il Trio Cormicchione, Andreoli, Palladino mentre per quelli della Mole Piran-

Volcani, Bianco. Presentano Melandrino & Veronica i quali, essendo novaresi, dovrebbero risultare equamente distanti dai campanili in lizza. Ingresso L. 8000. Il 28 tocca a Paolo Hendel, ingresso L. 10.000, per concludere febbraio il 29 con i concerti dei Fratelli di Soledad, Magnifica Stardelli e Ustmamò, paghi uno porti via tre al prezzo di L. 8000. Il 1° marzo è tempo di dibattito su *«Satira e mass media»* con Piero Chiambretti (festival di Sanremo permettendo), Max Greggio (cantore di Striscia la Notizia), Enrico Ghezzi (*«il migliore»*, in quanto a Blob e derivati), Sergio Ferrentino (direttore di Radio Popolare di Milano) coordinati da Gino e Michele. Il 3 [illegible] prevede una festa di Carnevale dal titolo *«Gli la maschera picchiatelli»* con il cabaret di Antonio Albanese, Eros Drusiani, Giorgio Scaiecchi. A seguire proiezioni di video sulla follia. Ingresso L. [illegible]. Il 4 proiezione di una partita di calcio e récital di Gemelli Barolo ad ingresso gratuito. Il 5 torna Mario Zucca [illegible] il nuovo spettacolo *«Tutta la verità, nient'altro che la verità»*. Ingresso L. 10.000, ridotto per [illegible] serie nuova proposta Piero Dorlano condurrà *«Cuore piemontese»*, vetrina di giovani umoristi con Pippo Romano, Manlio Pagliero, Luciana Littizzetto. Ingresso L. 8000. Il 7 ultimo concerto, questa volta con i Casino Royale e Persiana Jones e lo Tapparello Maledetto a L. 8000. Domenica 8 marzo *«Finale in rosa»* condotto da Bruno Gambarotta con carrellata di cabarettisti piemontesi impegnati, prevedibilmente per ragioni di calendario, sull'immancabile e per la verità un tantino sfruttata condizione femminile. Ingresso L. 8000. Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 21. A partire dalle 19 e fino alle 24 sarà in funzione un ristorante con specialità occitane. Parcheggio gratuito. Per informazioni: tel. 650.52.87 - 54.40.10.

Mauro Giovanelli

Un'abitudine alla notte raccontata da Lella Costa

Ottimo successo per «Due» da lei scritto [illegible] interpretato con Giorgio Melazzi

Lella Costa - la Franca Valeri d'oggi - con umiltà ha vinto il narcisismo del monologo per passare a un testo a due dal titolo divertente *«Due - Abbiamo un'abitudine alla notte»* che ha condiviso con un bravo attore nato nel teatro *«Franco Parenti»*, Giorgio Melazzi.

«Con Giorgio mi ero già trovata benissimo in brevi trasmissioni radiofoniche che abbiamo fatto anni fa "Prendendo il caffè" ma l'orario era terribile: alle 6 del mattino. A quell'ora chi ci ascoltava?».

E' nata così una nuova coppia teatrale che riempie ogni sera [illegible] teatro di Porta Romana a Milano, e vi si possono trovare anche i vip (tutti amici di Lella) come Maria Teresa Ruta col marito o

Lella Costa è a Milano

il regalino per l'amica.

Lella se lo merita, è mostruosamente brava ed il testo è attualissimo: perché è così difficile essere una coppia? E' [illegible] che i due universi, quello femminile e quello maschile, si sfiorano ma non riescono mai a fondersi? Interrogativi posti fra risata, battute e persino quiz. Sulla scena un gran lettone.

Lella è quasi meravigliata dal successo; fra l'altro la vediamo ogni sabato su Canale [illegible] nella trasmissione *«Amici»* ideata da Maria De Filippi, la nuova compagna [illegible] Maurizio Costanzo: una trasmissione dove si racconta di un sentimento, l'amicizia appunto che non passa mai di moda e offre sempre nuovi spunti di riflessione. E fra qualche giorno sarà [illegible] vendita [illegible] nuovo suo libro, *«La diga nel lodano»*.

«Troppo grasso - si schermisce Lella che [illegible] dimagrita notevolmente - *ed io cerco, per non inflazionarmi, di essere diversa. In televisione sono sorta perché devo presentare i personaggi che vengono da me a testimoniare una forma di amicizia. In teatro adesso non racconto più, recito. Ho tentato di passare a un testo dialettico non senza fatica: è difficile rinunciare al proprio narcisismo, cioè al piacere di essere soli in scena a dialogare col tuo pubblico. Ma l'ho fatto con Giorgio che è davvero bravo»*.

[illegible]le Galletti

RAIUNO

POMERIGGIO

13.30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, in diretta con l'Italia, varietà con Gigi Sabani, Toto Cutugno. Terza parte
14,30 **L'albero azzurro**, varietà per i più piccini
15 — **Ragazze ■ ragazzi**, cronache, mode, tendenze, segnali
15,30 **Lavoro news**
16 — **Bigi**, varietà per i ragazzi con giochi, cartoni, informazioni
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Telegiornale**
18,05 **Vuoi vincere?**, varietà
18,30 **Ora di punta**, attualità
19,35 **Una storia**, attualità ■ Enzo Biagi
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ■ **volpone**, di Maurizio Ponzi, con Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Renzo Montagnani, Eleonora Giorgi, Enrico Maria Salerno. Italia commedia 1988 — *L'armatore Ugo Maria Volpone si finge morente per estorcere doni a tre amici che gli stanno alle calcagna sperando di ereditarne il patrimonio. Lo spalleggia il cameriere Bartolomeo*
22,35 ■ ■
22,45 **Tg1 Linea notte**
23 — **Mercoledì sport**
— **Pugilato**: Patrizio Oliva-Antoine Fernandez. Titolo europeo pesi welter da San Pellegrino
24 — **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,30 ■ ■ **Parlamento**
0,50 ■ **sport**
— **Olimpiadi invernali:**
— **Biathlon femminile** ■ **km**
— **Pattinaggio artistico**, programma originale
2,30 FILM ■ **Il viaggio fantastico** ■ **Sinbad**, ■ Gordon Hessler, con John Philip Law, Caroline Munro, Tom Baker. Usa avventura 1974
4,10 **Tg1 Linea notte** (replica)
— **Programmi non stop**

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, attualità ■ Puccio Corona e Livia Azzariti
10 — **Telegiornale**
10,05 **Unomattina Economia**
10,25 **Guglielmo Tell**, telefilm
11 — **Telegiornale**
11,05 **I grandi fiumi**, documentario. *La Loira*
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Piacere Raiuno**, varietà con Gigi Sabani, Toto Cutugno, Elisabetta Gardini. Prima parte
12,30 **Tg1 Flash**
12,35 **Piacere Raiuno**. Seconda parte

RAIDUE

13 — **Tg 2**
13,30 **Tg ■ Economia - Meteo 2**
13,50 **Olimpiadi - Sci: Slalom gigante femminile**, seconda manche
14,55 **Calcio**, da Cesena: **San Marino-■**
16,45 **Raidue per voi**, attualità
17 — **Tg 2 Dribbling**, attualità
17,25 **Tg2 da ■**
17,30 **Dal Parlamento**
17,35 **Spaziolibero**
17,55 **Rock Café**, musicale
18,05 **Tg3 Sportsera**
18,20 ■ **Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,05 **Segreti per voi - Sera**, attualità
19,10 **Beautiful**, soap opera
— **Meteo ■**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg Sport**

20,30 FILM TV ■ **Chi tocca muore**, ■ Piernico Solinas, ■ Martin Sheen, Véronique Jannot, Horst Buchholz, Renée Estevez, Paolo Bonacelli. Seconda parte — *Frank Magenta ha scoperto la natura del misterioso* ■ *trasportato dal «Black Mamba», la nave della quale ha seguito le tracce fino in Africa. Ma proprio quando crede di avere sventato il traffico illegale si trova* ■ *fronte un ostacolo imprevisto*
22,15 **Mixer, costume «le ragioni del cuore»**, attualità di Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi. Con Stella Pende
23,15 **Tg 2 Pegaso**
23,55 **Telegiornale**
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 ■ **Café**, musicale
0,10 **Calcio: San Marino-Italia**. Replica
1,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm
2,30 **Tg 2 Pegaso** (replica)
3,15 FILM ● **I piloti dell'inferno**, ■ Cyril Enfield, con Stanley Baker. Gran Bretagna drammatico 1957
— **Programmi non stop**

RAITRE

14 — ■ **Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - I giovani nell'Italia democratica 1943-1962**
15,15 **Dse - I popoli dell'acqua**, documenti
15,45 **Ciclismo**: Trofeo di Laigueglia
16,15 **Pallanuoto**: Reri Nantes Savona-Jatran Spalato
16,35 **Canottaggio**, da Torino: Gran Fondo
16,55 **Calcio**, da Smirne: Turchia-Italia Under ■
17,45 **La rassegna - Giornali e ■ estero**, attualità
18,45 **Tutti i colori del bianco - Speciale Olimpiadi**
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali

19,45 Piero Chiambretti è ■ **portalettere**
20,05 **Blob. ■ tutto ■ più**, documenti
20,25 **Una cartolina spedita ■ Andrea Barbato**, attualità
20,30 **Mi manda Lubrano**, di Antonio Lubrano, Lucia Reslivo. *Un mercoledì nell'Italia dei tranelli — La truffa di cui si parla stasera riguarda la vendita per abbonamento di riviste di carattere finanziario, ■ scalo a riguardanti organismi istituzionali*
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 FILM ● **Salaam ■ y**, di Mira Nair, con Shafiq Syed, Raghubir Yadan. India drammatico ■ — *Una Bombay dominata da droga, prostituzione, miseria ■ delinquenza, vista attraverso gli occhi del piccolo Krishna, sbarcato nella metropoli per guadagnare 500 rupie e tornare a casa*
0,40 **Tg3 Nuovo giorno - ■ 3**
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,40 ■ ■ **tutto ■ più**, replica
1,55 ■ **cartolina**, replica
■ — **Tg3 Nuovo giorno**, replica
2,20 **Max Headroom**, telefilm
— **Programmi non stop**

DOMANI MATTINA

8,50 **Olimpiadi invernali**
— **Sci: Slalom speciale femminile**. Prima manche
— ■ **maschile: ■ km**
12 — **Il circolo delle 12**, attualità, in diretta dal Tv2 di Milano. Conduce Romano Battaglia. Nel ■ del programma:
12,35 **Telegiornale**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con ■ chael O'Leary
14,45 **Señora**, telenovela
15,15 **Vendetta di ■ donna**, telenovela
15,45 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,20 ■ **I**, telenovela con Gigi Zanchetta
17,20 ■ **d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, condotto da Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco delle coppie**, con Cor■ Tedeschi
19,05 **Naturalmente bella**, con Daniela Rosali
19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,40 **Primavera**, telenovela con Carlota Sosa

20,30 FILM ■ **Un uomo, una donna e ■ bambino**, di ■ Richards, ■ Martin Sheen, Blythe Danner. Usa drammatico 1983 — *Bob e Sheila sono sposati da tempo e hanno due figlie. Improvvisamente la loro vita viene sconvolta dall'arrivo di un bambino nato* ■ *una relazione extraconiugale di Bob*
22,30 **Buonasera**, varietà ■ Amanda Lear
23,30 FILM ● **Il mago Houdini**, ■ George Marshall, ■ Tony Curtis, Janet Leigh. Usa biografico 1954 — *La vita del più grande illusionista e la sua ossessione per le scienze occulte. Dopo* ■ *accertato fenomeno paragnostico (la* ■ ■ ■ *madre appena* ■ *gli salvò la vita), trascorse l'intera esistenza a cercare di mettersi* ■ *contatto* ■ *spiriti di defunti, smascherando decine di medium truffatori*
1,40 **Marcus Welby**, telefilm
2,40 FILM ● **Grandi manovre**, di René Clair, con Michèle Morgan, Gérard Philipe, Brigitte Bardot. Francia - Italia commedia 1955
— **Programmi non stop**

DOMANI MATTINA

7,55 **Buongiorno amica**, varietà con Giorgio Mastrota
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La mia ■ dei pini**, soap opera
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra ■
11,45 **Stellina**, telenovela
12,30 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Tartarughe Ninja**, cartoni

ITALIA 1

14 — **Studio aperto**, news
14,30 ■ ■ varietà, di Antonio Ricci
15 — **La ■ e la bestia**, telefilm, ■ Linda Hamilton, Ron Perlman
16 — **Magnum P.I.**, telefilm con Tom Selleck
17 — **A-Team**, telefilm ■ George Peppard
18 — **Mac Gyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
19 — **Studio aperto**, ■
19,30 ■ **sport**
— **Previsioni del tempo**
19,35 ■ **gioco del** ■ quiz, ■ Gerry Scotti

20,30 FILM ■ **Belva ■ guerra**, ■ Kevin Reynolds, con George Dzundza, Jason Patrick, Steve Bauer, ■ Bedi. Usa guerra ■ — *Afghanistan: un carro armato* ■ *sovietico resta* ■ *in* ■ *valle senza sbocchi ed è simbolica preda di un simbolico impari attacco di guerriglieri pastori*
22,40 **I vicini ■ casa**, telefilm, con Teo Teocoli, Silvio Orlando. *Il mio canto libero*
23,40 **Venerdì 13**, telefilm ■ Christopher Wiggins
— **Previsioni del tempo**
0,40 **Studio aperto**, notiziario. Rassegna stampa
1— ■ **sport**
— **La ■ e la ■**, telefilm, ■ Ronda Hamilton
— **Mac Gyver**, telefilm, con Richard Dean Anderson
— **A-Team**, telefilm
— **Chips**, telefilm
— **Programmi non stop**

DOMANI MATTINA

6,30 ■ **aperto**, ■
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà:
— ■ **il mio** ■ ■ **to**, cartoni animati
— **Benvenuta Gigi**, cartoni animati
— **Hello Spank**, cartoni animati
8,30 ■ **aperto**, notiziario
9,05 **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà con Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Maria Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, attualità, ■ Maria Flavi
16 — **Bim bum bam**, per i ragazzi:
— **Il mistero della pietra** ■ **■**, cartoni animati
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
— **Diventeremo famose**, cartoni animati
— **Tartarughe Ninja** ■ **riscossa**, cartoni animati
18 — ■ **Il prezzo è giusto**, quiz con ■ Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
20 — **Tg 5 News**, notiziario

20,25 ■ **la notizia**, varietà con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 FILM ■ **Sotto accusa**, ■ Jonathan Kaplan, ■ Kelly McGillis, Jodie Foster. Usa drammatico 1988 — *La cameriera di un locale di infimo ordine* ■ *violentata* ■ *turno* ■ *tre clienti tra gli incitamenti e le risa degli altri avventori. Il* ■ *viene affrontato dal vice-procuratore distrettuale che rinvia a giudizio i tre stupratori. La* ■ *gazza dovrà però sottoporsi ad un'aspra battaglia in tribunale*
22,45 ■ **da un matrimonio**, varietà, ■ Davide Mengacci
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, ■ rietà
24 — **Tg 5 News**
1,20 **Striscia la** ■ replica
1,35 **Simon Templar**, telefilm
2,15 FILM ■ **Tre anni d'inferno**, di John Barnwell, con Susan Cabot. Usa guerra ■ — *Sfuggito all'avanzata giapponese, un ufficiale americano organizza truppe di guerriglieri e taglialori di teste nella giungla delle Filippine*
3,45 **Agente speciale**, telefilm
— **Programmi** ■ **stop**

DOMANI MATTINA

7 — **Prima Pagina**, attualità
8,30 **Arnold**, telefilm ■ Gary Coleman
9 — **Alice**, telefilm con Linda Lavin
9,35 ■ ● **Femmina**, di Julien Duvivier, con Brigitte Bardot, Antonio Vilar, Jess Hahn, Michel Roux. Francia-Italia commedia 1958
11,50 **Il pranzo ■ servito**, quiz con Claudio Lippi
12,40 **Non è ■ Rai**, varietà, con Enrica Bonaccorti
— Nel corso del programma:
13 — **Tg 5 News**

GRP

15 — ■ ■ **Cin Cin**, di William A. Seiter, con Shirley Temple, Robert Young. Usa commedia ■
16 — **Telenovela**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,40 **Speciale Salone Vacanze** ■
20 **L'antologia ■ Cotra**, varietà
20,30 FILM ● **Colpo ■ scena a Cactus Creek**, di Charles Lamont, con ■ O'Connor, G■ Storm. Usa commedia 1949 — *Il cantante e ballerino Donald O'Connor, noto in Italia per «Cantando sotto la pioggia», ■ la parte di un comico che gira gli Stati Uniti insieme ad un malvivente con cui ha fatto amicizia. Stranamente tutte le banche dei paesi in cui i due sostano vengono derubate. La polizia indaga e arresta l'innocente ■ guitto, ■ l'amico non permette che egli marcisca in galera al suo posto e si costituisce*
■ — **Bianco & nero**, attualità
23,30 **Dal Tribunale ■ Torino**, attualità
0,30 FILM ● **Il grande sonno**, di Howard Hawks, ■ Humphrey Bogart, Lauren Bacall. Usa giallo 1946
— **Film ■ stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio Mtv**, i migliori video, interviste ■ novità musicali
■ — **Videonotizie**, quotidiano televisivo
19,30 **Alle sorgenti del suono**
20,30 FILM ● **Il fantasma e ■ signora Muir**, ■ Joseph Leo Mankiewicz, ■ Gene Tierney, Rex Harrison, George Sanders. Usa fantastico 1947 — *Un fantasma decide di diventare l'angelo custode di una vedova. La donna, fragile e sola, accetta l'inconsueta compagnia. Prodigo* ■ *consigli il fantasma mette in allarme* ■ *signora invaghitasi di un ambiguo pittore, ma lei non crede alle parole del suo protettore. Il pittore provocherà* ■ *morte della vedova che rivedrà il suo fantasma in Paradiso*
■ — **Le ■ della settimana**, promozionale
24 — **Meglio in ■**, telefilm, con Julia Foster, John Strida
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7

14 — **Aspettando ■ domani**, soap opera
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — ■ **co rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette ■ allegria**
17,35 **Tommy, la stella dei Giants**, cartoni animati
18,10 **Motori in pista**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 FILM ■ **Il ritorno di Ringo**, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho. Italia western 1966
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 FILM ■ **L'eredità Ferramonti**, di Mauro Bolognini, con Fabio Testi, Dominique Sanda, Anthony Quinn, Luigi Proietti. Italia drammatico 1976 — *L'avidissima Irene sposa Pippo, figlio* ■ *un ricco fornaio avaro con i figli. Angelica d'aspetto, Irene si prodiga per riportare la pace nella litigiosissima famiglia d'acquisto. Di nascosto intanto passa da un letto all'altro diventando anche l'amante del fornaio e inseguendo così il sogno di intascare* ■ *fortuna*
1,20 **Colpo grosso**, quiz. Replica

QUARTARETE

13,15 **Tg4 economia**, notiziario
13,25 **Tg4**, notiziario - **Borsa oggi**
14 — **Good times**, telefilm
14,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
■ — **Automarket tv**, promozionale
17,15 ■ **d'amore**, telenovela
18 — **Illusione d'amore**, telenovela, ■ Veronica Castro
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20,25 **Tg4 cronaca flash**, notiziario
20,30 FILM ● **Colpo ■ scena a Cactus Creek**, di Charles Lamont, ■ Donald O'Connor, Gale Storm. Usa commedia 1949
22,30 **Rosso di sera**, spettacolo di varietà
23,25 **Tg4**, notiziario
23,30 ■ **tv**, promozionale
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 ■ **tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
0,25 **Tg4 economia**
0,30 **Dolce notte**, varietà
0,45 **Andiamo ■ cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — **Frutto proibito**, spettacolo di varietà

QUINTARETE

13 — FILM ● **Anime ferite**, ■ E. Dmytryk, con G. Madison, D. Mc Guire. Usa commedia 1946
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Julie ■ di bosco**, cartoni animati
17,30 **Le avventure ■ Huckleberry Finn**, cartoni animati
18 — ■, programma promozionale
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — ■ programma promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
■ — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 FILM ■ **La figlia del** ■ ■
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
0,30 FILM ● **Il destino ■ un** ■ ■ Sergej Bondarciuk. Unione Sovietica guerra ■ — *Soldato russo riesce a fuggire dal campo di concentramento* ■ *a tornare a casa,* ■ *la trova completamente distrutta. Anche i suoi cari* ■ *morti. L'incontro con un orfanello durante un viaggio di lavoro ridà scopo alla sua esistenza*
— **Film non stop**

TVQ PATTUME

13 — **Gengis ■**, sceneggiato
14 — **Il compra tv**, programma promozionale
15 — **Don Chuck**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Lasorion**, cartoni animati
16,40 ■ **e Jenny**, telefilm
17 — **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 ■ ■ **tempesta**, teleromanzo
19,15 **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Il fichissimo ■ baseball**, cartoni animati
20,25 FILM ● **Uno più ■ uguale a tre**, di H. Genee, con A. Arndt, D. Graf. Germania
22,15 **Il compra tv**, programma promozionale
23,15 **Catch**, campionati mondiali
24 — **Il compra tv**, programma promozionale

RADIOUNO

14,28 **Stasera dove** Fuori o a casa
16,03 **EconoMia**, settimanale di economia e lavoro
16 — **Il Pagnono**, condotto ■ Giuseppe Neri
17,04 **Padri ■ figli, mogli e mariti**, viaggio nella ■ in ■ ■ ■ spiegazione
17,27 **On the road**, a cura di A. Mazzoletti
17,58 **Mondo camion**, di Lio Matti
18,08 **Radiobay**, con Monica Corbellini
18,30 **1993: vanti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 ■, spazio multicodice a cura di Piriotto Fava
20,20 **Note di piacere**
20,30 **East West Coast**, novità Usa
21,01 **Lo splendido amore**, sceneggiato
21,35 **Incontri ■ ■ poesia**
22 — ■ ■ **piacere**
22,16 **Una donna nella rivoluzione: Eleonora ■ Fonseca** ■
23,09 **La telefonista**

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
14,30 **Una storia importante**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodromo: Planet Rock**

RADIODUE

12,50 **Impara l'arte**, consigli disinteressati ■ premi. Presenta Luciano Rispoli
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Peter Pan nei giardini di** ■ **gton**, di James Matthew Barrie. Lettura integrale ■ Milena Vukotic
15,30 **Solmare**
15,45 **Il '92 passerà...**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti del quotidiano raccontati da A. De Laura, A. Preziosi, S. Rossella, ■ Scrugli. Un programma ■ Franca Guerini
18,32 ■ **passerà...**
18,35 **Appassionata**, la grande ■ ■ a Radiodue
19,55 **Questa o quella**, musiche senza tempo presentate ■ Loredana Lipperini e Francesco Lombardi
20,30 **Dentro la sera:** inquietudini e speranze. Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ■. Programma ■ Carmen Castellano
22,41 ■ **o quella**, musica senza tempo

RADIOVERDERAI

14,32 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
18,07 **Hit ■ e**
22,03 **Il meglio ■ Hit Parade**

RADIOTRE

14,06 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact
16 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma **Palomar**. Viaggio quotidiano ■ ■ la scienza
17 — ■ **sonora** ■ parte). Un programma ■ rubriche e cicli musicali ■ cura di Marco Maucori
17,30 ■ **pagina**, quotidiano ■ informazione culturale
18 — **Scelola** ■ (II parte). La sonata ■ pianoforte di Beethoven
19,15 **Duo** ■ **friendesi**. Sceneggiatura di Piergiovanni Anchisi
20,35 ■ **scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni**, di Giancarlo Mazzini
21 — **Radiotre suite**. Dalla Sala Grande ■ Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano **i Concerti** ■ ■. Musiche di Schumann, Brahms. Orchestra Sinfonica di Milano della Rai. Direttore Mario Venzago
23,35 **Il racconti** ■ ■

STEREOTRE

— **Programmi culturali, musicali e** ■ ■
24 — **Il giornale della mezzanotte - ■ verde**

ODEON TV

13,30 **Katie and Julie**, cartoni animati
14 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
15 — **Trauma Center**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 FILM ● **Io e l'uovo**, di Chester Erskine, con Claudette Colbert, Fred MacMurray, Marjorie Main. Usa commedia 1947 — *Peripezie di due sposi trasferitisi dalla città in campagna. Il marito impianta un allevamento di polli*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm

20,30 FILM ● **Il falco d'oro**, di Carlo Ludovico Bragaglia, con Anna Maria Ferrero, Massimo Serato, Nadia Gray, Frank Latimore. Italia avventuroso 1955 — *Nella Toscana del Diciassettesimo Secolo la vedova di un signorotto vuole far sposare il figlio alla figlia di un rivale per porre fine all'ostilità fra le loro famiglie. Una ragazza, abile spadaccina, vuole impedire il matrimonio perché innamorata del ragazzo. La spunta e anche gli antichi rancori svaniscono*
22,15 **Medicina e dintorni**, attualità
22,45 FILM ● **Febbre da cavallo**, di Steno, con Gigi Proietti, Enrico Montesano, Catherine Spaak. Italia commedia 1976 — *Mandrake, indossatore a tempo perso, Romolo, sfaccendato, e Felice, postaggiatore, sono tre amici sempre senza un soldo perché fanatici delle scommesse sui cavalli. Un giorno uno di loro decide di truccare una corsa sostituendosi ad un fantino*
— **Film e telefilm non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Il grande amore**, di Edmund Goulding, con Bette Davis, George Brent, Miriam Hopkins. Usa drammatico 1939 — *Due donne, Delia e Carlotta, amano lo stesso uomo. Carlotta, prima che l'uomo parta per la guerra, rimane incinta e dopo la sua morte in battaglia resta sola con il ricordo del suo amore*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Mimì**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News**, telegiornale
13,30 **Sport News**
13,55 **Olimpiadi invernali**. Da Meribel **Sci: Slalom gigante femminile**. Seconda manchee
14,40 **Otto volante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
15,15 FILM ● **Amo Luisa disperatamente**, di Alexander Hall, con Ronald Reagan, Ruth Hussey. Usa commedia 1950 — *Una donna mette in subbuglio tutta la famiglia con le sue storie d'amore*
16,50 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile con Carla Urban
18,30 **Matlock**, telefilm
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Calcio**, telecronaca diretta da Londra di **Inghilterra-Francia**. Amichevole
22,50 **Tmc News**
23,10 **Top sport**, contenitore sportivo. Nel corso del programma:
— **Olimpiadi invernali**. Da Albertville: **Pattinaggio artistico**, programma originale donne
— **Hockey su ghiaccio**: una partita dei quarti di finale
2,30 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite. Edizione originale
8 — **Cbs News**, notiziario. Replica
8,30 **Batman**, telefilm
9 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
9,55 **Olimpiadi invernali**. Da Meribel **Sci: Slalom speciale femminile**. Prima manchee
11 — **Vite rubate**, telenovela con Reginaldo Faria
11,45 **A pranzo con Wilma**, attualità con Wilma De Angelis. Ospite di oggi Gino Latilla
12,30 **Get Smart**, telefilm

SVIZZERA

13,10 **Guatemala**, documentario
13,40 **Bis**, frammenti da 30 anni di spettacolo leggero alla Tsi
13,55 **Albertville '92 - Slalom gigante femminile**, Seconda manchee
14,40 **Quizzinblanco**
14,45 FILM ● **Black Stallion**, di Carroll Ballard, con Kelly Reno, Terri Garr e il cavallo Cass Ole. Usa avventuroso 1979
17 — **Peripicchioli... ma anche per i Grandoli**
17,25 **Bigbox**
18 — **Mister Belvedere**, telefilm, con Christopher Hewett, Ilene Graff
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano**, notiziario. Sport - Attualità - Fatti e cronaca
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Il cavaliere pallido**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Michael Moriarty, Carrie Snodgress. Usa western 1985 — *Un gruppo di onesti cercatori d'oro dà fastidio ad un ricco uomo d'affari senza scrupoli che, con metodi violenti, spera di cacciarli. Ma arriva un predicatore solitario che si pone dalla parte dei cercatori e li aiuta, usando dinamite e pallottole, a far fuori tutti i cattivi*
22,25 **Telegiornale**
22,40 **Albertville '92**. Olimpiadi invernali: Sintesi di tutte le gare, interviste e commenti
23,40 **Textvision**

6,30 **Textvision**
8,25 **Il cammino della libertà**, telenovela
9 — **Bianco e nero a sempreverde**, telefilm
9,55 **Albertville '92**. Da Meribel **Sci: Slalom speciale femminile**. Prima manche
11 — **Un castello da affittare**, telefilm con Annie Girardot
11,55 **Il cammino della libertà**, telenovela
12,30 **Un ragazzo come noi**, telefilm
13 — **Tg Tredici**

TELE + 2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Obiettivo sci**. Rubrica di sport invernali. Replica
15 — **Usa Sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Aggiornamenti e classifiche del campionato di basket Nba
16,30 **Wrestling Spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato spagnolo e sintesi registrata di Real Saragozza-Barcellona
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione
20 — **Promo +**

20,15 **Pallavolo**, campionato italiano: telecronaca diretta di Lorenzo Dallari di **Mediolanum Milano-Maxicono Parma**
22,30 **Calcio**, telecronaca differita di Scozia-Irlanda del Nord
0,30 **Usa Sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
1 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Replica

10,30 **Pallavolo**, campionato italiano: replica di **Mediolanum Milano-Maxicono Parma**
12,30 **Calcio**, replica di Scozia-Irlanda del Nord

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Galaxy High School**, cartoni animati
15,30 **3 2 1 contatto**, documentario
16,30 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Gulp! Giochi in tv**
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Notes**, intervista a..., attualità in regione
20,30 FILM ● **Al di là del male**, di George Shaefer, con Charles Haid, Karen Valentine
22,20 **Parliamone**, incontro con la parapsicologia a cura di Giuditta Musciascia
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Parliamone**, seconda parte
23,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà - A scuola di sesso con Debora Caprioglio
0,30 **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con promozionali
19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorati
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **Il fatto**, analisi del caso della settimana
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
21,30 **Arte orafa**, viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport invernali
13,30 **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
14,15 **La padroncina**, telenovela. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica di floricoltura
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara e cara**, Telenovela
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica di floricoltura
19,25 **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport invernali
20,30 FILM ● **La vita agra**, di Carlo Lizzani, con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli, Rossana Martini. Italia commedia 1963
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte:
— FILM ● **L'Inferno degli amanti**, di Camillo Mastrocinque, con Mariella Lotti, Amedeo Nazzari. Italia commedia 1946 — *Versione cinematografica riveduta e corretta della travagliata storia d'amore tra il musicista Gaetano Donizetti e la principessa Luisa. Non corrispondente alla realtà storica il film è comunque interessante e l'ambientazione montana offre stupendi scenari*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — **Edgar Wallace**, telefilm
18 — **Finestra sulla città**, appuntamento con il Sunia
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Le brigate del Tigre**, telefilm
0,30 **Hallo Larry**, telefilm
0,55 **Andiamo al cinema**

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Tramonto**, con Bette Davis. Drammatico
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Agorà - Cristiani e cultura**, a cura di R. Migliavacca. *Che cos'è la libertà che abbiamo tra le mani*
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Obiettivo Burma**, con Errol Flynn. Guerra
22,30 **Speciale Telesu**, di C. Cannavà. *Catalizziamoci*
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, novela con Victoria Ruffo
16 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
19 — **TgA news**, notiziario
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati**, telenovela
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA**, edizione della notte

VIDEOMUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the Air**
18 — **Metropolis**
18,30 **The Cult Special**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
22 — **Blue Night**
22,30 **On the Air notte**
24 — **The Strawbs in concerto**
1 — **Blue Night**
1,30 **Notte Rock**

E 21 NETWORK

14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — FILM ● **Titolo non comunicato**
17,15 **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
17,45 **Redazionale**
19,15 **A tavola**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sul da Balay**, telenovela
21 — FILM ● **Titolo non comunicato**
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

TELETIME

14 — **Time notizie**
14,30 FILM ● **Braccato dai servizi segreti**
16 — **Time notizie**
16,10 **Ingresso libero**, informazione commerciale
17 — **Cartoni animati**
18 — **Catch made in Usa**
19 — **Time notizie**
19,30 **Chopper One**, telefilm
20,30 FILM ● **Criminali in pantofole**
22,15 **Cartomanzia**, con la maga-cartomante Venere
23 — **Time notizie**

SESTA RETE

14,30 **I cento giorni di Andrea**
15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **La città che scotta**
16,45 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 FILM ● **Scarpette rosse**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
16 — **Agenzia Rockford**, telefilm
17 — **Amor gitano**, telenovela
18 — **Marina**, telenovela
19,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **I milionari**, con Marjorie Main
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
1,30 **Carisalmo Silly**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità
19 — **Attualità cinema**, anticipazioni cinematografiche
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Al di là del male**, di George Shaefer, con Charles Haid, Karen Valentine
22,30 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
23,30 **Giudice di notte**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Racconto popolare o gran polpettone?

Agnese Nano in «Edera»

Doverosa premessa: c'è teleromanzo e teleromanzo, e contro il genere non si ha nessun tipo di pregiudizio. Doverosa constatazione: «*Edera*» si annuncia (almeno stando alla prima puntata) il peggior teleromanzo trasmesso dalla tv italiana. Ispirato al racconto d'appendice e al film di Matarazzo degli Anni 50, sostiene il regista. Non scherziamo. Ponson du Terrail (per fare un esempio) aveva una fantasia vulcanica, Matarazzo quanto meno un solido mestiere. «*Edera*» difetta di entrambi. Anche perché fondamentalmente difetta di regia, il che tronca ogni discussione sui possibili modelli. Questione aperta, invece, quella della recitazione: è atroce perché i dialoghi sono disarmanti o i dialoghi sono resi disarmanti dalla recitazione atroce? Chissà. Una cosa è certa: manager ricchi e di pochi scrupoli che, pensando alla campagna, esclamano: «*Mmh, il sapore del latte appena munto*»; nobildonne agghindate come pini natalizi che, uscendo dalla gioielleria, sentenziano: «*I soldi non sono tutto*»; pissime suore che giudicano il mondo «*duro e ostile*», salvo poi garantire alla protagonista che lei ce la farà: tutto conferma che, una volta in più, qualcuno ha confuso tra loro racconto popolare e ribollita di luoghi comuni. Così le lacrime suscitate da «*Edera*», più che di commozione, saranno di disperazione per la produzione nostrana di fiction. «*Il primo teleromanzo italiano*», dice la pubblicità. Auguriamoci che sia anche l'ultimo.

TV STASERA

Bravissima Jodie sotto accusa

CANALE 5 — 20,40

Jodie Foster Oscar per il film

«*Sotto accusa*» (1988, dur. 110') di Jonathan Kaplan con Kelly McGillis, Jodie Foster, Benie Coulson, Sally Frazer, scritto da Tom Topor già autore di un altro copione giudiziario, «*Pazza*» di Martin Ritt. Il regista Kaplan affronta qui un problema sempre attuale e dibattuto, quello della violenza carnale sulle donne: un camionista raccoglie una ragazza sconvolta che sta fuggendo nella notte; interrogata dal sostituto procuratore (una donna fredda, abile e ambiziosa), la giovane dice di essere stata violentata nel bar in cui fa la cameriera. Non è un modello di virtù, beve, fuma marijuana e ha un contegno provocatorio; e l'avvocatessa, per non correre rischi e andare sul sicuro, ripiega dall'accusa di stupro su quella di violenza involontaria. Ma la ragazza si ribella all'atto di viltà dell'avvocatessa e la persuade a riaprire il processo coinvolgendo anche tutti i presenti allo stupro con l'accusa di incitamento al crimine. Ha dichiarato Kaplan: *«Avremmo potuto fare di lei un giglio di purezza che capita al momento sbagliato nel posto sbagliato. Ma questo non ci interessava, il punto per noi era un altro: una donna ha assolutamente gli stessi diritti di un uomo, diritto di sbronzarsi, di spinellarsi, di essere provocante, senza per questo doversi aspettare di essere violentata; la violenza è un crimine, comunque».*

Protagonista Bombay

RAITRE — 22,45

Una scena del film

«*Salaam Bombay!*» (di Mira Nair, con Shafiq Syed, Hansa Vithal, Raghubir Yadav, Aneeta Kanwar; drammatico; India, 1988, durata 113'). Esordio cinematografico della regista indiana (di cui è appena uscito nelle sale «*Mississippi Masala*»), premiato a Cannes con la «*Camera d'or*», «*Salaam Bombay*» è una pellicola insolita all'interno del complesso panorama della cinematografia hindi. Nessuno sfarzo, nessun set ricostruito: la vera protagonista del film è Bombay, per la prima volta portata sullo schermo nella sua totalità, con i suoi recessi più nascosti, i suoi bordelli, i bassifondi, la stazione. Opera di assoluto realismo, il film è stato preceduto da un minuzioso lavoro di ricerca, che la Nair ha svolto realizzando negli anni precedenti ben quattro documentari. «*Il documentario* — dice la regista — *obbligandoti a vivere per mesi e mesi insieme ai tuoi personaggi, è il mezzo migliore per capirli, e spero che "Salaam Bombay!" comunichi questa sensazione*». La storia è quella del piccolo Krishna, ragazzino di dieci anni che, abbandonato dal circo ambulante in cui lavorava come sguattero, decide di tentare la fortuna in città. Col sogno di riuscire a guadagnare cinquecento rupie e tornare dalla madre al paesello d'origine. Ma più che il lavoro, a Bombay conoscerà la strada e la dura lotta per la sopravvivenza.

Grandi manovre grandi attori

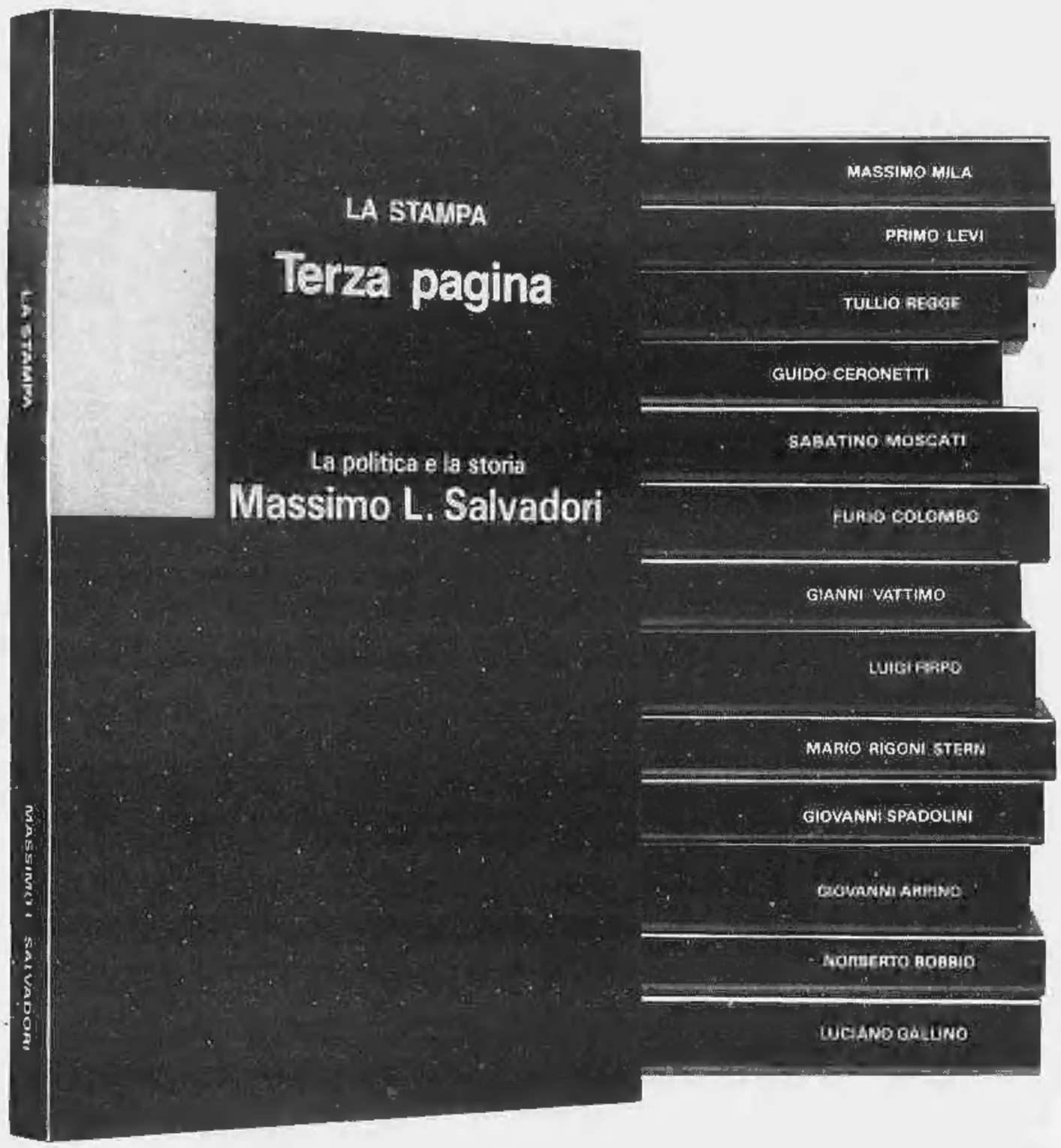
RETEQUATTRO — 2,40

Gérard Philipe

«*Le grandi manovre*» (di René Clair, con Gérard Philipe, Michèle Morgan, Yves Robert, Brigitte Bardot; commedia; Francia, 1955; durata 106'). Le grandi manovre della guerra, ma anche quelle della seduzione. Disse Clair: «*Non è il gusto pittoresco che ci ha indotti a scegliere quest'epoca* (la vigilia della prima guerra mondiale, ndr), *ma la constatazione che gli affari di cuore vi erano allora più importanti di oggi*». Ispirato a «*Non si scherza con l'amore*» di Musset, «*Les grandes manoeuvres*» è l'unico vero film d'amore di Clair, che ne volle fare «*un quadro di costumi provinciali, negli anni in cui l'immagine classica del seduttore s'incarnava nella figura del giovane ufficiale di cavalleria*». Grande fotografia e grandi ricostruzioni scenografiche, il film è sostenuto dalla memorabile interpretazione di due mostri sacri del cinema francese, Gérard Philipe e Michèle Morgan. Affiancati tra l'altro, in una parte minore, da una deliziosa e appena ventenne Brigitte Bardot. La vicenda ruota intorno alla figura di un tenente con fama di impenitente dongiovanni. Il giovane scommette un giorno coi colleghi che riuscirà a sedurre una modista divorziata. Lei ci casca, ma, scoperto il sotterfugio, non vorrà più saperne di lui, e gli darà il benservito proprio mentre il bellimbusto parte per le grandi manovre.

BARBELLA GRIGLIANO SARTIRO

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X-174 CON 18 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV-166, L. 16000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII-178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII-170 CON 54 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX-180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI-196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV-178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 16000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X-252, L. 18000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X-182, L. 16000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X-190, L. 16000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII-238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 18000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI-156, L. 16000

Luciano Gallino
Strani anelli.
La società dei moderni
PP. XIV-218, L. 18000

NOVITA'

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X-182, L. 16000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina". Una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Terza pagina" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino.

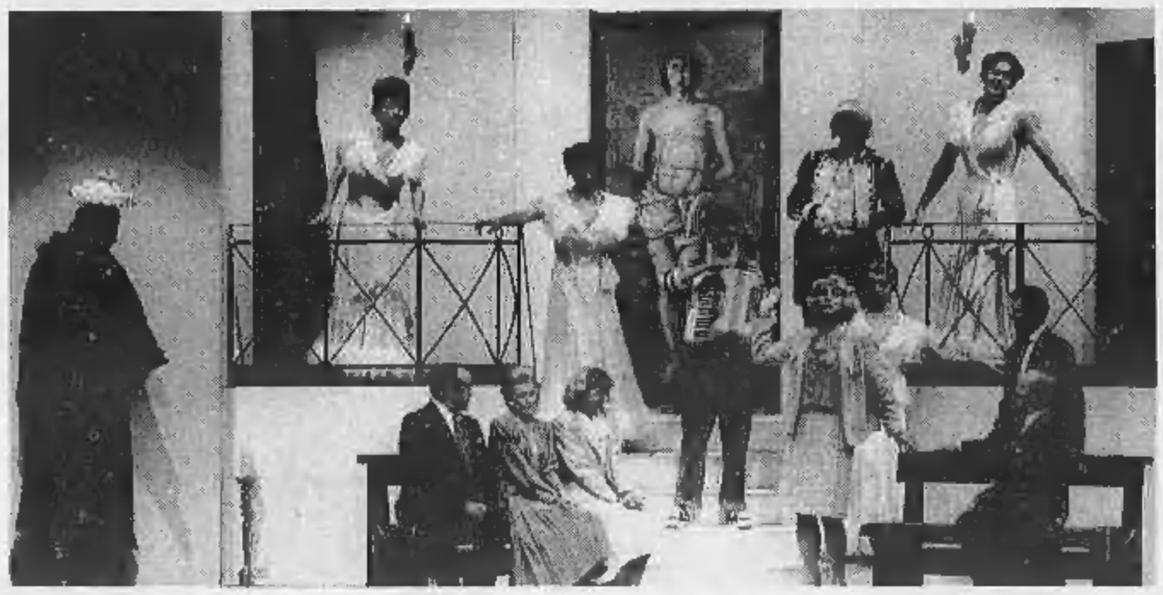
L'intera collezione è disponibile, per abbonati e non, al prezzo speciale di L. 160.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI

IN PRIMA ALL'ALFIERI La Compagnia della Rancia di Saverio Marconi miete applausi nella versione teatrale del celebre film con Tognazzi-Serrault

Quel vizietto in musical

Gran divertimento con «La cage aux folles»



Un momento dello spettacolo. In alto a destra, foto di scena con Scarpa, D'Alessio, Spina, Amaldi, Reali e Mari

TORINO ■ La Compagnia della Rancia ha di nuovo messo a punto una grande macchina teatrale per conquistarsi l'entusiasmo del pubblico. Dopo *La piccola bottega degli orrori* e la versione italiana di *A Chorus Line*, ora mixto amplissimi consensi con *La Cage aux Folles*, il musical che Jerry Herman e Harvey Fierstein hanno tratto dall'omonima commedia di Jean Poiret, diventata notissima nella sua edizione cinematografica, *Il vizietto*, interpretato da Ugo Tognazzi e da Michel Serrault.

La trama è certamente viva nella memoria. E come fare a dimenticare l'esilarante storia di Albin, alias Zazà, la stella incontrastata degli spettacoli *en travesti* di Saint-Tropez, e del suo compagno Georges, che dopo vent'anni di felicissima convivenza si ritrovano scaraventati nel turbine di un matrimonio borghese con tutte le regole. A sposarsi è Jean-Michel, il figlio che Georges ha avuto in gioventù quale frutto di una fugace scappatella eterosessuale. Il «vizietto» appunto. La cosa in sé non sarebbe neppure troppo complicata se il ragazzo non si fosse perdutamente innamorato proprio della figlia del più reazionario dei deputati, che in piena campagna elettorale fa di una bigotta moralità il suo vessillo. Gli equivoci, come gli scambi di persona, scoppiano a catena, mentre tra un smanicco, un risolino e una lacrima giunge il lieto fine. Trasformare *La Cage aux Folles* in un musical è stato praticamente un gioco da ragazzi. Il testo è tutto un luccichio di paillettes, dove le follie delle notti trasgressive esplodono con tutta la loro prepotenza carica di spettacolarità. Teatro nel teatro quindi, dove gli splendori del varietà, le canzoni, le coreografie si mescolano in maniera indissolubile alla vicenda, che ne rimane come schiacciata e relegata in un secondo piano. Ma se spettacolo deve essere, spettacolo sia e nella maniera più eclatante, anche a costo di giocare deliberatamente con la caricatura in un mondo posticcio da operetta.

La Compagnia della Rancia di Saverio Marconi conta su una formazione di ottimo livello. Le esibizioni di Albin-Zazà e delle «Cagelles», i suoi boys inguainati in abiti provocanti e tacchi a spillo, strappano continui applausi a scena aperta per le loro mirabolanti prodezze, anche se poi smorfie e mossette tendono a inseguire eccessivamente la risata facile del luogo comune. Ma in fondo si è trattato di un gioco e come tale è stato affrontato.

In questo *divertissement* fanno la parte da leone Carlo Reali e Gianfranco Mari, rispettivamente nei ruoli di Georges e di Albin-Zazà, a cui si contrappongono l'arcigno deputato di Renato Scarpa e la moglie di lui Michela D'Alessio. Simpatica la coppia giovane di Andrea Spina e Ilaria Amaldi, mentre Kevin Moore è letteralmente irrefrenabile nelle succinte vesti della «cameriera» Jacob. A tutti un autentico bagno d'applausi.

Alfonso Cipolla

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 danze.
ARLECCHINO DANZE: venerdì ore 21 Romeny e la sua nuova Grandorchestra
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 21 «Liscio D.O.C.» con l'orchestra Silvio Sciotto.
DU PARC: tel. 521.5275: ore 21 Lion-Band.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): Nuove immagini. Musica anni 60/70.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingr. libero.
LE RUI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 858.3443, str. Valsalice 4/A): ore 15 da noi «A passo di danza».
SERENELLA DANCE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.5267): ore 15 e 21 discoliscio ingr. libero.
TAVERNA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5 - tel. 545.618): tutti i mercoledì sera New Orleans - Jazz e Dance Hall - Gigi Cavicchioli presenta: i migliori Gruppi Italiani di Old Style Jazz. L. 40.000.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Sabato cena danzante di carnevale. Tel. 0121 74.115-586.26.
S. GIORGIO Ristorante - Danze - Valentino La Piana's Trio, c. Albertina.
TRELUSSA: Pren. tel. 5624.496 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Ore 13,30 al Piccolo Regio, **Breve Concerto**, Laura Manzini eseguirà al pianoforte 5 Mazurke op. 7, 24 Preludi op. 28 e Preludio op. 45 di Fryderyk Chopin. Ingresso libero.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Ore 17,30 per il Mercoledì del Disco, Alessandro Mormile guiderà l'ascolto di **Le rose bianca e la rosa rossa**, di Giovanni Simone Mayr. Novità discografica (direttore T. Bricetti). Ingresso libero. Per informazioni tel. 0815.383/200/210.
AGUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.78.71/248.22.78): Oggi ore 20,45: Compagnia Gli Ipocriti in: **Uomo e Galantuomo** di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti, con M. Mascia, N. Fumo, M. Bartoli, E. Iavarone, P. Falace. Prevendita presso T. Adua, or.: 15,30-19. Tel. 248.2276/248.7871.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3539): per il 3/3/92 ore 22 un favoloso Carnevale in teatro con prev. L. 11.000 più eventuali diritti presso Alfa Teatro e Hemingway Pub via Garessio 14, tel. 695.4751 dal 20/2. Vendita dal 2/3 presso Alfa L. 15.000. Intervallo numerosi. Inf. e pren. 819.529-319.4380 v. Santagata.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): Oggi il spettacoli: ore 15,30 «Pomeriggi a Teatro» **Pensieri sull'Alfa** dalle opere di Cesare Pavese. Stasera ore 20,45 **Il fiore all'occhiello - La cage aux folles»** il musical da «Il Vizietto» musica e parole di Jerry Herman, regia Saverio Marconi. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13 e 15/19.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Ore 10 rassegna «Scuole di Teatro»: da domani a domenica ore 21,15 (uniche 4 recite a Torino) Sabina Guzzanti presenta «...**Con fervido zelo**». Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 680.74.961): Unione Musicale ore 21 serie dispari - Mischa Maisky violoncello - Daria Hovorà pianoforte musiche di: Beethoven, Brahms, Webern, Messiaen, Debussy. Biglietti numerati L. 23.000 - Ingressi L. 15.000 all'Auditorium dalle 20,30 - Informazioni tel. 54.45.23.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **Riccardo II** di W. Shakespeare con Roberto Sturno, regia di Glauco Mauri. Stagione in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49, (ore 9-18, lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.6245 - 544.262. Repliche fino a domenica 23 febbraio.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): questa sera ore 21, repliche fino al 23/2, in scena lo spettacolo: **Parliamo di donne**, con Franca Rame e Giorgio Blavati, regia di Dario Fo. Prevendita cassa del Teatro ore 10/13-15/19. Tel. 66.98.034-65.05.195.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): da stasera fino al 23/2 feriali ore 21 festivi ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Ritratto del Novecento** carrellata su alcuni autori del nostro secolo con M. T. Giarratano, M. Peyrole, R. Scappin. Regia di R. Scappin. Biglietteria feriali ore 9/13 e 15/22 - festivi 15-22.
CASARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.438): **Utopia Americana.** Il 20 febb. ore 21 Allan Kaprow in **Happening** al Cabaret Voltaire. Dalle 14 alle 16 incontro di Allan Kaprow, Aula 36 Palazzo Nuovo Università di Torino, rassegna promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.760-549.192.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): **Storia vera**, Rassegna teatrale e dibattiti 5 e 6 marzo **Saltate** da Stefano Benni, 7 e 8 marzo **Passione** con Laura Curino, 10 e 11 marzo **Uomini, donne e fantasmi** con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. tel. 011 801.1745.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): **Marionette Lupi** ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5 tel. 530.238.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): ore 21,15 la Cooperativa Teatro Zeta presenta: **L'uomo dal fiore in bocca e All'uscita** di L. Pirandello. Con Giovanna Funcella, Corrado Maria Galluzzo e Bruno Pennasso. Scene Beppe Barbera. Regia Pier Giorgio Gili. Ingr. alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 562.3705.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): domani ore 20 **Café Chantant Primonovecento** di Alcandro Galiani per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, in scena dal 21/2 al 3/3. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. Biglietteria 011 812.2312.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): da domani a sabato ore 20,45 Comp. Mov. Danza **A la renverse** cor. M. Monnier mus. orig. L. Sclavis: **Pluto - Il colore dei miei sogni**, cor. G. Stano, cons. mus. S. Valanzuolo. Inf. e pren. da martedì a sabato ore 15-19.
TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): Teatro in tre. Si prenota per lo spettacolo **Mio Frankenstein tua Mary** di Assemblea Teatro replica la mattina per le scuole dal 21 al 23 febbraio ore 20,30. Ingresso unico L. 4000. Pren. e Inf. tel. 771.0225/741.3127.
TEATRO MACARIO - L'Associazione Culturale Teatro Macario dal 28 al 23/2/1992 presenta **Rassegna biennale piemontese «Piemonte a Teatro»** ore 21,15 comp. Teatr. **La Trebisonda** di Candiolo presenta **Mare grande.**
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): oggi riposo. Domani **Tre tazzi di pan secco.**
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.603): riposo.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 38): ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Questa sera ore 21 - repliche fino al 23/2
FRANCA RAME
«Parliamo di donne»
regia di DARIO FO
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 650.61.85

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
tutte le sere ore 20,45 - domenica ore 15,30
LA CAGE AUX FOLLES
il musical da «Il vizietto»
regia di SAVERIO MARCONI
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.991
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Cocchi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.218/811.182

Polemiche per l'iniziativa di Cuculo

Aquila e serpente messi in gabbia

«Anche da gay, la donna è inferiore all'uomo. Mentre ormai viene riconosciuto un margine di operatività all'omosessualità maschile, la donna resta assolutamente ghettizzata», si sfoga Anna Cuculo. La sua iniziativa *«L'Aquila e il Serpente»*, che doveva partire il 7 febbraio presso la discoteca Stardust a Collegno, con uno spettacolo a sorpresa, è al centro delle polemiche. Molte erano le aspettative intorno a questa nuova proposta che, nelle intenzioni dell'ideatrice, avrebbe dovuto aggregare *«gruppi di donne di ogni età, di ogni ceto sociale e ideologia diverso. Quindi, gruppi femministi, femminili, gay. Insomma, donne»*.

Tutto però è crollato per i titoli apparsi su alcuni giornali. *«Sì, è vero — dice Cuculo —, nella prima serata c'era uno spogliarello femminile, ma non per solo lesbiche, come hanno equivocato. Del resto, nel night, le donne che vanno ad assistere agli strip non sono necessariamente omosessuali. Ma la campagna che si è creata intorno a questa iniziativa ha messo in crisi molte donne che non se la sono sentita di farsi attribuire quell'etichetta»*.

L'iniziativa era senz'altro molto attesa, come conferma la partecipazione di numerosi giornalisti di tutta Italia. Nell'invito, però, era precisato l'ingresso solo per le donne. *«Ad un tratto ci siamo accorte che in sala c'erano tre uomini: erano carabinieri che hanno interrotto lo spettacolo. Non capisco per quale motivo abbiano interferito: non c'era nulla di osceno. Mi risulta che permettano spettacoli molto più hard senza muovere un dito, solo perché gli spettatori sono maschi»*.

«L'Aquila e il Serpente» è nata dall'aggregazione di diversi gruppi e associazioni femminili. I suoi intenti sono quelli di creare occasioni di incontro tra donne singole o appartenenti a nuclei eterogenei, attraverso spettacoli e momenti ricreativi e culturali.

Anna Cuculo ha iniziato a lavorare, con *«busta paga»*, all'età di 8 anni, nell'opera lirica, al Teatro Nuovo: *«e, da allora, non ho mai smesso di lavorare. Conduco, insieme a Enrica Fasulo, anche una trasmissione radiofonica di teatro, arte e cultura»*. Prosegue, amareggiata: *«Nessuno si è posto il problema di andare a verificare come e perché è nato "L'Aquila e il Serpente". Sono sola andata a sindacare sulle mie scelte personali. Il risultato è stato anche quello di dover rinviare la terza Rassegna di Teatro al Femminile "Aquilegia Blu", onde evitare nuovi equivoci o confusioni che potrebbero essere volontariamente o casualmente collegati alla situazione suddetta»*.

Rimane quindi molta attesa per *«Aquilegia Blu»*, che nelle scorse edizioni ha ottenuto un lusinghiero successo. Il programma è già definito e vede la partecipazione di Lella Costa, Sabina Guzzanti, Roberta Bosetti, Raffaella Joannas e Raffaella De Vita. Ed anche, il Circolo Bloom, Anna Cuculo Group, e, per gli addetti ai lavori, una sorpresa: la partecipazione di Francesca Portonero nell'opera *«Bianca»*. *«La compagnia cui ho dovuto dire che è stato tutto rimandato — dice Cuculo — si sono dimostrate comprensive e solidali. Ma si sono risentite più loro di me. Del resto, questa fiera dell'Acquario è appena iniziata...»*.

Vittoria Lauzilotti

Nikolic domina il piano

Per «i concerti del pomeriggio» organizzati dell'Associazione Piemonte danza musica teatro con il lodevole fine di diffondere la conoscenza di nuove personalità del mondo del concertismo, si è esibito l'altro pomeriggio al Teatro Gianduja il pianista montenegrino Codomir Nikolic. Già forte di una spaziata e ben qualificata attività, il Nikolic, che si è perfezionato alla famosa scuola russa di Neuhaus, in questo suo primo concerto torinese ha sostenuto un poderoso programma. In possesso di una tecnica irreprensibile, il concertista si è dimostrato dotato d'un vasto ventaglio interpretativo passando con disinvoltura dalla «Sonata in si bemolle maggiore K 570» di Mozart, eseguita con un finissimo senso di musicalità, all'energia ritmica della «Sonata 1926» di Bartók. Sonata di difficile interpretazione che ha valso a Codomir Nikolic il primo premio al Concorso musicale europeo Città di Moncalieri. Dopo aver fatto scintillare in una luce pura e suggestiva questa pagina, il pianista montenegrino si è «buttato» con tutto il cuore su quell'opera originalissima di Mussorgskij «Quadri da un'esposizione», pervasa di caratteri intimamente russi di provenienza popolare ma trasfigurati in superiore unità artistica. Anche in questo brano il giovane Nikolic ha dimostrato le sue eccezionali doti di musicalità legate ad un piglio brillante da dominatore della tastiera.

Secondo Villata

Rassegna di Molino al Macario

E da domani c'è il Piemonte a teatro

Giorgio Molino

TORINO ■ Si rammarica, Giorgio Molino, che qualche volta non si dia rilievo alle iniziative che l'Associazione culturale Teatro Macario assume a sostegno di una tradizione dialettale che va impallidendo.

Per rimediare alla lacuna, volentieri segnaliamo il programma «Piemonte a teatro» che da giovedì fino a domenica porterà in scena quattro formazioni di teatro amatoriale, fra le migliori della Regione.

«Sono tutte recitate in piemontese - afferma il Direttore, sempre animato da gran fervore quando «la Patria Cita» è messo in causa - accoglierle non rappresenta solo un omaggio ai valori etnici e folcloristici, ma anche un riconoscimento agli attori e agli autori che li tramandano. Con piacere noi mettiamo a loro disposizione organizzazione e attrezzature per le quattro rappresentazioni».

Leggiamoci il cartellone. La «Trebisonda» di Candiolo si esibisce domani giovedì 20 febbraio nella commedia di Elisabetta Schiavo «Mare Granda» («nonna», per chi non sa), un quadretto sul matriarcato.

Segue venerdì 21 la compagnia «El furnel» di Racconigi in «Per marlese venta lè bela figura» di Gian Piero Ambrassa, che mette in burletta fra gag ed equivoci l'effetto-immagine che appare all'apice della moda. «La cicogna a fa mai festa» (autore De Stefani), in programma sabato 22, è un fresco itinerario di bugie e sotterfugi per risolvere l'impiccio suggerito dal titolo.

Chiude domenica 23 il gruppo «J'amis d'la pera» di Asti con «Alla larga dalle suocere» vicenda tragicomica cucinata in salsa vaudeville, un allegro intreccio nella parlata munfrin'a.

L'invito è per le 21,15 tutte le sere e per le 10,15 di domenica. E ricordarsi! Nel grazioso teatrino si menzionano ancora le poltroniss ime, e la giacca e la cravatta sono richieste ai cavalieri.

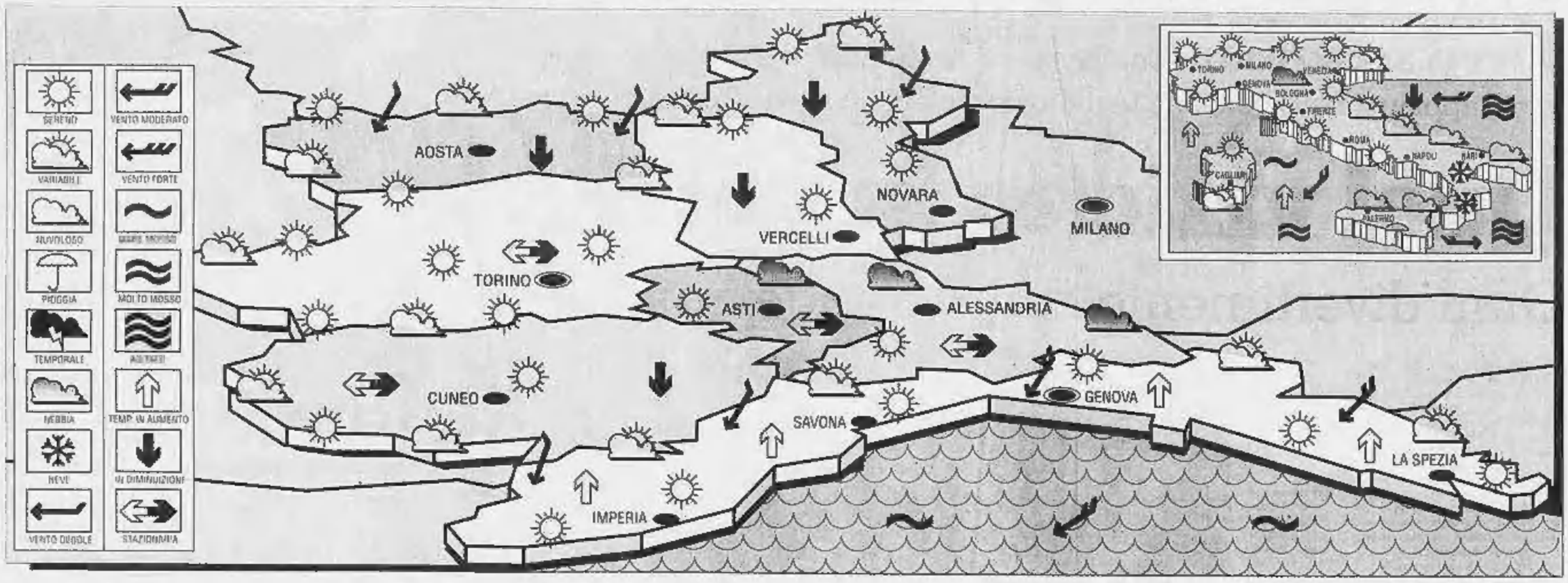
Mirella Cavaggia

Visentini illustra la «Damnation» che debutta al Regio

Avviciniamoci a Berlioz

TORINO ■ Non è un'opera e non è un concerto, ma una leggenda drammatica in quattro parti la «Damnation de Faust» di Berlioz che va in scena dopodomani al Teatro Regio. Di questo ibrido della letteratura musicale dell'Ottocento, che occupa una posizione a sé stante rispetto al repertorio operistico coevo e che ha subito nel tempo, alternativamente, flussi e riflussi di popolarità, si è parlato ieri sera al Piccolo Regio. A illustrare l'originalità musicale e drammaturgica di questa lettura del mito di Faust è stata invitata Olga Visentini, tra le più accreditate studiose italiane di Berlioz. Dopo un accenno al clima culturale che fa da sfondo alla nascita della «Damnation», la relatrice ha sottolineato gli stretti rapporti che intercorrono, nel caso di Berlioz, tra musica e letteratura, ponendo l'accento sulla caratterizzazione del personaggio di Faust e sulle sue connotazioni fortemente romantiche. Successivamente, attraverso un ascolto di alcuni fra i momenti salienti della partitura, sono stati messi in luce i caselli orchestrali, i raffinati dettagli armonici profusi in gran copia da Berlioz. Il tutto condito naturalmente da una minuziosa esposizione della vicenda che presenta alcune sostanziali varianti rispetto all'originale goethiano. In chiusura, Giorgio Gualerzi ha ricordato la grande diffusione di questa partitura agli inizi del secolo e il suo progressivo oblio negli ultimi cinquant'anni anche per le difficoltà, spesso insormontabili, che la sua realizzazione scenica comporta.

Giorgio Gervasoni



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'alta pressione che domina sull'Europa centrale e settentrionale favorisce l'afflusso di correnti fredde polari sul bacino del Mediterraneo. Ancora tempo perturbato sul Meridione della Penisola. Nel frattempo una circolazione di aria caldo-umida africana si muove dal Nord Africa verso il centro del Mediterraneo.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Prevalenza di cielo sereno su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta sereno o poco nuvoloso per cielo velato. Su Piemonte sereno con isolate foschie diurne sulle pianure. Su Liguria sereno o poco nuvoloso per nubi isolate orografiche sulle zone interne.
TEMPERATURE. Ancora basse le minime, stazionarie le massime, ma tutte nella media stagionale.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Est, Nord-Est, con mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Permangono condizioni di stabilità con cielo sereno o poco nuvoloso; moderato rialzo delle temperature ed incremento delle foschie sulle pianure. Scarsa la nuvolosità sui rilievi. I mari saranno generalmente calmi per deboli venti orientali.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max
Bolzano	-1	8
Verona	1	9
Trieste	4	6
Venezia	-1	7
Milano	-1	9
Torino	-5	7
Cuneo	-2	3
Genova	4	10
Bologna	-1	7
Firenze	-5	11
Pisa	-3	13
Ancona	2	5
Perugia	-3	4
Pescara	2	4
L'Aquila	-5	4
Roma Urbe	-1	11
Roma Fium.	0	11
Campobasso	-3	0
Bari	3	9
Napoli	0	10
Potenza	-2	2
S.M. Leuca	5	9
R. Calabria	6	13
Messina	11	15
Palermo	9	13
Catania	7	14
Alghero	1	11
Cagliari	2	13

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	-4	3	sereno
Atene	5	11	variabile
Bangkok	21	32	sereno
Berlino	-3	0	nuvoloso
Bruxelles	-5	1	sereno
Buenos Aires	23	33	sereno
Copenaghen	-5	-1	nuvoloso
Dublino	1	8	nuvoloso
Francoforte	-1	3	variabile
Gerusalemme	6	12	variabile
Ginevra	-2	1	sereno
Helsinki	-5	-1	neve
Honolulu	21	27	sereno
Il Cairo	9	22	sereno
Lisbona	11	15	variabile
Londra	2	5	nuvoloso
Los Angeles	11	18	nuvoloso
Madrid	-1	11	nuvoloso
Montreal	-6	0	nuvoloso
Mosca	-14	-9	neve
New York	3	11	nuvoloso
Parigi	-3	4	sereno
Pechino	-5	5	neve
Rio de Janeiro	24	37	sereno
Sydney	19	25	pioggia
Tokyo	4	10	nuvoloso
Varsavia	-6	3	variabile
Vienna	-2	3	sereno

INNOCENTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Bardonecchia 5 - Torino - Tel. 3358989
LIVIORATTO automobili s.r.l.

Stasera al Cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 57 ☎ 856.521

Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Honig Kong-Cina Col. Non vist. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Prima visione

ADUA 400
corso G. Cesare 57 ☎ 856.521

Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 210.985

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron,con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide del futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino
Fantastico
Ore 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e alcuni sosia di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.760

Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia, col., non vist. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati
Commedia
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Prima visione

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.608

Hot Shots!, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges Usa. Col. Non vist. — Satira dei luoghi comuni dei film sugli aviatori, in particolare di «Top Gun»: missioni erotiche, comandanti scemi, una bellissima e passionale psicologa
Parodia
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina Col. Non vist. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Malina, di Werner Schroeter, con Isabelle Huppert, Mathieu Carrière — Dall'omonimo di Ingeborg Bachmann, un ritratto di donna perduta, disposta a rischiare tutto per amore
Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Toy Soldiers, di Daniel Petrie Jr., con Sean Astin, Louis Gossett, Denholm Elliott. Usa. Non vist. — In un college un gruppo di studenti deve vedersela con un manipolo di terroristi che vuole la loro tranquillità: si trasformeranno in ostaggi
Drammatico
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Prima visione

CRISTALLO
via Cotto 6 ☎ 650.71.00

La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non vist. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci
Commedia horror
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422

Un orso chiamato Arturo, di Sergio Martino, con George Segal, Carol Alt
Prima visione

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non vist. — Il polemico regista americano trasporta sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy
Drammatico
Ore: pomeridiano 16; serale 21,15 — ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Quando eravamo repressi, di e con Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non vist. — Quartullo porta sugli schermi la sua fortunata commedia, giocata sull'incontro di due giovani coppie alle prese con problemi sessuali
Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non vist. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci
Commedia horror
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 871.542

Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso vede abbandonato dalla fidanzata la figlia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.55.47

Mio padre, che eroe, di Gérard Lauzier, con Gérard Depardieu, Marie Gillain. Francia. Col. Non vist. — Disegnatore di fumetti (come il regista) separato dalla moglie, parte in vacanza alle Mauritius la figlia adolescente che lo coinvolge nelle sue prime faccende di cuore
Commedia
Ore 20,15; 22,30 — Prima visione

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 590.353

Diciotto anni fra una settimana, di Luigi Perelli, con Simona Cavallari, Yon Rosai Stuart, Ennio Fantastichini. Italia, col., non vist. — La ragazza del liceo, bella e di buona famiglia, s'innamora di un giovanotto attraente ma abbandonato. Lo seguirà nel suo drammatico destino
Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40 — Prima visione

FARO
via Po 30 ☎ 653.274

Cineciccio «Tre Stand in»
Film in lingua inglese
Proiezioni riservate ai soci
Ore 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 385.2057

Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — La leggendaria avventura di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli
Avventura
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

IDEAL
corso Bioccarta 4 ☎ 521.43.15

Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay, con Robert Englund, Lisa Zane. Usa. Col. Non vist. — Freddy Krueger, mostruosa creatura dei lunghi artigli che uccide gli adolescenti immersi nei sogni, alle prese con una ragazza particolarmente agguerrita
Horror
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 — Prima visione

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.03

Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non vist. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «traduce» per la madre cieca. Una donna lo insegue
Drammatico
Ore 16,15; 19,15; 22,15 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

L'angelo con la pistola, di Damiano Damiani, con Remo Girone, Tahnee Welch, Eva Grimaldi. Italia, col., non vist. — Un commissario di polizia si ritrova alleato di una ragazza costretta a farsi giustizia da sé
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
Via Pomba 7 ☎ 812.4173

La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non vist. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci
Commedia horror
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non vist. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono foto compromettenti
Giallo
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 9 ☎ 748.2262

Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Paura d'amare, di Garry Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer (Usa, col., 1991) — Nel paese shop sul fiume di cuoco e lei la cameriera, i due personaggi del passato inquieto si incontrano e si amano
Commedia
Ore 16,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non vist. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Prima visione

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Papà, ho trovato un amico, di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Macaulay Culkin, Anne Clumsky
Prima visione

Ap. 15,30. Ore ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non vist. — Il polemico regista americano trasporta sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy
Drammatico
Ore: 15; 18,20; 21,45 — ★★★★/●●●●●

SELENE
Corso Belgio 53 ☎ 674.171

Mississippi Masala, di Mira Nair, con Denzel Washington, Sarita Choudhury, Roshan Seth. India-Usa. Colori. Non vietato — Un'indiana emigrata in Uganda si innamora di un uomo di colore. Le famiglie di entrambi ostacolano la relazione
Drammatico
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Asquì 7 ☎ 6180.150

I 600 giorni di Salò, di Nicola Cercocioia, E. Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Berlino 1992)
Prima visione

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA
via Nizza 336 ☎ 511.788

Hot Shots!, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges Usa. Col. Non vist. — Satira dei luoghi comuni dei film sugli aviatori, in particolare di «Top Gun»: missioni erotiche, comandanti scemi, una bellissima e passionale psicologa
Parodia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 83 ☎ 748.2907

Cineciccio «Il Pungolo»
Ore 17; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.8257)
Riposo

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Cinema e arte. Ore 16,30: **Leonardo da Vinci, la Vergine, Jesus et S. Anne.** Ore 17: **Le Louvre.** Ore 17,30: **Sassetta, polyptique pour S. Francesco.** Ore 18: **Toulouse Lautrec.** Ingresso libero

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.666)
Hamlet. Versione originale inglese. Ore 22: 22,30

DRIVE IN
(v.Sansovino, ☎ 220.5313)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

LANTERNI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
Riposo

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 796.900)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30: **Il matrimonio di Maria Braun**, di Rainer Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla, Klaus Loewitsch. Ingresso 8000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Faust e il cinema
Ore 16,10: **Il mio amico diavolo**, di S. Donen. Ore 18: **Mephisto**, di Istvan Szabo. Ore 20,30: **Faust**, di F. W. Murnau. Ore 22,15: **Faust**, accompagnamento al pianoforte di Aldo Rindone. Ingr. 7000, tessera 10 ingr. 45.000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Ore 16,10: **La dolce vita**, di Federico Fellini. Ore 19,20: **L'arpa birmana**, di Kon Ichikawa. Ore 21; 22,30: **Festival del cartone animato: Ub Iwerks, Walt Disney**

VALDOCCO (via Saluzzo 12, ☎ 532.417)
Oggi chiuso. Giovedì 13ª rassegna «Il cinema è servito»: **Notturno indiano** di Alain Corneau. Colori. Ore 21,15. Tessera 8 film L. 15.000. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 12, ☎ 511 293)
Super moglie ninfomane, con Cathy Stewart, Mika. Col. Ap. 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Prima visione. **Provocazioni sessuali di una moglie.** Col. Ap. 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD (p. Regina Margherita 10/B)
Vanessa l'ingorda, con Vanessa Del Rio. Colori. Apertura dalle 10; ultima spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Esperienze porno nella bottega del piacere, con Moana Pozzi, Cicciolina. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
Prima visione. **Penetrazione multipla (sex trophy)**, con Eva Adams, Roberto Malone. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 650.44.73)
La perdizione di Ajita, con Vanessa Shaw, Pierre Le Man. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 120, ☎ 436.2092)
Africa nera, erotica, sensuale. Jacques Bareur, Mady Hallyo. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.760)
Amore brutale. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 656.3617)
Una donna chiamata cavallo, con Eva Orlowski e Rambo. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Giustizia a tutti i costi
CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'ultima tempesta
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Chiedi la luna
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: A volte ritornano
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PINEROLO
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: J.F.K. - Un caso ancora aperto
ITALIA: Nightmare 6 la fine
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SALUZZO
ITALIA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
SESTRIERE
FRATEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film per adulti